

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (18 E 19 DICEMBRE 2025)	Nr. Progr.	12
	Data	25/02/2026
	Seduta NR.	1

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 25/02/2026 alle ore 18:30

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 25/02/2026 alle ore 18:30 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	S
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
Totale Presenti: 17			Totali Assenti: 0		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (18 E 19 DICEMBRE 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali delle sedute precedenti, tenutesi il 18 e il 19 Dicembre 2025, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutesi in data 18 e 19 Dicembre 2026;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Per la seduta del 18 Dicembre 2025: con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

Per la seduta del 19 Dicembre 2025: con n. 15 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Marco Binaghi e Cova), espressa per alzata di mano, dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 18 Dicembre 2025 dal n. 83 al n. 93

Seduta del 19 Dicembre 2025 dal n. 94 al n. 98

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 12 DEL 25/02/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **12** del **25/02/2026**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (18 E 19 DICEMBRE 2025)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 09/01/2026

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Iniziamo con l'appello. Invito la Segretaria a procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LA SCALA

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Bene, grazie. Allora, prima di iniziare, coi punti all'ordine del giorno, chiedo al Consiglio, gentilmente, se è possibile di anticipare il punto inerente al Piano comunale di diritto allo studio verso le ore 20, che dovrebbe essere l'ora in cui arriva la Vicepreside, che è impegnata in un evento scolastico.

Grazie.

Allora iniziamo col primo punto all'Ordine del Giorno, le comunicazioni del Sindaco.

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Nelle mie comunicazioni do informazione di una variazione di bilancio fatta dalla Giunta Comunale utile a spostare delle risorse per fare dei concorsi e quindi procedere a delle assunzioni.

Il responsabile dell'area istituzionale e risorse umane con nota protocollo 27 486 del 17.11.2025 ha segnalato l'urgente necessità di integrare per 3.000 euro lo stanziamento del capitolo di spese 1881/480, "Spese commissioni concorso", per poter corrispondere quanto dovuto in virtù degli accordi stipulati con altri enti per la gestione delle procedure concorsuali, ottemperando in tal modo agli obblighi previsti dai citati accordi, chiedendo una variazione compensativa dal capitolo 1233/130; rilevato che, stante l'urgenza, è possibile procedere mediante una variazione compensativa tra macro aggregati diversi appartenenti alla stessa missione, programma e titolo, secondo il seguente dettaglio, praticamente si è abbassato di 3.000 euro importo sul capitolo 1233/130 e si è incrementato di 3.000 euro nel capitolo 1881/480.

La presente variazione non modifica l'equilibrio finanziario complessivo del bilancio ed è conforme alle disposizioni finanziarie in vigore.

Non richiede l'apposizione del parere da parte del Revisore dei conti così come previsto dall'articolo 239, comma 1 lettera B) numero 2 del Decreto legislativo numero 267/00.

Quindi si è proceduto a questa variazione appunto per poter procedere ad attivarsi con dei concorsi che portano, che hanno portato anche a delle assunzioni.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, io in realtà vorrei chiedere al Sindaco come mai questa variazione che ovviamente in caso di urgenza è corretto che venga fatta dalla Giunta, come mai però non viene poi portata in Consiglio Comunale per la ratifica come si fa sempre quando c'è una variazione che, per motivi urgenti, passa direttamente dalla Giunta, poi viene sempre portata in Consiglio comunale con una ratifica della variazione effettuata in Giunta. È sempre stato fatto così quindi sinceramente non vi chiedo il perché. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Vicesindaco Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buonasera. Allora, il fatto è che sostanzialmente non cambia, sono sempre la stessa missione programma e titolo. Cioè in questo caso sostanzialmente può agire direttamente il funzionario dando le comunicazioni. Di solito si portano le variazioni quando ci sono variazioni che partono anche da missione e titoli. In questo caso qua rimaniamo sempre nello stesso ambito. Cambia soltanto il tributo che però rimane sempre nella stessa missione e anche nello stesso titolo, quindi è lo stesso aggregato sostanzialmente. E quindi è una facoltà che viene data.

PRESIDENTE

Grazie, do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, io volevo esprimere il mio disappunto perché comunque in questo caso, per quanto sia sulla stessa missione c'è una parte del bilancio comunale che non viene discussa, non vengono consegnati i documenti ai Consiglieri, non c'è una discussione pubblica, noi al momento lo stiamo apprendendo, ovviamente sicuramente è vero quello che ci dite, ci mancherebbe però non abbiamo davanti nulla di quanto viene fornito ai Consiglieri.

Sicuramente ci sarà una delibera di Giunta, andremo a vederla, però non è questa la modalità.

Questo è un altro piccolo passo verso la Corea del Nord. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Faccio presente che non siamo in Corea del Nord perché tutte le variazioni di bilancio quando siamo tenuti a farle, diciamo, ratificare dal Consiglio Comunale, sono sempre state fatte ratificare.

In questo caso se la norma non prevede la ratifica o lei sostiene che la norma invece la prevede e quindi contesti l'atto, altrimenti di conseguenza si agisce, non è che possiamo inventarci le regole e le norme a nostro piacimento, quindi non penso che siamo in Corea del Nord.

Quindi chiudo qua, grazie.

PRESIDENTE

Dò la parola al Consigliere Binaghi Francesco, ricordo che sulle comunicazioni del Sindaco non è previsto però il dibattito.
Ha fatto una domanda.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Non è previsto il dibattito...

PRESIDENTE

Se sono due scambi...

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Preciso solo che non ci troviamo in Corea del Nord perché ovviamente in Italia è in vigore la Costituzione italiana, le leggi italiane, ci mancherebbe.

Un sacco di documenti non siamo tenuti a portarli in Consiglio Comunale ma vengono portati perché ovviamente è l'unico luogo dove si estrinseca la democrazia.

La Giunta siete solo voi, decidete solo voi a porte chiuse e quindi va bene così, prendiamo atto che la vostra linea è quella di portare in Consiglio Comunale solo quello che siete obbligati dalla legge a portare perché altrimenti cercate di fare il possibile per non portarlo.

Quindi questo è ovviamente, so benissimo che non siamo in Corea del Nord perché siamo in Italia e c'è la legge italiana, è chiaro però quali siano i vostri modelli, questo mi sembra evidente, grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

INTERROGAZIONE PER MANCANZA DI INTERVENTI E PERSISTENZA DELLO STATO DI MANUTENZIONE PREOCCUPANTE DI VIA STATUTO NELLA FRAZIONE DI OLCELLA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 11.12.2025, PROT. N. 26649.

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto numero 2 all'Ordine del Giorno, ovvero “Interrogazione per mancanza di interventi e persistenza dello stato di manutenzione preoccupante di via Statuto nella frazione di Olcella” presentata dal Gruppo Consiliare centrodestra per Busto Garolfo e Olcella. Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Buonasera a tutti, procedo a lettura dell'interrogazione. “Oggetto nuova interrogazione consiliare, mancanza di interventi e persistenza dello stato di manutenzione preoccupante di via Statuto nella frazione di Olcella. Richiesta di intervento immediato e risposte conclusive.”

“Il sottoscritto gruppo consigliere centrodestra per Busto Garolfo e Olcella l'interrogazione di aprile 2025 avente ad oggetto lo stato di manutenzione di via statuto nella frazione di Olcella con la quale si evidenziava lo stato di degrado del manto stradale, caratterizzato da buche e avvallamenti premesso che: nonostante la precedente segnalazione e la richiesta di intervento urgente ad oggi non risultano essere stati effettuati interventi risolutivi sul manto stradale di via Statuto; che lo stato di degrado caratterizzato dalla presenza diffusa di buche e avvallamenti persiste e continua a compromettere la sicurezza della circolazione veicolare pedonale.

La situazione di pericolo è particolarmente grave in caso di piogge poiché le buche si riempiono d'acqua diventando meno visibili e aumentando significativamente il rischio di incidenti o danni ai veicoli.

La mancanza di interventi tempestivi aggrava il pericolo per l'incolumità pubblica e l'Amministrazione Comunale ha il compito primario di garantire la percorribilità in condizioni di sicurezza della rete viaria.

Tutto ciò permesso e considerato, il gruppo consigliere centrodestra per Busto Garolfo e Olcella interroga il signor Sindaco e la Giunta per conoscere per quale motivo, a distanza di mesi dalla precedente interrogazione, non siano stati ancora eseguiti gli interventi di manutenzione necessari su via Statuto; quali siano le motivazioni del ritardo nell'affrontare una problematica che rappresenta un pericolo per la sicurezza pubblica; risolutivi si intendano programmare, non più in termini generici, ma con una esecutività certa, per eliminare definitivamente le criticità, buche e avvallamenti e ripristinare le condizioni di sicurezza della via.

Quali siano le tempistiche tassative e non più derogabili previste per l'inizio e la conclusione di tali lavori, data l'urgente necessità di eliminare lo stato di pericolo, soprattutto con l'arrivo della stagione invernale e il peggioramento delle condizioni meteorologiche.

Si richiede risposto orale.”

Allora questa interrogazione è intitolata, rubricata “Nuova interrogazione consiliare” proprio perché dalla lettura della stessa già nell'aprile 2025 avevamo chiesto lumi su come intendevamo o intendevate procedere per quanto concerne lo stato manutentivo di questa via ad Olcella nella frazione di Olcella in quanto è davvero ricca di buche e avvallamenti.

In quell'occasione il Consigliere Dianese, se non sbaglio, aveva risposto dicendo che erano delle piccole buche e che non davano luogo a nessun tipo di perplessità e che comunque si sarebbe proceduto nell'imminente ad eseguire dei lavori.

Ad oggi ci troviamo nel mese di dicembre e questa situazione è rimasta immutata, innanzi è andata ad aggravarsi ulteriormente, tant'è vero che diversi cittadini che affacciano la loro abitazione su questa via, oltre alle buche e agli avvallamenti che non sono proprio piccolini, durante le precipitazioni meteoriche si formano, anche a fronte probabilmente di come è stato realizzato il manto stradale, delle vere e pozze d'acqua che diventano pericolose sia perché non si vede effettivamente quanto sta di sotto di questo manto stradale e poi può sembrare una banalità, ma nel momento in cui c'è il transito dei veicoli lo spruzzo dell'acqua si propaga verso le recinzioni, perché ci sono delle abitazioni che hanno l'ingresso principale fronte strada, bagnando completamente il muro e dando origine così a dei fenomeni di umidità e di infiltrazioni.

Quindi chiediamo effettivamente quali siano gli interventi su questo genere di via.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco Rigioli per la risposta.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Allora, in realtà all'interrogazione di aprile 2025 ho risposto io.

E già allora avevo dato le motivazioni per le quali quegli interventi poi non sono stati realizzati. Perché, a parere mio e a parere dei tecnici che hanno visionato la situazione, non condividiamo affatto che quella via sia in stato di degrado, dove ci sono diffuse buche, avvallamenti e situazioni di pericolosità.

Quindi già allora avevo detto che non ritenevamo questa un'urgenza e comunque una situazione che meritava interventi urgenti o straordinari.

La via Statuto, salvo l'ultimo tratto che dà verso la vicinale perché sostanzialmente la via Statuto sapete meglio di me che è una via a senso unico che per la parte finale poi dà verso una vicinale, sostanzialmente una strada che non ha uno sbocco e un'uscita.

Salvo l'ultimissimo tratto di pochi metri nel quale è stato fatto un lavoro dall'azienda che si occupa di sottoservizi e dove stato un ripristino provvisorio che deve essere eseguito in maniera definitiva, il resto della via è stata sostanzialmente riasfaltata in larga parte da pochi anni, da poco tempo, quindi non esiste una priorità di intervenire in quel senso.

I ristagni, purtroppo quando piove in molte vie ci sono e in molte case che hanno fronte strada, questo può avvenire con gli spruzzi delle auto.

Però, ripeto, gli interventi e quindi rispondo alle richieste dell'interrogazione non sono stati eseguiti, perché non sono ritenuti urgenti e straordinari, quindi non sono attualmente in programma.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Dò la parola al Consigliere per la replica.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, grazie, Sindaco.

Non ritengo la risposta soddisfacente e la invito, in occasione delle piogge a recarsi in questa via perché io stesso e credo anche altri Consiglieri si sono recati e hanno visto che quando piove il manto stradale ha una pendenza inversa, tale per cui si riempie completamente il manto stradale e non parlo di fenomeni di eccezionale abbondanza, ma comuni e normali.

Quindi il fatto che lei mi venga a questa sera, in occasione delle piogge è quasi normale che chi ha l'ingresso fronte strada si veda arrivare, quando passano dei veicoli l'acqua, io onestamente non la condivido, non la ritengo corretta anche perché, ripeto, i cittadini che si trovano in quelle condizioni chiedevano delle risposte e quelle che le ha fornito questa sera non lo sono, ma ripeto, sono fenomeni evidenti che possono vedere tutti.

Ho concluso.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 3 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE
2025**

**MOZIONE PER LA DEDICA DI UNO SPAZIO PUBBLICO ALLA
FIGURA DI LIBERO GRASSI, PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 12.11.2025, PROT. N.
24334.**

PRESIDENTE

Procediamo col punto numero 3 all'Ordine del Giorno.
“Mozione per la dedica di uno spazio pubblico alla figura di Libero Grassi
presentata dal gruppo consiliare Insieme per Busto.”
Do la parola alla Consigliera D’Elia.

CONSIGLIERE D’ELIA PATRIZIA

Grazie Presidente e buonasera alle persone qui presenti.
I sottoscritti Francesco Binagli e Patrizia Adelia, consiglieri comunali di
Busto Garolfo, premesso che Libero Grassi è stato un imprenditore italiano
siciliano operante nel settore tessile.

Nel corso dei primissimi anni Novanta, periodo nel quale la mafia domina quasi in contrastata la vita economica Libero Grassi riceve da alcuni mafiosi la richiesta di pagare una cifra a titolo di protezione, il cosiddetto “pizzo” come purtroppo tantissimi altri imprenditori e commercianti della sua terra.

Tuttavia, invece di pagare, Grassi trova la forza di opporsi alla richiesta e nel gennaio 1991 invia una lettera aperta al giornale di Sicilia che la pubblica, intitolata «Caro estorsore», nel quale Grassi denuncia la situazione subita affermando con parole forti: “Volevo avvertire il nostro ignoto estorsore di risparmiare le telefonate dal tono minaccioso e le spese per l'acquisto di micce, bombe e proiettili, in quanto non siamo disponibili a dare contributi e ci siamo messi sotto la protezione della Polizia.

Ho costruito questa fabbrica con le mie mani, lavoro da una vita e non intendo chiudere.”

Successivamente Grassi collabora con la Polizia per l'individuazione degli estorsori, che vengono arrestati il 19 marzo 1991.

Il 29 agosto dello stesso anno Grassi viene ucciso a Palermo mentre si reca al lavoro da alcuni sicari di Cosa Nostra.

La sua morte provoca un grande clamore mediatico.

Pochi mesi dopo viene varata la legge anti -Racket e il Presidente della Repubblica lo premia con la medaglia d'oro al Valor Civile alla Memoria.

Considerato che, Libero Grassi è diventato il simbolo della parte sana delle economie e dell'imprenditoria italiana, quella che anche in contesti difficili si rifiuta di scendere a patti con la criminalità organizzata.

Il territorio di Busto Garolfo è salito alle cronache nazionali per la presenza di una ramificata organizzazione criminale che riuniva rappresentanti delle principali organizzazioni mafiosi, quali Mafia, ‘ndrangheta e Camorra, proprio nel nostro Comune.

Tutto ciò premesso e considerato chiedono al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi al fine di dedicare uno spazio pubblico, ad esempio uno dei giardini pubblici ancora privi di dedica, alla figura di

Libero Grassi, riconoscendo nell'altissimo dando così un grande segnale di attenzione alla lotta alla criminalità organizzata in un momento storico in cui il nostro Comune risulta particolarmente colpito da questo terribile fenomeno che riteniamo doveroso combattere con la massima determinazione possibile.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

Dalla parola l'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Sì buonasera a tutti.

Il nostro gruppo condivide questa proposta, siamo assolutamente d'accordo, riteniamo anche noi che in un momento come questo, anche negli ultimi giorni sono venuti fuori nuovi aspetti dell'inchiesta IDRA che evidenziano quanto anche il nostro territorio sia non solo toccato proprio coinvolto da questa gravissima problematica, quindi qualsiasi azione che potrebbe servire a sensibilizzare e anche a far prendere consapevolezza la cittadinanza va accolta, quindi siamo assolutamente favorevoli.

Faccio presente che ci sarebbe anche piaciuto che magari questa proposta, poi voi siete liberi naturalmente, avete fatto come avete ritenuto, magari questa proposta poteva passare dalla Commissione Antimafia e Legalità, bastava accordarsi con la Presidente, la Consigliera Cova, quindi anche un altro rappresentante della Minoranza, magari avremmo potuto condividere di più tutti i passaggi e tutti gli aspetti senza che nessuno volesse, in qualsiasi modo togliervi la paternità della proposta, intendiamo.

Comunque voi avete preferito presentare la mozione, noi siamo appunto favorevoli e l'approveremo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Dalla parola la Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Che dire? Siamo contenti che sia un punto sul quale ovviamente non poteva essere diversamente, nel senso che altrimenti avremmo dovuto chiederci, farci qualche domanda.

Siamo contenti quindi del fatto che venga approvata all'unanimità, mi auguro da tutti, quindi a questo punto, sul mancato passaggio nella Commissione Antimafia, in realtà da parte nostra non c'è stato nessun tipo di malafede o essere provenuti su qualcosa, assolutamente.

Credo che sia un punto che accomuna tutti quanti, quindi un tema molto sentito e assolutamente che nessuno ce ne voglia, ma non è stato fatto con l'intenzione di mancare di rispetto a nessuno o di non coinvolgere nessuno, nessun altro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Do la parola alla Consigliera Cova.

Alterniamo i gruppi.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Ovviamente anche il nostro gruppo si esprime in maniera favorevole.

Il contrasto alla malavita organizzata, ovviamente è un impegno che coinvolga pienamente tutte le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale e quindi certamente ogni azione volta a mettere in campo azioni di sensibilizzazione e anche azioni concrete di prevenzione, di contrasto a questo tipo di fenomeno di penetrazione della malavita nel tessuto economico e sociale del Paese, nel nostro Paese, inteso nel senso del nostro Comune di Busto Garolfo, è assolutamente importante e troverà sempre da parte nostra il massimo del sostegno.

E crediamo anche che attraverso l'azione della Commissione, su cui stiamo assolutamente lavorando, per mettere in campo alcune proposte concrete di sensibilizzazione e altre azioni che si possono anche immaginare in maniera collettiva tutti i Gruppi Consiliari presenti in questa assise, penso che sia davvero importante sentirci uniti rispetto a quello che sta avvenendo.

E' un fenomeno che ovviamente il nostro Comune ha avuto questa rappresentazione anche dalla cronaca, dalla stampa di questa inchiesta, però probabilmente ci sono anche altre..., cioè è un fenomeno che è ancora più ampio probabilmente di ciò che viene rappresentato oggi da una singola inchiesta. Probabilmente è un tessuto questo, fragile in qualche modo, e tutto il territorio in qualche modo della Lombardia, dell'Alto Milanese eccetera è interessato da una serie di fenomeni, da una serie di inchieste e quindi molto, si potrebbe dire anche delle belle relazioni che ogni anno anche la Commissione Antimafia, a livello nazionale, pubblica per valutare i dati del fenomeno criminale e quindi credo che davvero ci sia molto da dire e molto soprattutto da fare e ci debba essere l'impegno corale da parte di tutti, bene che il gruppo abbia proposto questa mozione e che ovviamente avrà il nostro sostegno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì grazie.

Allora innanzitutto esprimi o mi associa a quanto diceva la mia capogruppo nell'esprimere comunque grande soddisfazione per l'approvazione, all'unanimità, di questa di questa mozione perché comunque secondo noi è in questo momento storico, come diceva anche l'Assessore Biondi, è importante, vista la presenza dell'inchiesta IDRA a cui facevamo riferimento nella mozione, ma anche, come dice giustamente la Consigliera Cova, di tanti altri fenomeni perché ovviamente IDRA è venuto in questo momento alla luce, ma sicuramente purtroppo la presenza delle mafie è ancora più ramificata e infatti sul territorio della Lombardia, magari non specificamente Busto Garolfo, ci sono discussioni già da diversi anni, sono stati sciolti dei Comuni per mafia, non tanto lontano da noi, anzi.

In particolare noi abbiamo scelto di parlare della figura di Libero Grassi, perché comunque ovviamente noi su Busto Garolfo abbiamo già degli spazi dedicati penso a Falcone, a Borsellino, a Francesca Morvillo, che però erano proprio dei Magistrati impegnati in prima linea contro la mafia.

Libero Grassi in realtà era un cittadino qualunque, è il cittadino qualunque un piccolo imprenditore che, in un periodo storico in cui tutti pagano, si rifiuta di pagare e quindi è un messaggio proprio per il cittadino, è un modello per questo. È modello che, da un lato, umanamente per noi è importante che non venga dimenticato e dall'altro lato è anche un modello appunto per il cittadino, l'idea è quella di dire non è che se la mafia purtroppo sappiamo che la mafia ha le sue risorse, sappiamo che la mafia

sembra invincibile, sappiamo come agisce, però esiste sempre la possibilità di dire di no.

Purtroppo Libero Grassi è stato ucciso, però la sua morte, bisogna dire che ha smosso delle cose, l'approvazione della legge anti -racket, il fiorire comunque di una cultura, anche nel tessuto imprenditoriale del Sud in quel momento diverso e che adesso, così come noi, come rappresentanti delle istituzioni, dobbiamo fare i conti con l'avanzata della criminalità organizzata che sembrava qualcosa confinato ad altre parti d'Italia, invece oggi purtroppo sappiamo che è viva anche qui e quindi l'istituzione della Commissione Antimafia per esempio va anche in questo senso, allo stesso modo però anche il tessuto imprenditoriale deve, purtroppo e suo malgrado, dovrà fare i conti con questa avanzata e quindi secondo noi la figura di Libero Grassi, poi in un territorio come quello Lombardo, dove sappiamo che comunque è il motore economico dell'Italia, è una figura che è più attuale che mai e quindi insomma che dire? Siamo contenti dell'approvazione.

Sul mancato passaggio in Commissione, in realtà, onestamente non ci abbiamo neanche pensato, perché comunque le emozioni vengono sempre portate in Consiglio direttamente e anche perché poi giustamente la Commissione antimafia è istituita da poco ha iniziato a lavorare, non ha magari delle riunioni regolari come la Commissione Affari Generali piuttosto che Assetto del Territorio che si riuniscono periodicamente, quindi probabilmente se ci fosse stata una Commissione vicina ne avremmo anche parlato, magari io sono componente quindi l'avrei portata. In realtà non ci è venuto il dubbio, ma anche perché onestamente confidavamo e facevamo bene sul fatto che fosse un tema condiviso da tutte e tre le forze presenti in Consiglio comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie ancora Presidente.

Io sono completamente d'accordo con tutte le parole che sono state dette finora.

Considerato che la Commissione antimafia poi esiste, secondo me va utilizzata.

Ora lasciamo stare la questione della forma, andiamo alla sostanza, però io starei per proporre alla Commissione Antimafia che tutti questi luoghi che noi intitoliamo a delle figure, poi non rimangono solo dei nomi messi su un cartello, ma vanno raccontate le storie che ci sono dietro, perché è da queste che traiamo poi dopo l'insegnamento, perché il timore è quello che poi intitoliamo, mettiamo la targa e tanti cittadini non sanno neanche che figura è quella, forse Falcone Borsellino un po' più conosciuto però già Francesca Morvillo molti non la conoscono e uguale per Libero Grassi. Quindi io, proprio l'invito che faccio alla Commissione di studiare una modalità per raccontarle queste storie perché diventano appunto il patrimonio e la conoscenza dei cittadini, grazie solo questo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, mi ricollego alla proposta che stava facendo adesso il Sindaco, perché adesso questa mozione, che anche noi condividiamo, è volta a prevedere uno spazio pubblico dedicato a questa persona, che io me la ricordo anche io molto bene, una persona molto fiera che sapeva di

rischiare la vita con quel gesto e infatti poi è stato ucciso, che però ha smosso le coscienze e da quel momento anche in Sicilia è cambiato qualcosa e in tutto il Paese.

Ora, al di là di questa proposta accettata, ricollegandomi alla proposta di Rigioli, vorrei che per le storie di queste persone non sia prevista solo una targa in ricordo, ma che si preveda anche una stele con un minimo di descrizione di chi fossero queste persone che hanno perso la vita.

La stessa cosa io vorrei comunque ricollegarmi alla targa che è stata messa ai caduti di Nassiria, perché una targa posata senza indicare chi fossero, lascia il tempo che trova.

E un'altra iniziativa, secondo me importante, è partire dalle scuole, cioè la coscienza civica, quindi il cambiamento lo si può avere solo partendo dai bambini e quindi dando una sensibilità e una coscienza di quello che è stato e quello che non dovrà mai essere proprio partendo dalle giovani generazioni.

Quindi diciamo che l'invito è, al di là della targa che condividiamo, di fare un percorso in questo senso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi.

Dò la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Volevo semplicemente dire che le scuole sul discorso della legalità e specificamente anche dell'antimafia ci lavorano praticamente tutti gli anni nei loro spazi, nei loro modi, hanno i loro progetti, noi possiamo eventualmente anche proprio in Commissione fare un ragionamento e

conddividerlo anche con le insegnanti, però insomma lasciando ampio spazio a loro, perché noi adulti abbiamo, noi che non siamo nel mondo della scuola, io non lo sono più, abbiamo un po' questa tendenza a buttare tutto sulla scuola. La scuola ha i suoi tempi, ha i suoi tempi di programmazione, ha gli spazi da condividere anche con tutta la parte curriculare eccetera.

Quindi magari in Commissione, visto che invitiamo anche le insegnanti, le referenti della legalità, potremo fare tutti i nostri ragionamenti, loro però quest'anno hanno già un progetto, lavoreranno sulla legalità, lavoreranno alle elementari anche sulle dipendenze, in particolare la ludopatia che è un lavoro che abbiamo portato avanti in Commissione e chi ha a che fare anche quello con la criminalità organizzata.

Ecco però non possiamo, tutte le volte che ci viene in mente qualcosa, dire: “questo lo dovrebbe fare anche la scuola, perché la scuola ha i suoi tempi, suoi modi.”

Io questo mi sento, ricordando 42 anni di servizio, mi sento un po' di doverlo dire, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, grazie, sì, concordo con quello che diceva il Sindaco e con quello che diceva poi la Consiglieria Lunardi.

Sicuramente, diciamo, in questi luoghi magari una stele, comunque una targa che racconta anche un minimo quello che hanno fatto queste persone già è un insegnamento.

Purtroppo mi ricollego a quello che diceva il Sindaco, sicuramente in delle giornate particolari che possono venire scelte, anche una piccola spiegazione, piuttosto che conferenza, quello che è, sicuramente è utile.

Il problema è che purtroppo sappiamo che ci piaccia o non ci piaccia, lo sappiamo, la serena maggioranza delle persone non vive il paese, quindi non va a nessun tipo di evento, perché alla fine sono sempre quelle X persone che girano intorno a tutti i vari ambienti, associazioni, parrocchia eccetera. Poi, dopo in Comune, sono sempre più o meno quelle e tutti gli altri magari anche perché si sono trasferiti a Busto Garolfo ma poi non sento il legame, la stele, se passi nel parco e porti i bambini a giocare, la vedi mentre il bambino gioca, la leggi e quindi magari appunto una figura come Francesca Morvillo piuttosto che Libero Grassi che sono un pochettino meno conosciuti, o giustamente anche il bambino stesso la legge e però anche gli adulti, perché noi ci concentriamo tanto sull'educazione dei bambini, ma anche gli adulti, a volte, vanno un po' educati.

Quindi sicuramente queste idee delle steli per tutti i luoghi commemorativi quindi mafia, piuttosto che i caduti di Nassiria piuttosto che altri che in questo momento, magari non ci stanno venendo in mente ma ci sono, sicuramente ben vengano, sono utili e insomma e quant'altro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Solo per raccogliere il suggerimento ulteriore a precisazione della consiglieria Lunardi che mi sembra molto invece pertinente, ne avevamo già parlato con riguardo alla possibilità di avere queste steli esplicative o

addirittura nominative, laddove nei caduti di Nassiria non vengono nominate, per esempio le persone che sono davvero effettivamente caduti. E mi ricordo che, proprio in questo Consiglio abbiamo fatto tutta una discussione su quanto la memoria si leghi anche all'identificazione delle persone.

Quindi non ci sia solo una memoria...

PRESIDENTE

Chiedo scusa per l'interruzione, Consigliera, non è possibile fare foto e video durante le sedute del Consiglio Comunale.

Grazie.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Mi ricordo che abbiamo fatto questa discussione che ci potrebbe portare in un progetto futuro e secondo me anche pienamente con la collaborazione delle scuole, ma non solo, perché questi momenti e questi ricordi devono toccare la sensibilità di tutta la popolazione, di qualunque età, quindi bisogna lavorare certamente con le scuole, con i più giovani, ma in realtà a 360 gradi con tutti i cittadini che credono e vogliono coltivare questo spirito di rispetto, di legalità, eccetera.

Quindi credo che davvero sia una buona proposta che, anche in termini di impegno, anche come Commissione, mi auguro e mi appello anche all'Assessore Biondi, sicuramente può essere tesoro della settimana della legalità che potremo programmare insieme o anche una Commissione che è appena nata, avrà, si spera una durata temporale che traguarda un po' di tempo, sicuramente mesi di lavoro e quindi certamente si può anche

pensare a una programmazione più in là, nel rispetto ovviamente dei tempi della scuola e della programmazione scolastica.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri. Ci sono altri interventi?

Allora possiamo procedere con la votazione del punto. Favorevoli?

All'unanimità il punto è accolto, la mozione è accolta.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

MOZIONE PER LA SOSTITUZIONE DI UN CHIUSINO DEGLI ANNI '30 E DONAZIONE DELLO STESSO AL GRUPPO DI RICERCA STORICA DI BUSTO GAROLFO E OLCELLA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 14.11.2025, PROT. N. 24642.

PRESIDENTE

Passiamo al punto dell'Ordine del Giorno numero 4, ovvero la mozione per la sostituzione di un chiusino degli anni '30 e donazione dello

stesso al Gruppo di Ricerca Storica di Busto Garolfo e Olcella, presentata dal gruppo consiliare centrodestra per Busto Garolfo e Olcella.

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie, procedo a lettura della mozione.

Mozione per la sostituzione di un chiusino degli anni Trenta e donazione dello stesso al Gruppo di ricerca storica di Busto Garolfo Olcella.

“Premesso che il Gruppo di ricerca storica del Comune di Busto Garolfo Olcella è una realtà presente sul nostro territorio da diversi anni, composto da volontari che, con entusiasmo e capacità sono riusciti a ricostruire e a trasfondere su carta stampata, in diversi volumi, la storia del nostro Paese sotto i suoi molteplici e differenti aspetti, a titolo esemplificativo sulle professioni, sui mestieri, sulle arti, sulla società, sulle persone eccetera.

L'entusiasmo e la capacità che contraddistingue i componenti del gruppo di ricerca storica è particolarmente vivace e attrattivo perché essi sono riusciti a sintetizzare la memoria storica dei nostri avi, dei nostri nonni in volumi di rara bellezza, anche corredati da report fotografici che evocano nei nostri concittadini ricordi di infanzia o addirittura riportano alle loro menti, il cosiddetto sentito dire dei loro predecessori.

Un bene materiale di difficile, se non impossibile riproduzione, quale patrimonio di valore inestimabile.

Nell'ambito della loro proficua ed instancabile attività, il gruppo di ricerca storica ha rinvenuto, lungo la carreggiata sita in via IV Novembre a Busto Garolfo, in prossimità di un esercizio commerciale, Sora, all'epoca edificio in cui era insediata la sezione agraria della Cassa Rurale, l'unico chiusino fognario ancora intatto risalente all'anno 1933, che si caratterizza per la presenza di un piccolo fascio littorio sulla superficie che testimonia l'epoca storica di quel periodo di produzione.

Tenuto conto che la storia ed i cimeli ad essa appartenenti costituiscono il nostro passato, che non può e non deve essere dimenticato e/o trascurato, perché solo dalla conoscenza del passato si può capire e meglio comprendere presente, che un cimelio storico deve essere preservato e come tale anche il chiusino degli anni '30 oggetto della presente mozione che ad oggi è fortunatamente ancora integro, ma che rischia con molta probabilità di essere danneggiato irreparabilmente o da lavori di rifacimento stradale o dalla circolazione dei mezzi anche pesanti, tanto più in una strada che rappresenta un'arteria viaria importante/principale di Busto Garolfo.

Tutto ciò premesso impegna il Sindaco e la Giunta a far asportare il chiusino degli anni '30 in parola e a sostituirlo con un altro di nuova costruzione, per donarlo al gruppo di ricerca storica di Busto Garolfo affinché lo possa preservare e custodire insieme ad altri cimeli già in loro possesso, quali unici custodi nel nostro patrimonio storico, anche a fronte dell'attività di ricerca storica svolta con particolari dovizia sul nostro territorio.”

Allora, questa mozione si commette da sola, era finalizzata proprio a rimuovere un pezzo della nostra storia mi è stato riferito dal Presidente del gruppo di ricerca storica che è già stato fatto dall'Amministrazione comunale a fine novembre, quindi se il Sindaco vorrà confermarci questa circostanza che ben venga, proprio perché la finalità è proprio quella di preservare un elemento che è un vero e proprio cimelio, a prescindere dal proprio orientamento politico o quant'altro quale parte del nostro essere, della nostra storia.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Dò la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Grazie. Sì, chiaramente non è condivisione di una questione ideologica, è solo un chiusino storico e confermo che è stato rimosso, ma in realtà i chiusini erano due, quindi sono stati rimossi entrambi e sostituiti.

Sono conservati attualmente nel nostro magazzino, io ho avviato un'interlocuzione con il gruppo di ricerca storica per il quale mi unisco nelle parole di encomio e di gratitudine per tutto quello che fanno e diciamo che queste interlocuzioni, al momento non sembrerebbe che loro siano proprio intenzionati a possederli, ma stiamo cercando di capire, di individuare un posto dove collocarli.

Ancora non abbiamo trovato una soluzione.

Rimane fatto che noi siamo a completa disposizione del gruppo di ricerca storica e quindi tutto quello che loro chiederanno, se è possibile farlo, lo faremo.

Quindi conseguentemente io non ho molto da aggiungere se non che questa mozione la voteremo favorevole, anche perché stiamo già procedendo in tal senso, quindi nient'altro.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, in realtà semplicemente per associarmi a quanto detto finora nei complimenti al gruppo di ricerca storica e alla sua Presidente sempre molto entusiasta che ogni anno comunque ci regalano nuovi approfondimenti, una nuova visione, un nuovo taglio sulla storia di Busto Garolfo, sapendo che comunque in realtà quando poi si tratta di piccoli

paesi trovare i documenti, trovare i dati non è così semplice, non è così scontato.

Insomma, li ringraziamo perché, da un lato spesso regalano magari anche ai nostri anziani un pochetto, vedo mia nonna personalmente che quando esce il libro del gruppo di ricerca storica si risente un po' giovane e rivede magari un po' i negozi storici e quant'altro quindi è una cosa molto bella perché appunto gli anziani sono un po' la nostra memoria. E poi appunto dall'altro lato ci ricorda che comunque Busto Garolfo in realtà è anche un paese che ha una sua identità storica importante.

In realtà Busto Garolfo, forse non tutti lo sanno, ma ha 1100 anni di storia, perché il primo documento di Busto Garolfo risale al 1922 addirittura, quindi ha una storia importante.

Olcella è un po' più recente, però anche Olcella risale al Medioevo la prima menzione.

Il lavoro che fa il gruppo di ricerca storica è importante, quindi ogni che possa in un certo modo aiutarli nel preservare il nostro passato, nello studiarlo, nell'approfondirlo, ci trova assolutamente favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Sì, do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Visto che ci stiamo tutti profondendo in meritatissime elogi per il gruppo di ricerca storica, volgo la palla al balzo in modo proprio veramente figurato ma fino a un certo punto per dire, anche davanti al Consiglio Comunale che la prossima pubblicazione del gruppo di ricerca storica sarà dedicata allo sport di Busto Garolfo, proprio a riprova di tutto quello che il movimento sportivo del nostro territorio sta facendo, proprio

veramente una massa critica che dalle scuole alle associazioni, all'Amministrazione e anche al gruppo di ricerca storica sta davvero facendo viaggiare in modo potente il comparto sportivo del nostro territorio. E credo sia motivo di grande soddisfazione per tutti noi perché attesta un passato, un presente e si spera un futuro di grande vitalità e di grande efficacia di tutte queste realtà.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?

Allora possiamo procedere con la votazione. All'unanimità la mozione è accolta.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

MOZIONE PER LA CONDANNA DELL'ODIO POLITICO PROMOSSO A MEZZO SOCIAL, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIARE INSIEME PER BUSTO.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 5: “Mozione per la condanna dell'odio politico promosso a mezzo social, presentata dal gruppo consigliere insieme per Busto.”

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie.

Allora do lettura: “I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia De Lea, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo, premesso che nel corso degli ultimi anni si è acceso un forte dibattito sulla diffusione della cultura dell'odio sui social network.

Questi strumenti infatti vengono spesso utilizzati per veicolare messaggi forti e offensivi, probabilmente in quanto gli utilizzatori li percepiscono come più simili a una conversazione informale rispetto a un vero e proprio sito web, come in realtà sono.

Di pari passo con la diffusione dei social, anche la comunicazione politica si è fatta via via più polarizzata e più tesa ed è sfociata in un revival di episodi di violenza politica.

Sono molti infatti i personaggi pubblici vittima di attentati per le loro idee.

Tra questi ricordiamo negli Stati Uniti l'omicidio dell'attivista conservatore Charlie Kirk e della senatrice democratica del Minnesota Melissa Hortman, oltre all'attentato allo stesso presidente americano Donald J. Trump e in Europa l'omicidio della deputata laborista inglese Jo Cox e l'attentato al premier slovacco Robert Fico.

L'Italia, al momento, non ha ancora sperimentato episodi di una simile gravità ma ha una storia di violenza rosso e nero che tutti quanti vorremmo lasciare sepolta nei libri.

Tuttavia anche nel nostro paese il linguaggio politico assume toni spesso inaccettabili con accuse esagerate addirittura auspici di violenza fisica e morte all'avversario politico.

Anche a Busto Garolfo abbiamo assistito ad episodi gravi.

Recentemente una Consigliera Comunale di Maggioranza addirittura Capogruppo in Consiglio ha condiviso, in data 24 novembre 2025 un post sulla propria pagina pubblica nella quale auspicava la morte del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

Simili episodi non vanno sottovalutati.

Vedere addirittura figure istituzionali augurare la morte all'avversario politico sposta sempre più in là l'asticella della mancanza di rispetto per l'altro, anche e soprattutto in virtù del ruolo di esempio e guida che le figure più in vista devono ricoprire nei confronti della comunità.

Tutto ciò premesso e considerato chiedono al Consiglio Comunale di Busto Garolfo, di condannare, senza “se” e senza “ma”, ogni forma di offesa e insulto personale sui social network per motivazioni politiche; di prendere pubblicamente le distanze da ogni possibile affermazione gravemente offensiva per motivazioni politiche emesse dai propri componenti; di impegnarsi affinché non si verifica una mai più situazione in cui un proprio componente venga a meno al proprio ruolo di guida, ad esempio, della comunità.”

Allora diciamo che in realtà la nostra mozione è tendenzialmente condanna all'odio sui social, bipartisan, abbiamo cercato di inserire situazioni che si sono verificate sia per personaggi vicini alla destra, sia per personaggi vicini alla sinistra, proprio perché comunque il tema della violenza non ha un colore politico e la stessa storia dell'Italia ci insegna comunque che il terrorismo poi purtroppo era di entrambi i colori, così come l'estremismo e quindi, secondo noi è bene che quando si vede comunque che il dibattito sta sfociando in qualcosa di esagerato, proprio sul piano personale, sul piano della violenza, è bene fermarlo il prima possibile.

Quindi questo è il senso di questa mozione in realtà, non è mettere in croce qualcuno, anche perché noi nomi specifici non ne facciamo anche se ovviamente si capisce a cosa ci riferiamo, però la nostra è una mozione generica e che vuole appunto focalizzarsi sulla condanna all'odio politico diffuso tramite i social che, purtroppo negli Stati Uniti, ha portato già a dei fenomeni molto gravi, in Europa un po' meno, ma poi non abbiamo voluto parlare di altri contesti dove comunque altri omicidi ci sono stati, attentati il Giappone, l'America Latina anche lì, però sono situazioni magari un po' diverse dalla nostra.

Però è evidente che c'è un revival dell'omicidio politico, della mancanza totale di rispetto per l'avversario e quindi noi vogliamo evitare, insomma, vogliamo prendere posizione fermamente contro questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere, do la parola alla Consigliera La Tegola.

CONSIGLIERA LA TEGOLA ANNA

Sì, grazie, buonasera, grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, io chiedo la parola appunto per prima perché mi sento chiamata in causa in questa situazione, in quanto questa mozione si riferisce ad un post da me pubblicato sulla mia pagina social in data 24 novembre, che riportava la scritta “Ridacci la Vanoni in cambio della Meloni.”

Allora, innanzitutto vorrei contestualizzare questo cartello comparso che appare in una manifestazione del 22 novembre a Roma, una manifestazione organizzata da “Non una di meno”, che è un movimento femminista e transfemminista proprio contro la violenza sulle donne.

Questo cartello si pone tra due date che sono molto importanti.

La data del 21 novembre che è la morte di Ornella Vanoni e il 25 novembre che è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Queste due date hanno creato un'ambiguità sulla frase che è comparsa in questo cartello.

Questo cartello rientra in quella che è la satira politica, lo humor, l'ironia politica, satira politica, rientra nella satira politica, esatto, sì.

In quanto satira politica, la satira politica è permessa ed è concessa ed è lecita tramite l'articolo 21 della Costituzione italiana, dove anche i politici e anche gli amministratori, come Consiglieri Comunali o gli Assessori hanno il diritto di manifestare e di esprimere un proprio pensiero attraverso la satira politica.

Questo è quanto.

Io non ho assolutamente incentivato all'odio, alla violenza, né desiderato o auspicato la morte di qualcuno, in questo caso, veniva detto della Presidente del Consiglio, assolutamente non ho fatto nulla di questo.

Questo rientra nella satira politica.

Quello che voglio dire io è che in tutto questo, anche tramite i vari commenti che ci sono stati, subito la pronta risposta e tutto quanto, è sconcertante vedere come c'è stato un tentativo fallito e sterile proprio di ledere la figura di una persona che tutto è, tranne che incitatrice di violenza e di odio e che desidera la morte di qualcuno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

Do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Diciamo che mi fanno male le orecchie dai vetri che si stavano rompendo.

Comunque io penso che lei forse debba essere un po' più coerente, sinceramente non me ne frega assolutamente nulla, non ci dobbiamo nascondere dietro degli articoli, qui si parla di buon senso e di buon esempio.

Lei è un consigliere comunale, è un personaggio pubblico, pertanto certe affermazioni che possano essere scritte o a mezzo post, con dei post riportati e ripostati, dovrebbe evitare di metterli, perché il fine era proprio quello, nessuna vita deve essere scambiata con la vita di qualcun altro.

Lei è venuta qua a farci un insegnamento durante le varie mozioni della Palestina, a proclamare la libertà di pensiero e la condanna di qualsiasi tipo di discriminazione, adesso lei viene qui a dirci che l'articolino che quindi la difende, che è satira e ironia. Non è ironia, mi dispiace, è stato proprio un post di cattivo gusto il fatto che le abbiano...

Sa perché io le ho risposto al suo post?

Perché mi è stato segnalato, capito? Quindi si è arrivato a me non essendo tra gli amici perché poi lei si è risentita, ma la cosa che la rende ancora più incoerente è che lei viene qua a difendersi però quel post è stato cancellato allora se lei si sentiva... non è stato cancellato?

No non l'ha cancellato? Ma guardi a me risulta che lei...

PRESIDENTE

Evitiamo il dialogo fuori dai microfoni per favore...

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

No, non mi interessa comunque la coerenza al primo posto, lei viene qui ogni volta riporta delle cose e poi si comporta in maniera diversa, non mi interessa. E comunque una vita non vale la vita di un'altra persona non

c'è uno scambio. Io non l'ho trovata una cosa satirica, sì che c'è lo scambio
Assessore Biondi, certo...

PRESIDENTE

Evitiamo il dibattito fuori microfono

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

... quel post voleva dire: “al posto della Vanoni vi diamo la Meloni”,
quindi auguriamole tranquillamente di morire che tanto non ce ne frega
niente a nessuno...Sì, non c'è bisogno di una traduzione, il vocabolario non
serve, non serve assolutamente nulla, è una persona intelligente, la reputo
una persona intelligente, forse faceva meglio a chiedere scusa, a dire che
ha sbagliato e la chiudevamo in quel momento lì.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Io ne approfitto per dire che seppur condivido
ovviamente la condanna la condanna, scusate, la condanna verso l'odio
politico, la violenza politica io trovo il riferimento al post pubblicato dalla
Consiglieria La Tegola un'interpretazione, secondo me è quasi un processo
alle intenzioni, nel senso che non stiamo parlando di un post scritto, nel
senso che la Consiglieria scrive un post in cui esprime, in maniera
manifestata il proprio pensiero, ha condiviso un'immagine che rientra,
secondo me, nel genere della satira.

Mi spiego ancora meglio, in nessun modo, se preferite la metto giù così, in
nessun modo da quel post si può dedurre un desiderio, un incitamento
all'odio e alla violenza nei confronti di una persona.

E' un cartello di cui possiamo tranquillamente dibattere su quanto era appropriato o meno appropriato, ma da qui a dire che quel cartello indica un chiaro intento, una chiara intenzione, un desiderio di desiderare la morte, manifestare odio e violenza, mi sembra esagerato.

Io non lo condivido, non l'ho interpretata così.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Allora ho sentito le pseudo-giustificazioni che sono state fornite dalla Consigliera La Tegola in quanto condivido quello che ha detto la collega D'Elia, nel senso che comunque anche quello che dice lei, Presidente, secondo me non è condivisibile dal mio punto di vista, ma credo anche dal mio gruppo consigliere per il semplice motivo che non ravviso, nella pubblicazione di quel post, una semplice satira politica.

Satira politica è allorquando ci si può scherzare, ci si può ridere a prescindere poi dall'orientamento politico.

Nel momento in cui è venuta a mancare una figura di rilievo nazionale, qual era la cantante Vanoni e accostare l'evento morte alla Presidente del Consiglio non mi sembra satira e non mi sembra una cosa che faccia ridere.

Non condivido nemmeno quando lei sostiene che il fatto di ripostare un post, una fotografia, un articolo, o chi per esso che venga ripreso da altri sul proprio profilo personale possa essere una giustificazione, perché comunque siamo delle persone di rilevanza pubblica che devono dare il buon esempio e quindi postare certe affermazioni, certe frasi, significa incentivare, e uso una parola forte, l'*odio*, perché questa mozione parla di odio a mezzo social, ed è una mozione che anche noi abbiamo presentato per quanto successo e che continuerà purtroppo, a me, a succedere per

quanto riguarda la Presidente del Consiglio, ma in generale a qualsiasi persona, perché comunque vedersi attaccare, a mezzo social, non è una cosa piacevole.

Tanto più se si viene attaccati in modo pesante anche addirittura minacciati di morte.

Quindi davvero non mi sento di condividere le giustificazioni che sto sentendo questa sera in Consiglio.

Ho concluso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola alla Consigliera Borsani.

CONSIGLIERE BORSANI CLAUDIA

Grazie, buonasera. Allora io premetto che ovviamente, penso di parlare anche a noi e tutto il gruppo, siamo ovviamente contro l'odio politico a mezzo social, le minacce di morte che purtroppo, ovviamente con l'avvento dell'utilizzo sempre maggiore dei social network, vediamo.

Questa mozione è vero, parla di questo, dell'odio politico promosso a mezzo social, ma parla anche in particolare di questo post.

E secondo me quello che ha espresso la Consigliera La Tegola non è una giustificazione, nel senso che non ci si deve giustificare perché, leggo dalla mozione, cioè lei nel post non auspicava la morte del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e quello non è scritto da nessuna parte, quello poteva essere un post di condanna, quello che c'era scritto sul cartello, secondo me come diceva il Consigliere Zangiromoli è un processo alle intenzioni, perché non rappresenta nessuna minaccia di morte, rientra secondo me nella satira politica come veramente se ne vedono un sacco ultimamente sui social e non solo.

Quindi io penso che sia sbagliato parlare anche di giustificazione perché, a mio modo di vedere non si deve assolutamente giustificare perché quello che ha postato non rientra in una minaccia di morte.

Detto ciò parlando dell'emozione un po' più ampiamente, ovviamente anch'io sono d'accordo alla condanna di odio politico promosso a mezzo social come penso anche il resto del mio gruppo grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria.

Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Ovviamente mi associo a chi mi ha preceduto nel dire che anche credo che anche questa mozione possa vedere la più ampia condivisione negli intenti e, a prescindere dal post della Consiglieria La Tegola, ma chiaramente in senso generale sul senso di sensibilizzare e quindi prendere le distanze da un linguaggio che possa, in qualche maniera, incitare l'odio sui social, di qualunque parte politica avvenga o per qualunque orientamento, anche non soltanto di ordine politico, ma a 360 gradi possa avvenire nei confronti di chiunque sia, che sia il Presidente del Consiglio piuttosto che qualunque singolo cittadino.

Effettivamente il livore e l'odio che spesso riempie questi social fa veramente molto riflettere, tutti dovremmo molto riflettere fenomeno che chiaramente è molto presente.

Certamente deve far riflettere anche noi che abbiamo un ruolo pubblico in qualche modo e quindi, oltre che essere dei normali cittadini abbiamo anche questa ulteriore responsabilità e dovere di attenzione sicuramente rispetto a tutto ciò che noi andiamo a pubblicare sui nostri profili, perché siamo anche rappresentanti comunali, siamo Consiglieri Comunali, quindi

abbiamo un di più, se vogliamo, di responsabilità nei confronti dei cittadini rispetto a quello che noi andiamo a pubblicare.

Quindi io la dico così, non credo che la Consigliera abbia voluto fare auguri o malauguri. Forse non è stato carino, secondo me non lo rifarebbe mai più.

Io invece propongo l'attenzione su un altro tema che mi piace ricordare e che è il contesto nel quale questo cartello è stato proposto, cioè una manifestazione che avrebbe dovuto unire in qualche modo tutta l'Italia su un altro tema molto importante, che è le azioni al contrasto alla violenza di genere.

E quindi io mi immagino che quella piazza mi dispiace, non tanto del fenomeno che, vabbè, reputo..., ma proprio il fatto che sia apparso durante quella manifestazione un cartello che al posto di unire le forze politiche, tra l'altro che sono pure impegnate per l'approvazione di una nuova legge contro il contrasto alla violenza di genere, che quindi c'è un attivismo politico anche da parte del Parlamento, in tal senso che invece e quindi al posto di avere una piazza unita su un tema che dovrebbe unire tutti, è diventato un momento divisivo per fare un attacco politico strumentale a una parte, dispiace, a me dispiace vedere più questo.

Quando ho letto questo cartello che era apparso sui giornali, insomma quindi stato un po' oggetto della trattazione dei media in senso generale, mi ha rammaricato questa cosa, perché su un tema come la violenza di genere secondo me ci dovrebbe essere veramente ampia condivisione anche qui di azioni, come credo bene stanno facendo le forze politiche a livello nazionale su questa nuova proposta di ulteriore inasprimento pene, una serie di cose di misure proprio al sostegno delle donne, insomma una serie di cose molto importanti.

Quindi questo, ho espresso il mio parere che non voleva essere ovviamente nel nome del mio gruppo, perché è anche un tema di sensibilità politica, questo, scusate, sensibilità personale, perché sulla mozione in quanto tale

politicamente c'è poco da aggiungere, credo che siamo tutti d'accordo, non vedo, da questo punto, di vista precisazioni.

Ci tenevo però a dire che mi ha un po' rammaricato vedere quel cartello in quella piazza che avrebbe dovuto essere unita davvero verso uno scopo comune a tutela delle donne.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera, do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Dal mio punto di vista invece questa mozione non è proprio condivisibile perché rischia di portarci sul binario opposto a quelli che vengono dichiarati da chi l'ha presentata.

Innanzitutto secondo me estremizzare e interpretare forzatamente quello che è stato, ad esempio, questo cartello comparso in questa manifestazione non fa del bene, perché invece di cercare un'interpretazione che secondo me è la più corretta, che è quella che quel cartello era semplicemente pura satira, perché era una frase surreale e se una frase è surreale non può essere considerata assolutamente una frase che intendeva esattamente quella cosa lì, anche perché non mi risulta che a oggi si possa far risorgere qualcuno, mi pare, poi fino adesso forse è risorto uno, fino a prova contrario, altre risurrezioni... per chi ci crede uno è risorto, altri non ne sono risorse.

E appunto questa forzatura secondo me ci porta proprio fuori strada perché è da queste forzature che poi nascono gli estremismi.

Perché si sta facendo questo, si sta estremizzando una cosa che invece era di una banalità semplice e disarmante.

Tra l'altro contiene un'accusa infondata alla nostra Capogruppo, che è una persona che non è violenta, non ha mai pensato in maniera violenta, né lei né nessuno dei componenti del nostro gruppo.

Questo è assolutamente chiaro ed evidente a tutti, perché i comportamenti sono quelli che fanno sì che si valutano le persone e io questo vedo.

Io sinceramente inviterei tutti gruppi consiliari, tutti i Consiglieri a fare attenzione a quelli che sono certi atteggiamenti che possono essere pericolosi e non assecondarli, ma situazioni come queste, secondo me, portano solo a esasperare maggiormente gli animi e quindi vanno proprio nella direzione opposta di quelli che sono gli intenti che sono stati prima presentati.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie, ma allora in risposta appunto al Presidente, alla Consigliera Borsani e al Sindaco, io vorrei dire, ma interpretazione di cosa?

Scusate, è chiarissimo, cioè non va tradotto nulla su quel cartello, sappiamo tutti cosa c'era scritto, se al posto della Meloni ci fosse stato scritto: Borsani, Zangirolami, Rigioli, come l'avreste presa?

Se ci fosse stato D'Elia, io non l'avrei presa bene, perdonatemi.

Non hanno scritto Meloni è bella come la Vanoni o viceversa.

Si parlava di fare, si ironizzava, vogliamo mettere così, uno scambio di una persona che era appena venuta a mancare e una persona che è attualmente in vita.

Non è una cosa carina. Non la trovo una cosa carina.

Poi non facciamo passare il messaggio che la Consigliera La Tegola è una persona violenta, perché nessuno ha mai detto questo.

Non ritengo anch'io una persona violenta come penso tutti cui presenti stasera in aula, però bisogna avere anche la concezione e bisogna ammettere, bisogna avere l'onestà intellettuale di ammettere che quando si è delle persone esposte pubblicamente, forse certi post, certi atteggiamenti bisognerebbe evitarli.

Tutto qui perché si danno dei messaggi sbagliati, se i primi siamo noi a dare il cattivo esempio, non possiamo poi aspettarci che gli altri seguono correttamente quello che è la vita, il rispetto delle persone.

Quindi qui nessuno vuole fare un processo alle intenzioni, tutti sbagliamo, però ripeto, visto anche poi la mozione dei colleghi, una cosa tira l'altra, questa sarà stata una banalità, una stupidità, però secondo me non lo è, anzi è una cosa, è uno spunto.

Io adesso le faccio, Sindaco, gliela ripropongo in un altro modo, bisogna proprio prendere spunto da questi errori, non mettere in croce nessuno, però prendere spunto per evitare che poi le cose peggiorino, perché se le cose peggiorano poi arriviamo al punto di non ritorno, come spara a Giorgia, come violenza, perché ogni manifestazione non è più una manifestazione di pace per i veri diritti delle persone, è solo per fare della violenza verità e da qui si parte, da queste cose.

Poi in realtà prendiamo atto delle vostre risposte, sinceramente potevate anche evitarcele visto che le abbiamo già lette sul giornale, quindi con una settimana di anticipo e penso che non abbiamo scoperto nulla di nuovo, ormai avete un ufficio stampa diretto quindi possiamo anche andare direttamente al venerdì a leggercele sul giornale, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, io voglio provare, faccio il secondo intervento, anzi segno proprio.

No, voglio dire che con processi alle intenzioni, intendo dire proprio che vi propongo una ricostruzione di quello che è successo.

C'è la consigliera che ha pubblicato un post.

Io con processi alle intenzioni intendo dire che dovremmo avere l'abilità, la telepatia per poter capire qual era l'intenzione della Consigliera.

Vi faccio degli esempi, facciamo dei possibili esempi.

Potrebbe darsi che quel post, quella foto l'abbia condivisa con un'intenzione di indignazione come quello che è stato manifestato oppure potrebbe essere con un intento di satira, un intento di... tanti intenti.

Quello che ho detto prima nel mio intervento, che secondo me la consigliera Borsani ha fatto un esempio che ha descritto precisamente il mio pensiero, che noi non abbiamo gli elementi per poter dire se...

C'è semplicemente una foto, era una foto, è una foto con una scritta, l'intenzione, noi non siamo nella testa della Consigliera La Tegola, non sappiamo qual è l'intenzione, quindi una mozione che ha come fine quello di far prendere le distanze da una cosa che noi non abbiamo la certezza, a meno che qualcuno legge nella mente, qual era l'intenzione la Consigliera e la trovo fuori luogo, ecco questo è il mio pensiero.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, allora in realtà io devo dire che ovviamente è una discussione molto ampia.

Sul tema del post della Consigliera La Tegola, in realtà se uno legge la mozione, non abbiamo scritto che è violenta, non abbiamo scritto che incita alla violenza, è evidente che secondo me, Consigliera La Tegola

semplicemente, a volte si può anche dire: “vabbè l'ho condiviso con un po' di leggerezza”, la mozione non sarebbe neanche stata presentata perché in realtà lo scambio di commenti a cui si fa riferimento, la Consigliera La Tegola difendeva nuovamente questa pubblicazione, quindi poi la mozione è arrivata per questo, quindi non c'è un processo alle intenzioni, è evidente che l'intento era quello di approvazione di questo contenuto.

Dopodiché, per carità, nessuno sta dicendo che questo contenuto auspica di prendere la Meloni e ucciderla, ci mancherebbe, non lo stiamo dicendo, ed è inutile, Consigliera La Tegola che invoca l'articolo 21, perché non è che noi siamo andati in Procura a denunciarla.

Cioè noi non riteniamo che questo sia un reato, noi riteniamo che lei abbia il diritto legalmente di farlo, non riteniamo che sia opportuno.

Questo è il senso di una mozione.

Se io penso che lei, sui social minaccia delle persone, lei come chiunque altra, io prendo e vado in Procura.

Ok? Se invece io ritengo che lei fa un post inopportuno, faccio una mozione in Consiglio comunale. Cioè, sono due cose diverse, eh.

Cioè, non.. nessuno sta negando il suo diritto di dire anche delle cose, secondo noi, sbagliate.

Dopodiché, uno ha diritto di fare un sacco di cose, magari non è opportuno che le faccia.

Non sempre, secondo noi. Dopodiché, fa un po' ridere, mi perdoni, se io domani pubblicasse una svastica e le dicessi che lo faccio perché sono un seguace del Sole, credo che tutti giustamente qui dentro condannerebbero la situazione e farebbero bene; adesso qua veramente ci arrampichiamo sugli specchi.

Questo post, secondo noi, è un post inopportuno, non è satira perché comunque satira è quella che faceva Forattini, quella che fa Osho, quella è satira, politica, una vignetta satirica, questo è un post inopportuno apparso in una manifestazione, come diceva giustamente anche la Consigliera Cova il 25 novembre ed è il giorno contro la violenza sulle donne e tu

sostanzialmente, ironicamente o no, ti chiedi come mai è morta una donna invece che un'altra.

Non è bello, tra l'altro nello stesso corteo sempre di questa associazione comunque femminista, ma di estrema sinistra, comparivano dei cartelli che dicevano “meno femminicidi più Melonicidi”, chissà se anche questa è satira, ma io non credo onestamente.

Poi, ok, meno male, nella stessa manifestazione e nella stessa associazione, quindi il clima comunque non era bello.

Dopodichè a me dispiace che sembra che noi vogliamo crucifiggere la Consigliera La Tegola. Non è così, non è assolutamente così, è semplicemente, secondo noi una leggerezza, una cosa.

Non abbiamo scritto che lei è incita all'odio, non abbiamo scritto che lei è violenta.

Il post purtroppo è evidentemente un augurio, ironico o meno, comunque un augurio di morte.

E vi dico, ma proprio voi che politicamente siete impegnatissimi, come parte politica, nello stare attenti a ogni singola frase che viene detta perché altrimenti è pericolosa. In questi giorni, sulla violenza sulle donne, ho visto una quantità di post del tipo, su proprio l'attenzione spasmodica a ogni frase, a ogni dettaglio eccetera, va benissimo poi invece questa sarebbe satira.

No, cioè non è satira purtroppo, questo è un commento che al bar puoi sentire condiviso su un profilo pubblico, pubblico non privato, pubblico, di un Consigliere comunale che deve rappresentare i cittadini, secondo noi è fuori luogo.

Sarebbe bastato che lei nei commenti avesse detto: “sì effettivamente non ci ho fatto caso è un po' forte”, magari avrebbe risposto con una battuta così, magari la mozione sarebbe stata presentata senza riferimento diretto alla sua situazione, invece purtroppo abbiamo dovuto farlo, perché abbiamo proprio visto che sembra che non ci sia contezza, quando c'è un'offesa a un avversario politico specificamente di centrodestra, sembra

che non ci sia mai contezza del fatto che possa essere un incitamento all'odio. Invece purtroppo, è vero, noi abbiamo cercato di mettere figure condivise, però guardate che c'è un problema di violenza verso l'avversario politico, che in questo momento è molto forte nella sinistra.

Quando è stato fatto l'attentato a Trump io leggevo reazioni di condanna praticamente zero a sinistra, era tutto del tipo: "vabbè se l'è cercata."

Charlie Kirk addirittura non ne parliamo, cioè quindi quando è capitato, anni fa, a Bolsonaro, vabbè era una situazione diversa dall'America Latina, ma comunque anche lì le cose erano simili, Fico, Orban, che anche l'atteggiamento è sempre del tipo: "vabbè però se lo cercano."

Quindi quando invece figure come la Boldrini sono attivissime nel denunciare chiunque faccia una minima critica che travalichi, giustamente va magari sull'ambito un po' forte.

Quindi è un tema anche questo su cui riflettere.

Comunque essere accondiscendenti con la violenza, anche ironicamente, non volutamente, ma comunque troppa accondiscendenza poi genera situazioni come quella degli anni '70 dove anche lì c'erano i famosi cattivi maestri.

E tra l'altro poi, se ci colleghiamo anche a questo Consiglio Comunale, è attenzione perché già in passato è passata l'idea che l'omicidio di Ramelli, beh, in fondo era divisivo alla figura di Ramelli. Quindi c'è sempre un po' quest'occhio del tipo eh vabbè ma, perdonatemi, ma si rifà un po' l'idea che in fondo noi andiamo verso il sol dell'avvenire, siamo nella parte giusta, quindi in fondo in fondo gli altri un po' se la cercano.

E' un sotto messaggio che passa, proprio un sotto messaggio culturale, però un po' c'è, oggettivamente c'è.

Se fosse stato fatto nei confronti di una figura di centrosinistra le condanne sarebbero state unanimi, assolutamente, da tutti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, do la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Sì, nello sviluppo del discorso viene fuori adesso, ormai, che è un post inopportuno.

Evidentemente dall'odio social siamo passati al post inopportuno, l'opportunità è un aspetto direi abbastanza soggettivo.

In quel post, in quel cartello, parlare di violenza esplicita, non credo che sia il caso, è evidentemente satira, perché quel testo è un paradosso, è esagerato, come sempre è la satira, dice: “la satira però se lo dicono di me ci resto male”, beh ma la satira non si è mai preoccupata di infiorettare le cose, storicamente proprio, la satira è sempre stata a volte anche ben più feroce.

Mi pare che in questo caso si è cercato la condivisione di un cartello decisamente ironico, poi era il giorno della violenza sulle donne perché attaccano un'altra donna, probabilmente perché quel gruppo, io non c'ero non lo so, ma quel gruppo non condivide l'azione della Presidente del Consiglio e quindi la risata che...

Ma sì, ma sì è sempre...

PRESIDENTE

Per favore, per favore lasciamo finire l'intervento, per favore potete intervenire dopo.

Consigliere Binaghi, Francesco stiamo calmi per favore.

Non è possibile dialogare fuori dal microfono.

Consigliere D'Elia se vuole fare un intervento poi può farlo, ne ha ancora uno.

ASSESSORE D'ELIA PATRIZIA

Oh ma veramente non si può nemmeno nominare, per l'amor del cielo.

Veramente, lì c'è proprio il tabù, guai.

Quello è evidentissimamente un post, un paradossale, perché appunto nessuno è mai resuscitato, l'avete voluto sfruttare e quando si strumentalizzano le cose, si finisce per accrescerlo l'odio, io penso questo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI PATRIZIA

Allora, diciamo che io condivido la richiesta del gruppo Insieme per Busto, in quanto nei social effettivamente l'odio che si legge è sempre in costante aumento e in particolare entrando adesso anche nell'esposizione dell'Assessore Biondi in cui ritiene e continuate a sostenere che sia satira. Allora, vogliamo ricordare il giorno in cui c'era la manifestazione, lo scopo della manifestazione, la difesa contro l'odio e la violenza nei confronti delle donne.

La Meloni è una donna.

Allora, che ci sia all'interno di questa manifestazione un cartello che dica: “Ridacci la Vanoni in cambio della Meloni”, come fate a dire che sia satira?

Ovvio che “ridacci in cambio della Meloni” implica augurare la morte di questa persona.

Dopodiché l'altra questione è che ritengo che conoscendo la Consigliera La Tegola, secondo me il postare questo cartello sia stato inopportuno per il ruolo che ciascuno di noi rappresenta in questa assise, cioè noi rappresentiamo dei cittadini. Poi ognuno di noi può avere delle proprie convinzioni, però non bisogna mai dimenticare il messaggio che diamo.

Cioè io quando posto qualcosa, sto molto attenta a quello che posto e quindi anche al messaggio che trasmetto.

Secondo me è un messaggio sbagliato, perché al di là che uno non può risuscitare, io ci credo comunque, per cui un domani ci troveremo tutti con i nostri cari, io ci credo.

Quindi il postare un messaggio come questo, secondo me, aumenta e fomenta in qualche modo la violenza, in una piazza in cui era e anche il giorno di quella manifestazione in cui diciamo che bisogna difendere tutte le donne, non quelle che a seconda della posizione politica. E questa è la questione.

Quindi noi siamo contro tutte le violenze e anche postare questo post è sbagliato.

Però adesso tornando alla richiesta formulata da questa mozione, ritengo che sia anche assurdo il ragionamento che ha fatto Rigioli dicendo che non l'approva perché si aumenterebbe l'odio.

Allora, se a questo punto nei social c'è questo clima in cui bisogna sempre stare... cioè anche perché ci sono i leoni della tastiera per cui non fanno e non si preoccupano delle conseguenze di quello che scrivono e di quello che postano, secondo me dovremmo, a maggior ragione per il nostro ruolo istituzionale, stare molto attento a quello che viene postato.

Questa è la mia posizione, quindi ritengo che la proposta fatta dal gruppo Insieme per Busto sia condivisibile.

Ritengo che ci sia la necessità di approfondire e semplicemente, quando uno posta qualcosa, valutare bene le conseguenze.

Come si fa a parlare di satira con un cartello del genere?

È inaccettabile.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera, do la parola alla Consigliera Porta.

CONSIGLIERA PORTA LAURA

Allora buonasera a tutti, grazie intanto.

Presidente, io mi sentivo semplicemente di aggiungere poche parole di riflessione conclusiva rispetto a quello che ho ascoltato e ho sentito un po' gli interventi di tante persone.

Mi rendo conto che su questo esempio specifico particolare allora c'è da distinguere forse fra due cose perché la mozione in questione è come se avesse mescolato due concetti importanti, quindi il primo sul quale penso che tutti quanti possiamo ritenerci assolutamente concordi che è quello di condannare l'odio su tutti i fronti, l'odio politico e quant'altro; forse l'accostamento con questo post non era proprio -come dire- abbiamo colto che Abbiamo due posizioni estremamente distanti perché c'è chi sul post incriminato lo ritiene offensivo e quindi istigatore di odio, anche se poi abbiamo capito che in quest'ultima battuta è ritenuto più inopportuno che istigatore di odio, ma sulla mozione c'era scritto altro.

Allora, io sotto gli occhi non ce l'ho, ma l'ho ascoltata prima e quindi mi sento, per come mi è arrivata personalmente, siccome si utilizza l'esempio del post per poi collocarlo e collegarlo al titolo della mozione che parla di istigazione all'odio e alla violenza e quindi è qualcosa che tutti quanti noi condanniamo.

Semplicemente penso questo, siccome dagli interventi che avete ascoltato il nostro gruppo ritiene che...- e questo credo che non cambierà le posizioni di ciascuno, cioè c'è chi lo considera un post che non è satira, c'è chi lo considera, e noi abbiamo cercato in tutti i modi di ribadire questo concetto e quindi mi viene da pensare che ognuno ha la facoltà, la libertà di esprimere il proprio pensiero, io semplicemente con il mio intervento volevo un po' ribadire il fatto che forse, alla radice di questa differente

visione delle cose c'è proprio uno concetto che viene interpretato in modo diverso.

PRESIDENTE

Grazie...Risolviamo il problema? Risolto? Prego Consigliera.

CONSIGLIERA PORTA LAURA

Sì, è partito un audio che non doveva partire.
Mi fermo, penso che posso terminare qua il mio intervento, sperando di essere stata chiara, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.
Do la parola alla Consigliera La Tegola.

CONSIGLIERA LA TEGOLA ANNA

Sì grazie. Allora io volevo ancora ribadire che qui si parla solo ed esclusivamente di satira, che non c'è nessun altro tipo di messaggio, davvero nessun altro tipo di messaggio e comunque la satira, mi dispiace, magari vi dà fastidio o non vi dà fastidio, spetta anche, nei limiti del possibile ovviamente, nei limiti dell'etica, spetta anche ai politici e agli amministratori.

Detto questo, quello che voleva dire anche prima l'Assessora Biondi è che la satira nella letteratura italiana rientra nella figura retorica dell'iperbole.

Quindi l'iperbole ha proprio lo scopo di potenziare, accrescere, aumentare, enfatizzare il significato di un concetto, di una parola, alla fine a far perdere proprio quel significato originario a quella parola, a quel concetto. Quindi questo è il senso della satira, cioè non c'è il concetto di morte.

PRESIDENTE

Il pubblico non può intervenire, per favore.
Per favore, gentilmente.

CONSIGLIERA LA TEGOLA ANNA

Poi nel mio primo intervento io non ho fatto nessun riferimento, nessun articolo, quindi non so perché la Consiglieria D'Elia ha tirato fuori questo accenno agli articoli.
Io non ho parlato di articoli da nessuna parte, non ho detto niente.
Quindi, a posto così, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco che ha tre minuti.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Consiglieria La Tegola, nuovamente, nessuno le contesta il diritto di dire quello che vuole.
Riteniamo che sia inopportuno che un Consigliere comunale lo dica.
Così come riteniamo, a me sinceramente, guardi lei, della Meloni, può dire quello che vuole, non mi interessa, ci mancherebbe.

Su molte cose la critico anch'io ovviamente. Ma criticare è una cosa, dire che siccome non sono d'accordo con quello che fa lei...

Ma su alcune cose sì, ovviamente, come tutti, come nel governo ci sono delle... Non nascondo che sulla guerra in Ucraina io ho posizioni molto simili alla Lega, per esempio, non a quelle di Fratelli d'Italia, non c'è nessun problema.

E così come Forza Italia ne ha altre, è normale, così come tra di voi non tutti avranno le posizioni dell'Assessore Biondi, credo, forse.

Comunque, stavo dicendo che questo però è ben diverso da dire: “siccome la critico, faccio una manifestazione in cui tutto sommato le auguro di morire.”

Io ritengo che Ilaria Salis, vi faccio un esempio di un'altra donna, sia il peggio che la politica possa proprio proporre a ogni livello, umano, politico, culturale, una cosa politicamente disgustosa, ma mi auguro che lei non venga mai più rieleta nemmeno alla carica di Consigliere comunale in un paese di dieci abitanti, ma non gli augurerei mai di morire, ma proprio mai, non mi verrebbe mai. Invece per voi è normale, perché anche quello che diceva l'Assessore prima, è normale, siccome la volevano criticare, vabbè, più Melonicidi e ridacci la Vanoni e riprenditi la Meloni. Cioè, che è palese che sia quello.

Se io auspico lo scambio tra un vivo e un morto, se io domani faccio un posto in cui dico: “riprenditi, ridacci Hiroshima e prenditi Roma”, che cosa sto dicendo? E' evidente questa cosa, è evidente, non è satira questa, satira può essere spiazzante, può essere cattiva quando diventa anche caricatura, spesso diventa anche caricatura dei difetti fisici delle persone, anche in quel caso io non condivido comunque che la faccia un Consigliere comunale, una figura politica, quando si prendeva in giro Brunetta perché era un nano, secondo me un Consigliere comunale è inopportuno, poi che la faccia Vauro ci può stare e può anche far ridere, ma sono figure diverse, ma qua si è oltre. Qua, proprio secondo me della satira non abbiamo sostanzialmente nulla, a parere mio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, io personalmente penso di non aver incitato la violenza a nessuno, quindi questa cosa che per noi è normale, noi non si capisce neanche bene chi intenda, “per noi è normale incitare la violenza sugli altri”, Consigliere Binaghi non mi è piaciuta tantissimo, devo dire la verità, perché io non penso di aver mai incitato la violenza a nessuno. Forse, vabbè, mi è scappata qualche parola di più, ma va beh, comprensibile.

Per quanto riguarda il post, io ritengo che sia un genere che può piacere o meno, certamente, però per appartiene al genere grottesco, surreale, che tra l'altro, come ha detto anche la Consigliera La Tegola, c'è da sempre, è un genere quasi letterario che, po' piacere o meno, c'è da quasi qualche millennio, so, mi viene in mente Guglieri, ad esempio, che scrive cose che probabilmente se prese alla lettera lo impedirebbero di leggerlo anche nelle scuole, cosa che in genere non avviene, perché è ricondotto in quell'ambito e io penso che, non so se è fatto bene o male il post, probabilmente non benissimo, ma possa rientrare in questo genere. Quindi per quanto riguarda la violenza non commento più perché chiaramente rigetto il fatto di poter, anche solo minimamente io e tutto il mio gruppo essere minimamente associato a un incitamento alla violenza, ma eviterei anche sostanzialmente avere moderazione per tutti sui social.

Io personalmente lo uso pochissimo, ma effettivamente è un mezzo che però non è tipicamente solo da una parte l'abuso di questo mezzo, è un po' in generale, quindi non ne farei uno strumento di una parte piuttosto

che un altro, è un po' uno strumento in cui la violenza si verifica spesso ed è, mi sembra, un po' bipartisan o anche tripartisan, insomma, arriva un po' dappertutto.

Grazie.

PRESIDENTE

Dò la parola, grazie Assessore, al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, grazie. Prima, quando mi ha impazzito il telefono, stavo ascoltando la Dottoressa Porta che parlava e nel mentre stavo leggendo diversi articoli apparsi sui quotidiani di livello nazionale per quanto è accaduto in quella manifestazione di cui stiamo facendo cenno. Perché stavo leggendo gli articoli?

Per capire di trovare, se davvero fosse così, una qualche giustificazione e un qualche rimando a questa famosa satira politica che questa sera è emerso.

In realtà credetemi, ne stavo leggendo alcuni prima che impazzisse il telefono, come vi ho detto, e non ho trovato nulla.

Tutti i quotidiani, ripeto, di rilievo nazionale parlano di indignazione per quello che è stato manifestato all'interno di quella manifestazione.

Quindi condivido tutto quello che ci siamo detti che a iniziare dal fatto, Consigliera La Tegola, io sono sicuro che lei non voleva incitare all'odio né tantomeno malaugurare e uso l'espressione della mia collega la morte a nessuno, ci mancherebbe.

Mi ricollego però il fatto che non è stato opportuno quel post.

E lo ripeto, non lo dico io, lo dicono persone più titolate di me a livello giornalistico e non credo nemmeno che si possa minimizzare quello che è stato comunque fatto da lei, in qualità di Consigliera.

Quindi credo di esprimere un voto unanime del mio gruppo senza null'altro aggiungere, che voteremo a favore di questa mozione, ma ripeto, non tanto per l'episodio in sé per sé che potrebbe passare in secondo piano, quanto piuttosto per l'uso dei social che non deve essere trasmodato soprattutto da parte di noi che abbiamo un rilievo pubblico e politico a livello amministrativo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Binaghi. Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Allora io ho ascoltato con attenzione tutto quello che è stato detto in questo momento.

Certamente, per parte mia, la sgradevolezza dello striscione è inequivocabile.

Credo anche che ci sia comunque una differenza tra il Melonicidio e l'iperbole che è stata secondo me correttamente citata, contenuta in quello striscione.

Ho sentito poi dire che i social sono un luogo di estrema violenza, partisan, bipartisan.

Secondo me i social sono uno dei posti peggiori dove essere in questo momento storico e forse da subito dopo la loro nascita, nel senso che ci fanno commettere delle leggerezze, ci fanno sentire molto più forti di quanto non siamo nel concreto, dire: “scriviamo, postiamo, commentiamo...” con modalità che non faremo mai vis -à -vis e quindi la

prudenza è necessaria, la moderazione delle cariche è necessaria, la moderazione del comune cittadino è necessaria, davvero i social fanno delle cose buone certamente, ma ne fanno altrettante e molto, probabilmente di più, errate.

Però io volevo andare oltre, perché ho sentito un po' tutti dire "l'odio nei social condanniamolo, l'odio nei social sta diventando un problema incredibile."

Io penso che l'odio in ambito politico sia un grossissimo problema oggi come oggi, nella politica alta che, a parer mio oggi di alto ha veramente poco in tutte le parti del mondo e anche nella politica locale.

Io, da mesi che sto cercando di dire che qua dentro faccio una fatica incredibile a seguire tanti discorsi perché vedo sempre una contrapposizione fortissima con modalità a volte più eleganti, a volte più brusche, ma di fatto c'è un muro contro un muro quasi costante che mi rende difficilmente digeribile tante delle nostre sedute, diciamo così.

L'esortazione è chiaramente questa, condanniamo la violenza nei social, ma proviamo a ragionare anche della violenza verbale, evidentemente perché non ho mai visto nessuno di noi travalicare limiti più pesanti.

Proviamo anche a ragionare della violenza del nostro dibattito, perché è vero che in platea magari ci sono gli addetti ai lavori o i simpatizzanti eccetera.

A casa qualcuno ci ascolterà, magari non facciamo le platee piene come i dibattiti più alti o leggeri dal punto di vista dei contenuti, però comunque siamo un modello e soprattutto io credo fermamente che tutti noi si sia qui per lavorare per il bene del Paese.

Quindi il muro contro muro, il fatto che io peso non tanto quello che viene detto, ma chi lo sta dicendo, sono dei limiti fortissimi per l'efficacia, il significato e la possibilità di questa Assemblea, quindi condanniamo la violenza sui social, abbiamo assolutamente i piedi di piombo in qualsiasi post, commento e cosa che facciamo. Non facciamoli possibilmente perché di solito se non sono necessari potrebbe essere anche questa una via, però

ragioniamo anche di quello che poi è il nostro dibattito qui o nelle altre circostanze in cui si parla dell'uno o dell'altro o dell'uno con l'altro, questo ci tenevo proprio a dirlo perché è un pensiero ripetendo ormai da mesi e mi sembrava anche l'occasione giusta per sottolinearla.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?

Do la parola alla Consiglieria D'Elia che è il suo terzo e ultimo intervento, sei minuti.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie Presidente. Quando ho fatto il mio primo intervento, e davvero non la voglio mettere in polemica, però io le ho risposto, Consiglieria, per quello che lei aveva appena letto sul suo pc, quindi magari la invito ad andare a rileggere, perché non mi sono inventata nulla, poi ci saranno le registrazioni, posso anche essermi sbagliata, ma dubito, in questo caso lei ha fatto riferimento comunque a degli articoli.

Ma non voglio cadere in polemica nuovamente, perché tanto quello che dovevo dire l'ho già detto, poi per curiosità me le andrò a riguardare e se ho sbagliato chiederò anche scusa.

Per quanto riguarda invece l'intervento dell'Assessore Carnevali mi trovo completamente d'accordo con lei, ma in toto, quindi anzi tanto di cappello sul fatto che lei abbia avuto l'onestà di ammettere quella che è la realtà dei fatti, a partire dal cartello, dal post, della realtà che viviamo tutti i giorni sia ad alto livello politico che nelle piccole realtà come le nostre, quindi dove c'è sempre questo scontro muro contro muro e che forse dovrebbe, in qualche modo farci ragionare. Quindi anche il senso della nostra mozione è proprio quello, insomma, ragionare affinché dal

basso, come ho detto prima, si possa perlomeno dare un indirizzo più giusto a quello che è insomma il nostro vivere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Io non sto diciamo a ribadire le motivazioni per cui voteremo contro, l'ho detto prima e quindi non voglio neanche convincere nessuno delle motivazioni che abbiamo dato e per le quali voteremo contro questa mozione.

Dico solo una cosa. Io ho cercato e ho visto anche tutto il mio gruppo di Maggioranza di perimetrare la discussione proprio nel merito di questo avvenimento, perché poi andare a dire: “Quella parte politica è più violenta, quell'altra parte politica invece fa queste cose”, poi è un attimo che ci si rimpalla accuse.

Secondo me i deficienti e i delinquenti non hanno colore politico.

Io quando vedo certi atti, certe azioni, certi atti per me non sono fatti da uno di sinistra o uno di destra, ma da un deficiente, un delinquente o quant'altro. Io così li classifico, secondo me se noi tutti iniziamo a non giustificare la parte politica magari più vicina, cioè l'individuo che teoricamente è della parte politica più vicina e quindi commette una certa azione, o accusare quello dell'altra parte politica, forse iniziamo a fare un primo passo da questo punto di vista.

E ripeto, io le azioni le giudico per le azioni che vengono fatte, non da chi le fa.

Se uno fa qualcosa di violento va condannato, a prescindere dalle motivazioni e dalla connotazione politica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi?

Do la parola al Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Solo veramente 30 secondi, che secondo me in questa, tutto sommato, bella e costruttiva riflessione di stasera su questo tema, io ci aggiungerei un po' anche qualche responsabilità che la stampa di continuare a veicolare, incedere, amplificare, in termini generali, sto uscendo dal tema della serata, dallo specifico dell'episodio, sto parlando in generale, che mentre noi citiamo il tema dell'odio sui social, dobbiamo pensare che uno degli altri attori a questo tavolo sono anche i mass media, in termini generali. Quindi anche questo credo un corale, diciamo, senso di responsabilità deve riguardare tutti quanti, perché proprio anche il ruolo che può avere certamente la politica ma anche la stampa, è importante per cercare di arginare dei fenomeni che, a volte più se ne parla più si dà anche spazio, come ha detto l'ultima, adesso il Sindaco ai deficienti in qualche modo.

A volte mi domando anche se il continuare ad amplificare un messaggio sbagliato non sia esso stesso una spinta a un'emulazione.

Questo però giusto, uscendo dallo specifico del tema che stavamo trattando in quanto tale, ma portando ancora un ulteriore tassello di riflessione tra noi.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi?
Possiamo votare. Favorevoli? 5 favorevoli.
Contrari? La mozione è respinta.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 9 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

**APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2025 -2026.”**

PRESIDENTE

Prima di passare al prossimo punto... Allora propongo di fare il punto inerente al Piano comunale di diritto allo studio e poi fare la pausa. Quindi invito gentilmente la Vicepreside ai banchi dell'Amministrazione. quindi punto numero 9: “Approvazione piano comunale di diritto allo studio anno scolastico 2025 -2026.”
Dò la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Allora intanto ringrazio la maestra Cassis, Vicepreside, per averci raggiunto.

L'occasione di parlare del piano di diritto allo studio, come avvenuto anche nella recente commissione socioculturale, l'occasione di fare una fotografia per quello che è il mondo della scuola e il rapporto della scuola con il nostro territorio.

Ritengo che questo passaggio sia opportuno ripeterlo, a favore chiaramente del pubblico e dei cittadini che ci ascoltano.

Ci tengo a ribadire come questa Amministrazione abbia, da sempre, avuto la scuola al centro dei propri pensieri, della propria progettualità, perché l'ha sempre reputata come la fucina dei cittadini di domani e l'unico strumento concreto tramite il quale si possa incidere sui giovani del nostro territorio per far sì che il nostro Paese continui a migliorare e a crescere.

Sottolineo la presenza di questa Amministrazione nella scuola, sia nel passato sia nel presente e questo chiaramente ci dà un vantaggio dal punto di vista della comprensione, del dialogo e della possibilità di un confronto costante con quelle che sono le istituzioni scolastiche, ma anche il pubblico della scuola, famiglie, ragazzi perché li incontriamo quotidianamente e conosciamo gli spazi in cui si muovono, i progetti a cui aderiscono, i problemi e gli elementi positivi con cui hanno a che fare quotidianamente.

E' evidente che questa presenza sarebbe sterile se non ci fosse un ottimo dialogo, che negli anni si andato sempre più articolandosi, anche con il passaggio di testimone tra diversi dirigenti scolastici, e che ha fatto sì che questo Piano di diritto allo studio, come e il vissuto che Amministrazione comunale e scuola vanno a intessere, siano il frutto di un accordo, siano il frutto di un confronto, ma che è davvero quotidiano, anche più volte al giorno, disturbo la Maestra Cassis o la dirigente e viceversa naturalmente, perché è evidente come io sia un Assessore da questo punto di vista, è estremamente raggiungibile da colleghi, ragazzi e istituzioni.

E quindi c'è davvero un procedere affiancati e molto affiatati, grazie al cielo.

Devo dire che le conseguenze positive di questa impostazione si stanno vedendo, perché questo Piano di diritto allo studio che noi andiamo ad approvare è un piano di diritto allo studio in grande continuità, ma non per questo fermo su se stesso, anzi in costante evoluzione.

Dicevamo anche in Commissione che tanti progetti che erano partiti in maniera sperimentale, in modo piccolo e limitato, anche come investimenti o come proprio pubblico a cui erano dedicati, via via, comprovando la loro bontà e la giustezza dell'attivazione, sono esplosi, sono esplosi in modo positivo, andando a interessare sempre più alunni e diventando sempre più articolati, più ricchi, più rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica.

Ci tengo a fare delle sottolineature, chiaramente non onnicomprensive di quello che il Piano è, che però sono indicative delle direzioni e delle direttrici su cui stiamo lavorando.

Una è chiaramente quella legata allo sport, perché voi sapete che esiste ormai da anni il progetto Sport a Scuola, che è dedicato alle società sportive che nella scuola primaria possono entrare con i propri allenatori secondo un calendario calato dall'alto, nel senso che è una delle poche situazioni in cui la scuola è chiamata ad adeguarsi alle proposte degli specialisti che arrivano, perché gli specialisti sono in massima parte volontari, circoscrivere le loro giornate di impegno, entrano nelle classi della scuola primaria e sostanzialmente donano degli allenamenti veri ai nostri ragazzi.

Questo progetto è cresciuto a dismisura, sia dal punto di vista delle società coinvolte, sia dal punto di vista degli ordini di scuola che si stanno interessando, perché da quest'anno scolastico è partita una sperimentazione per coinvolgere anche le scuole dell'infanzia, sia la Fondazione Figini e Nay Miller, sia quelle statali, segno della bontà del progetto che è gradito naturalmente dai ragazzi, ma ha rimandi molto positivi sia dalle insegnanti, sia dalle famiglie perché conoscere questi sport fatti in modo serio e professionale non è una cosa così semplice e davvero si danno delle

occasioni, si creano dei legami e si spingono poi i ragazzi a proseguire anche in orario extrascolastico.

Chiaramente l'investimento che le nostre società sportive fanno è in prospettiva.

Si fanno la miglior promozione, molto meglio di un Open Day, molto meglio dei volantini, molto meglio di qualsiasi altro tipo di promozione che possano fare.

Lo sport poi si è proprio innervato nella nostra scuola, tant'è vero che consapevoli della potenza, come dicevo anche prima a proposito del gruppo di ricerca storica dell'intero movimento bustese, la scuola ci ha un po' seguito proponendo, varando e centrando l'obiettivo della sezione sportiva nella secondaria di primo grado.

Ora voi capite che avere un istituto limitrofo a tutti i nostri impianti sportivi è chiaramente un'occasione che andava sfruttata e che la scuola ha saputo cogliere sia per l'intraprendenza dei docenti, sia per la consapevolezza della dirigente che hanno creato questo sistema che si sta veramente sviluppando in maniera virtuosa e positiva.

Mi tolgo anche la soddisfazione di dire che, dopo tanti anni di tentativi si è anche riusciti a portare i nostri studenti delle medie che sono lì vicini, in piscina.

Era un po' quello che Lombardia Nuoto lamentava fin dal mio primo mandato quando diceva che vengono studenti da tutto il territorio del nord ovest milanese, non viene mai nessuno di Busto Garofa, e ci sembra assurdo.

Li abbiamo anche coinvolti, non più tardi di giovedì abbiamo un po' chiuso la prima fase di questo percorso nella realizzazione del logo che accompagnerà la nostra candidatura a Comune Europeo dello Sport e speriamo nel conferimento anche di questo riconoscimento.

Abbiamo chiesto ai professori di educazione artistica della scuola media di far lavorare i ragazzi su un logo che potesse essere rappresentativo sia del percorso da fare sia del nostro territorio ed è stata coinvolta l'intera

scuola media con grande ritorno di coinvolgimento e di partecipazione da parte dei ragazzi.

Giovedì scorso, con una delegazione delle società sportive espressa dalla Consulta dello sport e con la Consigliera Borsani, perché è specializzata dal punto di vista grafico, siamo proprio andati a incontrare i rappresentanti delle classi che hanno lavorato questo progetto e abbiamo un selezionato, i docenti hanno fatto una prima selezione e noi abbiamo portato a casa le proposte che più ci convincevano e adesso da lì partiremo per costruire il logo definitivo e premieremo poi gli studenti che sono stati coinvolti nella realizzazione dei loghi che verranno selezionati al Galà dello sport che sarà fine gennaio.

L'altra direttrice molto importante che ha vissuto un grosso sviluppo, uno soddisfacente sviluppo, è quella del progetto Stranieri.

Voi sapete che i numeri degli alunni stranieri sul nostro territorio sono in costante crescita, ci sono dei plessi più interessati, ma sicuramente è trasversale.

In tutte le nostre scuole ormai abbiamo classi davvero molto piene di bambini di origine straniera, di svariato livello di inserimento e consapevolezza sia della lingua sia della nostra realtà.

Una delle richieste che la scuola negli anni ha sempre prodotto in maniera molto insistita e, via via più marcata era proprio quella di un aiuto, di un supporto per la comprensione, il rapporto e l'inserimento più rapido e più efficace di questi ragazzi.

Ci siamo interrogati su come poterli aiutare e alla fine, grazie all'Azienda Sole, all'equipe pedagogica dell'Azienda Sole, siamo entrati in contatto con la cooperativa Lule che è estremamente specializzata su questo fronte e con loro sono stati varati dei progetti che hanno differenti modalità a seconda dell'ordine delle scuole.

Nella fattispecie, nella scuola dell'infanzia ci sono degli affiancamenti durante le ore di lezione tradizionali, proprio in virtù del

fatto che i bambini così piccoli hanno comunque molto bisogno, anche gli italiani di comunicare, di imparare la lingua.

Negli ordini di scuola superiore invece il progetto porta a far uscire dalla classe i ragazzi che la scuola segnala, quindi quelli più in difficoltà dal punto di vista della lingua o della comprensione del contesto della nostra società, per una serie di attività dedicate sia alla lingua, sia alle uscite sul territorio, sia a comprendere come funzioni un po' il contesto in cui comunque sono chiamati a vivere e a crescere.

Poi la scuola ci fa da sponda per un'altra cosa che desideravamo tanto, cioè l'incontro con le famiglie, nel senso che utilizzando i loro canali di informazione, nella ferma convinzione che poi è restata dai dati chiaramente, che la maggior parte delle famiglie straniere è ben presente a scuola con i propri figli, abbiamo cercato di intercettarli tramite la scuola, quindi organizzando per ora una singola serata, ma è un percorso che si svilupperà, di incontro con le famiglie per parlare di temi molto concreti, come funziona la scuola, quali sono le regole, che significato hanno determinati momenti, determinati documenti che arrivano alle famiglie e abbiamo fatto altrettanto con i principali servizi comunali, servizi alla persona, sia quelli scolastici sia quelli sociali, proprio per farci capire, con delle modalità sicuramente efficaci perché abbiamo fatto questa serata alla presenza di mediatori delle varie nazionalità, varie culture maggiormente presenti sul nostro territorio.

Avevamo Urdu Pakistan, Mondo Arabo, avevamo un mediatore cinese e devo dire che la serata è stata estremamente soddisfacente, quindi per quello devo che deve assolutamente essere un percorso.

Non ci fosse stata la scuola, difficilmente noi saremmo riusciti ad arrivare con la stessa efficacia alle famiglie, ad avere i numeri che, già in una prima serata sono stati rilevanti.

Un'altra sottolineatura necessaria riguarda l'assistenza educativa scolastica.

Voi sapete che per noi è un enorme sforzo economico, ma il mandato che diamo è sempre quello di cercare di rispondere al bisogno dei ragazzi con difficoltà, che siano esse certificate o che siano esse meno palesi.

Devo dire che con la scuola, proprio quest'ambito, il fatto di essere molto presenti, di essere molto raggiungibili, aiuta tantissimo per capire se i progetti partono, se i progetti sono congrui alle necessità, se ci dovessero essere nel corso dell'anno delle situazioni che esplodono e che compromettono la vita corretta di una classe, perché poi è evidente che ci sono delle disabilità o delle fragilità manifeste, certificate, e lì si attiva anche lo Stato, ma ci sono tutta un'altra serie di partite minori meno esplicite, ma che comunque compromettono la corretta fruizione scolastica sia di chi è affetto da queste difficoltà, ma anche a volte dell'intero gruppo classe che non riesce a lavorare bene, perché ci sono degli elementi, passatemi il termine, di disturbo, che non riescono a fare quello che poi è normale in una scuola.

Contestualmente agli sport sul territorio e agli investimenti economici così importanti che avrete visto sui documenti, c'è tutto un impegno, un ragionamento a livello di ambito tramite sempre l'Azienda Sole, che poi è la realtà che coordina ed eroga il servizio, per una riflessione su uno sviluppo del servizio dell'educativa scolastica, perché come raccontavamo in commissione, il peso economico specifico di questo servizio è enorme e tendente a crescere, anche perché tutto ci fa dire, e lo dicono i tecnici e gli specialisti, che le certificazioni che sbloccano l'aiuto statale stanno andando a diventare sempre più rarefatte, sarà sempre più difficile avere una certificazione, per cui le difficoltà meno facili da monitorare o da collocare in un ambito anche un po' più sanitario, in carico di fatto gli enti locali e quindi la necessità di dover attivare educatori su ragazzi che non hanno l'insegnante di sostegno statale, quindi capite con un ulteriore carico di ore quantomeno. Questo ci sta portando a tutta una serie di riflessioni, sia tecniche e gestionali appalto piuttosto che accreditamento e tutta una serie di ragionamenti sui costi vivi del servizio ma anche sul

tentativo di efficientare gli sforzi che vengono fatti da tutti i Comuni del Legnanese, quindi sperimentazioni, educativa gruppale, percorsi non dedicati al singolo studente, ma al gruppo classe o a porzioni di classe che spesso funzionano anche meglio, laddove non ci sono evidentemente delle difficoltà individuali estreme e che consentono, è brutto da dire a volte però è necessario dirlo, anche dei risparmi dal punto di vista economico. Quindi è davvero un segmento molto complicato, molto magmatico, ma di cui è necessario tenere assolutamente conto. Ultime tre sottolineature rapidissime.

Abbiamo cambiato la ditta che eroga il servizio di ristorazione scolastica e come ci confermerà la maestra Cassis, c'è ampia soddisfazione in questa fase con il nuovo ente gestore.

Abbiamo confermato la figura del tecnologo che ci ha aiutato sia nel bando di gara, sia nel costante monitoraggio dei menù e di tutta quella che è la qualità che Cheerfood, la nuova ditta, deve garantire.

Abbiamo fatto partire un progetto che mi stava particolarmente a cuore, che è quello del Winter Camp, quindi un piccolo campus invernale dedicato alle famiglie perché le scuole chiudono, le famiglie spesso lavorano anche durante le vacanze di Natale, quindi c'è questa necessità, anche se quest'anno ci sono molti weekend, molte situazioni che rendono poi i giorni effettivi di questo Winter Camp sperimentale un po' pochi e da ultimo il budget per gli studenti meritevoli, come detto in Commissione e come anticipato nel precedente Consiglio Comunale, è stato quasi raddoppiato e poi dopo le feste, lo dicevamo anche ai consiglieri di minoranza della Commissione, ci troveremo per redigere, come avevamo già detto, po' le regole che mettano un po' a frutto l'aumento di budget che abbiamo garantito.

Complessivamente siamo a circa 707.000 euro di investimento sulla scuola e direi che è tanta roba insomma.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Carnevali.

Do la parola alla Professoressa Cassis.

PROFESSORESSA CASSIS

Buonasera a tutti.

Allora per prima cosa porto i saluti del dirigente scolastico che purtroppo non può partecipare stasera, ma tanto sappiamo, siamo in costante aggiornamento sempre.

Noi vorremmo ringraziare assolutamente questa Amministrazione perché tutto quello che prevede il nostro Piano di ampliamento all'offerta formativa è possibile grazie al sostegno costante non solo economico, ma anche proprio quotidiano dell'amministrazione, perché è quello che diceva giustamente l'Assessore prima, e la scuola funziona solo se funziona tutto quello che le sta intorno, quindi a livello proprio di famiglie, di gestione, di Comune e quindi siamo molto contenti perché veramente riusciamo ad offrire una gamma di progetti grandissima, insomma di tutto e di più. Come diceva giustamente l'assessore noi abbiamo per continuità seguiamo con le aree che abbiamo sempre scelto negli scorsi anni, quindi dei progetti, quindi area linguistica che prevede tutte le attività legate alla lingua, sia italiana che inglese, quindi attività sia di potenziamento che di recupero, perché è vero che vanno recuperate le abilità di base, ma bisogna anche potenziare quelle che sono le eccellenze, quindi ad esempio con dei corsi di potenziamento di inglese, di latino e varie attività che permettono il potenziamento della lingua.

Da quest'anno abbiamo aderito anche a un progetto a livello europeo che è le Twinning, è una piattaforma che prevede la partecipazione da parte delle varie classi su base volontaria, quindi quelle che decidono di partecipare a

delle attività che vengono promosse e gestite proprio a livello europeo e mondiale, quindi di scambio con le altre scuole e in di altri paesi.

In più a febbraio presenteremo la candidatura per diventare, far parte dell'Erasmus, quindi l'Erasmus prevede la formazione in primis di docenti e poi negli anni successivi anche degli alunni, quindi delle attività di scambio proprio culturale.

Altra area molto importante è l'area STEM su cui si punta tantissimo partendo dai piccolini, quindi dalle cose molto semplici che possono essere orto, robotica e coding, fino a arrivare alla scuola secondaria con attività sempre più complesse.

L'area dell'inclusione che è la fetta che sicuramente richiede una maggiore attenzione proprio per tutti i nostri alunni che presentano delle difficoltà e prevedono dei progetti anche in questo caso dall'infanzia alla secondaria di inclusione di tutti i bambini e in questo grandissimo progetto rientra anche quello appunto degli alunni stranieri, quindi alunni che provengono da altre realtà e che hanno proprio la necessità di essere inclusi in tutto all'interno della nostra scuola, non solo da un punto di vista linguistico perché è sicuramente la difficoltà che si percepisce subito, insomma quella più evidente, ma anche da un punto di vista culturale, perché è vero che loro devono capire la nostra cultura, ma anche noi abbiamo la stessa possibilità e quindi c'è questo lavoro proprio di interscambio, sia con i bambini ma anche con le famiglie.

Io sono arrivata un po' in ritardo oggi proprio perché abbiamo fatto la festa della scuola, quindi abbiamo appena concluso il mercatino alle Mentasti e quello che stavamo commentando proprio coi nostri colleghi era la presenza fortissima comunque di tutte le famiglie, comprese tutte quelle straniere, all'inizio non era così perché comunque avevano difficoltà magari a partecipare perché la vedevano come una festa di Natale, quindi comunque non una loro realtà, mentre invece era proprio bello oggi vedere tutti insieme, tutte le famiglie, perché si dà proprio il valore

dell'aggregazione, dello stare insieme, della volontà di vedere tutti i bimbi tutti insieme, quindi eravamo molto contenti di questa presenza.

Il progetto di cui parlava prima l'Assessore è stato utilissimo, il primo anno è stato l'anno scorso, è stato un anno zero perché effettivamente non sapevamo quello che ci aspettava, come sarebbe stato, però la Cooperativa Lule ha fornito delle persone che veramente hanno aiutato i bambini in tutto e per tutto, a livello linguistico sicuramente, però che si staccava molto dalla didattica, perché comunque la didattica è una cosa che spetta al docente, spetta al docente, comunque ai docenti volontari, quindi i docenti che sono andati in pensione, che gestiscono tutta questa sfera. Mentre invece quello che hanno fatto questi educatori, questi educatori, questi professionisti, quindi mediatori culturali, era proprio includere tutti questi bambini, proprio partendo da loro, partendo dalle loro esigenze, dalle loro possibilità.

È stata bellissima l'uscita sul territorio, perché l'uscita sul territorio ha permesso di conoscere tutta quella che è la realtà di Busto Garolfo, che magari loro non conoscevano, e poi la presenza dei mediatori culturali in tutti i colloqui e in tutti i momenti di scambio con le famiglie, perché lo sappiamo, ci capita anche a noi quando andiamo all'estero, non sempre riusciamo a capire in tutto e per tutto quello che è un'altra realtà, un'altra lingua e un altro modo di vivere e quindi il mediatore culturale serve proprio appunto per entrare in contatto proprio al 100% con le famiglie e questo ha permesso alle famiglie che hanno ringraziato tantissimo la presenza appunto di queste persone, passatemi il termine, di capire tutto quello che era proprio anche a livello burocratico. Cioè nel momento in cui si chiama una famiglia per la firma di un PDP o di un PAY, che loro non sapevano assolutamente cosa potesse essere, spiegato nella loro lingua proprio bene, sono stati proprio contenti, insomma, perché siamo riusciti comunque ad includere tutti.

Quest'anno bambini felicissimi perché il personale presente è lo stesso dello scorso anno, quindi comunque i bambini hanno ritrovato le

stesse figure e c'è proprio la gioia e la felicità di uscire dalla classe, che era un po' quello che ci spaventava all'inizio, perché diciamo poi escono o perdono magari qualcos'altro, invece è stato proprio un arricchimento grandissimo e il bello di questo progetto è che è molto flessibile. Quindi questo gruppo non è fisso nel corso dell'anno, ma nel momento in cui non serve più un bambino si cambia e insomma si fa uno switch con altri bambini che arrivano durante l'anno, che sono sempre tanti.

All'interno sempre dell'area dell'inclusione abbiamo poi tutto il progetto che riguarda la legalità, l'affettività, bullismo, cyberbullismo e l'orientamento.

In ultimo abbiamo l'area motorio artistico -espressiva, che è quella che piace più ai bambini perché sono tutti gli esperti esterni, quindi esperti di teatro, di psicomotricità, musica, insomma tutti gli esperti che, perché vedere la stessa maestra otto ore al giorno comunque diventa anche un po' pesante.

Quindi quando arriva qualcuno dall'esterno è sempre ben accolto e quindi anche in questo caso tutti gli ordini sono interessati.

Quello che abbiamo cercato di seguire anche quest'anno è il dare proprio una verticalità ai progetti, quindi i progetti che partono dalla scuola dell'infanzia arrivano fino alla scuola secondaria, progetti di lingua inglese perché ad esempio quest'anno Linkage Day che prima era solo della primaria, secondaria, primaria oltretutto solo la quinta e della secondaria quest'anno partirà dai cinque anni, quindi cinque anni tutta la primaria e tutta la secondaria, quindi andremo alla scuola media Caccia dove saranno presenti dei madrelingua che faranno proprio uno spettacolo tutta in lingua inglese e delle attività laboratoriali per i bambini proprio dai cinque anni, quindi abbiamo ampliato leggermente.

Del Progetto stranieri l'abbiamo già parlato, progetto legato alla lingua quindi a lettura che partono dall'infanzia fino alla secondaria; la settimana dello STEM, quindi a febbraio tutti i bambini di tutti gli ordini, di tutte le classi, seguiranno dei percorsi inerenti allo STEM, progetti di

musica, quindi che prevedono anche un raccordo tra i vari ordini di scuola, ad esempio oggi nelle varie feste sono intervenuti anche i professori di musica della secondaria che hanno fatto proprio un'attività di raccordo tra primaria e secondaria portando appunto dei vari canti che preparato insieme.

E non da ultimo tutto quello che riguarda il potenziamento sportivo, perché è vero che nella secondaria abbiamo proprio le sezioni a potenziamento sportivo, ma lo sport riguarda tutti i bambini, perché è fondamentale, è importante, perché è una lingua universale, quindi nel momento in cui si fa sport tutti i bambini riescono ad essere uguali e a giocare tutti insieme e hanno la possibilità anche con il progetto “Sport a Scuola” di fare sport che altrimenti non avrebbero mai fatto.

L'impegno di quest'anno è una maggiore partecipazione a tutte quelle che sono le attività proposte dall'amministrazione, come ad esempio la “giornata del verde pulito”, partecipiamo anche alle attività proposte dal Consorzio dei Navigli per quanto riguarda l'ambiente e il progetto promosso da ATS per la ludopatia.

Insomma questo è un po' in generale tutto quello che svolgeremo quest'anno, tanto, ma ce la faremo come sempre.

PRESIDENTE

Grazie professoressa. Ci sono interventi?

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Grazie mille a tutti e alla dottoressa Cassis.

Allora, come sempre, il Piano di diritto allo studio ha molti aspetti positivi, mi concentrerò prevalentemente sull'aspetto politico comunale,

ovviamente perché non entro nel merito dei progetti portati avanti dalla scuola, anche giustamente esiste l'autonomia scolastica, credo che vada più che rispettata.

Quindi parliamo dal punto di vista politico.

Ovviamente ci sono degli aspetti positivi, sicuramente un grande investimento sulla scuola che questa amministrazione ha sempre fatto e questo non è mai stato negato da nessuno, credo, è evidente.

Sicuramente l'attenzione anche all'aspetto dell'educativa è importante e sicuramente non è nostra intenzione criticarlo.

La critica che noi facciamo però è che, ricollegandoci a quello che è stato discusso anche in passato, ovviamente, Assessore Carnevalo, è una critica costruttiva, non è una critica da muro contro muro, tanto lei lo sa che lei non ha bisogno del nostro, salvo che c'è qualche defezione importante dalla Maggioranza, ma non credo, lei non ha bisogno del nostro voto per far passare il piano, quindi le critiche sono costruttive perché mirano comunque a migliorare un documento che noi comunque non riteniamo sbagliato, tout court, o da buttare.

Sa dove vogliamo arrivare ovvero all'aspetto delle borse di studio, dell'investimento anche sull'istruzione superiore universitaria, ovvero è stata presentata in passato una nostra mozione relativa all'estensione delle borse di studio anche ai laureati triennali e noi non intendiamo fare una sterile contrapposizione del tipo: "si investe solo sulle persone in difficoltà, non si investe sul merito", queste discussioni un po' ottocentesche.... No assolutamente no.

In realtà noi riteniamo che purtroppo nell'Italia del 2025 i laureati, specie se triennali, spesso sono anche persone in difficoltà nel senso che sappiamo che il mondo del lavoro con i giovani non è tenero, il mondo in generale con i giovani non è tenero e non lo è con le famiglie.

Quindi l'investimento per far studiare un ragazzo oggi è un investimento importante mentre magari 20 -25 anni fa quasi tutti gli italiani potevano permettersi di mantenere un figlio all'università, poi in

realtà si laureava comunque il 25 -30% delle persone, non siamo mai stati un paese con il 90%, non siamo mai stati il Giappone sostanzialmente.

Ma oggi con comunque l'aumento del costo della vita, la diminuzione del valore reale dei salari che ci accompagna più o meno dal 2001, insomma da 25 anni, questo tema oggi è forte.

Quindi noi riteniamo che l'aiuto economico ai laureati triennali, in questo caso, visto che sui magistrali già c'è, comunque il magistrale ha finito il suo percorso di studi e inizia quello lavorativo, dove avrà un sacco di ostacoli, che però non c'entrano col Piano di diritto allo studio, ma con altre cose.

Riteniamo che il laureato triennale ha bisogno spesso di un incentivo per andare avanti proprio per un motivo economico perché quei 500, 600, 800 euro che li può garantire una borsa di studio, in realtà spesso sono la prima rata magari dell'università e che consente loro di accumulare fiducia magari poi con un piccolo lavoretto nel mentre di risparmiare per pagare poi gli studi anche nelle rate successive.

Quindi manca questo aspetto, secondo noi abbiamo già richiamato l'attenzione e le ripeto, è bello vedere comunque persone in difficoltà nelle classi più basse nel senso anagrafico cioè elementari, medi eccetera che sono quelli poi che studiano a Busto Garolfo, ovviamente l'educativa che va tendenzialmente a vantaggio comunque delle persone che hanno dei problemi di disabilità o di altro genere, ovviamente anche l'attenzione agli stranieri. Io non ero presente alla Commissione, sono arrivato dopo però da quello che mi diceva comunque è emerso che a Busto Garolfo il numero degli stranieri è veramente alto e poi ovviamente c'è straniero e straniero nel senso che comunque è latinoamericano, parla spagnolo e culturalmente simile a noi, l'arabo ovviamente parla una lingua totalmente sconosciuta e ha anche una cultura proprio diversa, quindi vanno affrontati magari dei discorsi in più, ci sta tutto, però quindi non criticiamo questo investimento, questo impegno. Però se si fa duecento per una situazione comunque di difficoltà di questo genere, poi si fa zero su tutto quello che

c'è sopra e questo secondo noi non va bene, perché comunque un grosso problema che ha questo Paese, inteso come Italia, è anche il fatto che poi i giovani vengono tutti spinti nella mediocrità, nel senso che purtroppo gli stipendi, mediocrità nel senso economico, nel senso che gli stipendi sono bassi già di loro, la crescita anche a livello di carriera in Italia è particolarmente difficile, ci sono un sacco di dati che lo dimostrano rispetto al confronto con tanti paesi, non solo europei ma proprio anche paesi che noi consideriamo terzo mondo, e in realtà forse non lo è più così tanto, il mondo è proprio cambiato e quindi noi cogliamo l'occasione di questo piano di diritto allo studio per richiamare nuovamente l'attenzione su questo tema.

Come diceva l'Assessore poi successivamente inizierà un confronto anche sul prossimo piano e noi ribadiamo che siamo aperti successivamente a parlare di questi temi e insomma perché per noi è importante intervenire lì.

PRESIDENTE

Grazie consigliere, do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Io sono totalmente d'accordo con quello che diceva Binaghi Francesco, però il confronto non è per il prossimo Piano di diritto allo studio, è per questo, noi recepiamo la volontà che abbiamo già confermato e condiviso quando era stata posta la mozione, quando ci siamo visti in Commissione, intanto quasi raddoppiando la cifra già a disposizione, che poi potrà essere variata quando avremo chiare le regole che costruiremo.

Il Piano di diritto allo studio prevede l'ampliamento del budget a disposizione, non ha il regolamento allegato, perché lo vorrei fare, come ci siamo detti, in maniera condivisa, sennò io avrei potuto dire: "riprendiamo le triennali, ci mettiamo i soldi che abbiamo deciso, con le regole che vogliamo noi", ma non è il percorso che ci eravamo accordati di voler percorrere.

Mi pare proprio che le sollecitazioni che a suo tempo erano state fatte siano colte in questo Piano di diritto allo studio; come dimostrano i numeri e come dimostra il fatto che dopo le feste ci troveremo, ma sarà già questo il Piano di diritto allo studio ad accogliere l'ampliamento per le lauree triennali.

Poi ci sarà chiaramente quella fase che è già partita in realtà, perché sia il Sindaco sia il sottoscritto hanno incontrato il main sponsor o comunque il coordinatore degli sponsor, ci sarà anche quella fase di trattativa per vedere poi la cifra a cui si vuole arrivare anche sulla scorta delle norme.

Quindi mi sembra che questa parte sia stata assolutamente costruita e iniziata, non è finita, perché aspetto voi, tra virgolette, perché non siete voi a dettare i tempi, ma ci dovremo trovare in tempi congrui. Questo volevo dire.

Quindi, credo che possa essere votato questo Piano di diritto allo studio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Innanzitutto grazie per l'illustrazione anche alla dottoressa Cassis che è sempre molto disponibile sia in Consiglio che in Commissione a contare con passione, si vede, tutta la progettualità che c'è nel nostro mondo della scuola e ovviamente in continuità anche con gli anni precedenti, va rilevato l'investimento che anche l'Amministrazione pone in

essere e quindi è assolutamente interessante e apprezzabile da questo punto di vista e anche molto apprezzabile come la scuola stessa trovi, di anno in anno, nuovi stimoli e quindi ci sia una progettualità che si conserva e che si consolida, poi c'è una progettualità nuova che si viene a sviluppare anche in relazione alle nuove esigenze, ai nuovi bisogni.

Ne abbiamo parlato anche nella Commissione Viabilità, come per esempio se c'è questo progetto anche sulla ludopatia, ma molti altri progetti interessanti che sono stati approntati e penso che siano veramente di grande valorizzazione, proprio perché riteniamo sempre che la scuola sia il primo luogo educativo, come si dice, Agenzie educativa, insieme alle famiglie, al contesto delle associazioni sportive, io guardo sempre Giuliano perché so che con la sua associazione svolge un ruolo molto importante.

E fare rete tra tutti questi soggetti è fondamentale per poter davvero provare a fare tutto quello che a chi educa è richiesto ed è molto molto difficile anche visto il contesto storico e sociale nel quale ci muoviamo.

Quindi ben venga ogni ulteriore stanziamento economico e ogni innovazione anche progettuale, crediamo che in particolare sia da apprezzare e sia da valorizzare ancora di più, sempre di più, tutti quei progetti volti all'integrazione dei ragazzi stranieri che si iscrivono nella nostra scuola pubblica perché crediamo che la scuola debba veramente essere il primo luogo di integrazione socioculturale e quindi è importante che molte di queste risorse vengano proprio destinate all'integrazione dei ragazzi e pensiamo che ci si sta muovendo bene in questa direzione e poi gli sviluppi anche dei prossimi anni, delle prossime annualità spero che vadano in questa direzione perché con i numeri che sono stati anche snocciolati in Commissione, di una presenza che è sempre più importante nei primi anni della scuola, è chiaro che sarà un tema che ci toccherà molto da vicino anche nei prossimi anni e quindi crediamo che quello sia un tema che vada affrontato proprio davvero a livello scolastico.

Ben venga anche col coinvolgimento delle famiglie con quegli appuntamenti che sono stati costruiti perché riuscire ad agganciare spesso le famiglie ma spesso anche le mamme a volte con il ruolo importante che hanno può essere assolutamente un buon viatico anche in tal senso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi?

Dò la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Consigliere ... (inc.) le tocca votare favorevole perché gliel'ha smontata a un pezzetto alla volta questa roba, poi dopo è una battuta, ci mancherebbe.

Devo fare innanzitutto i complimenti alla dottoressa Cassis per l'esposizione ma soprattutto come è stato fatto notare prima per la passione perché il lavoro che fanno e lo abbiamo visto anche con l'Assessore, con Stefano, lo chiamiamo con nome da insegnante, la passione che mette quando illustra queste attività che sono il suo lavoro si vede che è un passo diverso da tutto il resto perché chi fa questo lavoro naturalmente deve avere qualche cosa in più che in tutti gli altri lavori indubbiamente.

Quindi vi faccio i complimenti per tutto questo e per il servizio che danno alla nostra comunità.

Condivido e sono rimasto favorevolmente impressionato per i progetti fatti sull'integrazione che sono assolutamente indispensabili e utili e direi che oltre all'integrazione si riesce, dalle testimonianze che la professoressa ha detto poco fa, anche a raggiungere l'inclusione, che è un altro aspetto, che è qualcosa secondo me ancora in più, un passo, gradino

ulteriore dell'integrazione, cioè avere appunto un arricchimento della nostra cultura, delle nostre abitudini e della nostra società.

Quindi grazie per tutto quello che fate per i nostri ragazzi.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Do la parola al Consigliere Ciancia.

CONSIGLIERE CIANCIA GIULIANO

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti. Volevo ringraziare la Consigliera Ilaria perché su queste cose, devo confermare veramente che l'integrazione è una cosa seria e che stiamo facendo, non è solo merito mio ma c'è anche il nostro Presidente che si impegna tantissimo su queste cose qui.

E quindi c'è questo confronto giornaliero e viviamo questa situazione in continuo e abbiamo verificato anche che porti il ringraziamento delle mamme, come citavi, proprio perché sono tantissime le mamme che hanno risposto all'invito che ci è stato fatto e sono state veramente contente perché effettivamente aspettano anche il nuovo invito per la seconda fase.

Tutto qui, ringrazio la dottoressa Cassis, l'Assessore nostro che per me è un mito e grazie a tutti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. No, precisando che ringrazio l'Assessore Carnevali, sicuramente apprendiamo con gioia del fatto che siano state stanziare nuove somme eccetera, però poi vogliamo anche vedere che siano effettivamente rivolte a questa tipologia di intervento, perché purtroppo, Assessore Carnevali sappiamo che finché non vediamo il provvedimento scritto e portato e un indirizzo quantomeno dato nel DUP, per esempio non mi sembra di aver visto che sia stata aggiunta questa voce. Quindi io mi fido del suo impegno perché la conosco bene, so che è una persona di parola, eccetera, però poi dopo ovviamente non decide lei in autonomia.

Quindi vedremo, diciamo che il nostro voto comunque è diventato non contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Perché mi verrebbe da citare la Consiglieria d'Elia, precedentemente quando sentiva rumori di specchi.

Sono soldi lì, per quello. C'è già stato un confronto con BCC, specificamente si è anche ragionato, come vi ho detto anche in Commissione, di alcuni criteri che per loro potrebbero essere adeguati, ci sono cose su cui siamo già d'accordo e cose su cui ci confronteremo avremo la soluzione migliore.

Davvero, a livello di lauree triennali è già iniziato il percorso, più di così non si può fare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Possiamo votare.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Due astensioni.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Astenuti? Due astensioni.

Prima di proseguire con i prossimi punti ci prendiamo 20 minuti di pausa, riprendiamo alle ore 21.

A dopo, grazie.

(Segue sospensione)

PRESIDENTE

Possiamo riprendere i lavori.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

**MOZIONE PER SOLIDARIETÀ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PER LE GRAVI MINACCE RICEVUTE E FERMA CONDANNA DI
OGNI FORMA DI VIOLENZA POLITICA E ODIO IDEOLOGICO,
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER
BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 09.12.2025, PROT. N. 26406.**

PRESIDENTE

Prima abbiamo interrotto la sequenza trattando il punto numero 9, quindi riprendiamo dal punto numero 6, ovvero: “Mozione per solidarietà al Presidente del Consiglio per le gravi minacce ricevute e ferma condanna di ogni forma di violenza politica e odio ideologico” presentata dal gruppo consiliare centro -destra per Busto Garolfo e Olcella.

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie, procedo alla lettura della mozione.

“Premesso che la dialettica democratica e il confronto politico, anche quando aspro, devono sempre rimanere nell'alveo del rispetto delle persone e delle istituzioni che esse rappresentano, appreso che nella giornata del 07 dicembre ultimo scorso in località Marina di Pietrasanta è apparsa sul muro una scritta in vernice rossa recante la frase “Spara a Giorgia” accompagnata dal simbolo della stella 5 a punte storicamente tristemente riconducibile al terrorismo delle Brigate Rosse e agli anni più bui della nostra storia repubblicana; considerato che tale gesto non rappresenta una semplice critica politica ma si configura come una vera e propria istigazione alla violenza e una minaccia diretta alla vita della massima carica dell'esecutivo italiano; che l'utilizzo di simbologie legate al terrorismo eversivo rappresenta un segnale allarmante che non può essere sottovalutato o derubricato a goliardata, in quanto tenta di riportare

il clima politico indietro a stagioni di odio che l'Italia ha faticosamente superato; che il linguaggio d'odio e la violenza verbale, sempre più diffusi anche attraverso i social network, rischiano di avvelenare la convivenza civile e di armare le mani dei più facinorosi; ritenuto che sia dovere di tutte le forze politiche, indipendentemente dal colore e dall'appartenenza partitica, far fronte comune contro ogni rigurgito di violenza e intolleranza, e che le istituzioni locali, essendo l'ente più prossimo ai cittadini, abbiano il dovere morale di dare il buon esempio, stigmatizzando questi episodi e ribadendo che l'avversario politico non è mai un nemico da abbattere.

Tutto ciò permesso e considerato, il Consiglio Comunale esprime la più totale e sincera solidarietà e vicinanza istituzionale ed umana al Presidente del Consiglio Onorevole Giorgia Meloni per le vili minacce di morte ricevute; condanna con assoluta fermezza il gesto vile accaduto a Marina di Pietrasanta e l'utilizzo di simbologie eversive che richiamano al terrorismo; afferma che la violenza, sia essa fisico o verbale, non può mai essere uno strumento di opposizione politica in un paese democratico.

Impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere la presente mozione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Prefetto quale testimonianza della presa di posizione della comunità di Busto Garolfo e Olcella contro ogni forma di violenza politica.”

Allora questa mozione ricalca a grandi linee, il tema è sempre quello, dell'odio che in ogni ambito, dal punto di vista politico non deve mai trasmodare in atteggiamenti di questa tipologia, cioè non bisogna mai diventare eversivi e soprattutto richiamare a movimenti, forse è anche riduttivo parlarne, a stagioni che sono passate fortunatamente nella nostra storia e che ad oggi, ripeto, fortunatamente e speriamo non si verifichino mai più, affinché certe condotte non possano concretizzarsi nuovamente.

Accendere una miccia, come dicevamo prima nella precedente discussione, è molto facile e dalla miccia all'esplosione ci vuole veramente un attimo.

Passatemi questa espressione. Quindi il mio gruppo chiede che questa mozione venga trasmessa al Governo e al Prefetto proprio a testimonianza del fatto che la comunità di Busto Garolfo e Olcella è attenta e vicina a questo genere di situazioni ed è attente vicina alla persona che rimane coinvolta e che condanna fermamente queste condotte che sono intollerabili e becere.”

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Dò la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Io desidero in poche parole esprimere quale sia la mia posizione, ma penso anche del mio gruppo e quindi dire che c'è una ferma incondizionata condanna all'episodio che è stato citato nella mozione e non c'è nessuna giustificazione per chi compie quei gesti perché sono quelli, a nostro parere sì, fonte di istigazione la violenza e di creare le basi e le condizioni per cui ci sia questo clima d'odio nella nostra società.

Quindi su questo non ci... questa è la nostra posizione.

Tra l'altro, anche se naturalmente chi ha fatto questo gesto non mi ascolterà, però dico a tutti che fortunatamente la nostra democrazia, la nostra Costituzione dà gli strumenti per fare le azioni di dissenso e anche di conflitto sociale in modo legittimo, legale e democratico e questi sono gli strumenti che vanno utilizzati.

Quindi da questo punto di vista il nostro gruppo voterà a favore della mozione.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Do la parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Grazie, Sindaco, anche della presa di posizione che ovviamente ci aspettavamo perché crediamo che il contenuto, come anche illustrato dal mio capogruppo Marco Binaghi, sia ampiamente condivisibile perché non può che essere diversamente rispetto a una presa di posizione di questo Consiglio Comunale nei confronti di un atto veramente vile e una vera e conclamata minaccia di morte alla Presidente del Consiglio.

Qui rispetto magari ad altre discussioni non c'è alcun dubbio che il contenuto sia violento, sia intimidatorio, inneggi veramente a un atto eversivo. E quindi credo che, tra l'altro questi episodi si ripetono perché è apparso a Marina di Pietrasanta, ma due giorni fa a Busto Arsizio, quindi vicino a noi, sentiamo ancora più calzante il fatto che si sia voluto riflettere su questo e che ci sia anche un segnale, secondo me, tangibile di vicinanza alla Presidente del Consiglio da parte di questo Consiglio Comunale, che in maniera trasversale, indipendentemente dal posizionamento politico di ciascuno di noi riconosce che questi siano atti vili, che vadano condannati con fermezza e senza nessun tipo di assoluta titubanza o timidezza anche semplicemente.

Quindi ovviamente ci aspettiamo e ci auguriamo che ci sia un voto unanime da parte del Consiglio Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie. Ovviamente anche il nostro gruppo voterà in maniera favorevole alla mozione presentata dai colleghi, anche perché adesso diciamo che questo avvenimento ha avuto un risalto maggiore proprio perché è stato fatto nei confronti della Premier, però ricordiamo che negli ultimi mesi, ormai anche altri esponenti del governo, magari meno in vista, sono stati oggetto di minacce e quindi al di là della posizione politica, del colore politico, credo che nessuno mai debba trovarsi in queste situazioni, quindi assolutamente favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Ci sono interventi?

Possiamo procedere con il voto della mozione.

Favorevoli? All'unanimità.

La mozione è accolta all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

MOZIONE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE AGGIUNTIVO PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE – INDIRIZZO PER FABBISOGNO DI PERSONALE 2026-2028, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 11.12.2025, PROT. N. 26647.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 7 all'Ordine del Giorno, ovvero: “Mozione per l'assunzione di personale aggiuntivo per il Corpo di Polizia locale, indirizzo per fabbisogno di personale 2026/2028 presentato dal gruppo consiliare centrodestra per Busto Garolfo e Olcella.”

Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Permesso che la normativa vigente in materia di pubblico impiego impone agli enti locali vincoli di spesa per il personale con l'obiettivo di garantire la sostenibilità dei conti pubblici e il rispetto degli equilibri di bilancio.

Dalla relazione tecnica triennio 2025 -2026 -2027 relativa al rispetto del contenimento della spesa del personale, approvata con la deliberazione di Giunta comunale numero 127 del 9 settembre 2025, avente ad oggetto “approvazione e integrazione del Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2025, 2026, 2027” ai sensi del DPCM del 17 marzo 2020 - sezione 3 del Piano integrato di attività e organizzazione e basata sui dell'ultimo rendiconto approvato, cioè il 2024, emerge un quadro finanziario positivo per il nostro Comune.

In tale documento si avvinse che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, il cosiddetto valore soglia, per il Comune di Busto Garolfo si attesta al 21,39%.

Tale valore risulta ampiamente al di sotto del limite legale del 27%, previsto dal Decreto ministeriale del 17 marzo 2020, articolo 33 del DL crescita cioè il DL 34/2019 convertito nella legge 58 del 2019 per i Comuni nella nostra fascia demografica cioè dai 10.000 ai 59.999 abitanti, configurando il nostro ente come virtuoso in termini di spesa del personale, margine di incremento per tale spesa di circa 500.000 euro.

Dal 1 gennaio 2025 è venuto meno anche l'obbligo di incremento calmierato della spesa del personale per gli enti virtuosi, confermando a questa Amministrazione una maggiore autonomia gestionale e funzionale.

Permesso altresì ch , oltre al rispetto del suddetto rapporto, la spesa del personale   soggetta a un ulteriore storico vincolo normativo, ex articolo 1, comma 557 della legge del 27 dicembre 2006, numero 296, ovvero il non superamento della spesa media registrata nel triennio di riferimento 2011 -2013.

La stessa relazione tecnica chiarisce che, a fronte di una media di spesa per quel triennio pari a 1.722.015,33 euro, la spesa prevista per l'anno 2025, al netto delle spese escluse e che non rileva ai sensi della normativa   di 1.444.570 euro.

Ne consegue un margine inutilizzato di 277.445,33 euro, posizionando quindi l'ente al di sotto del tetto di spesa consentito dai vincoli in materia di spesa del personale.

Dato atto che, con deliberazione di Giunta comunale numero 140 del 20.10.2025, avente ad oggetto "linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata parte economica anno 2025",   stato dato indirizzo di aumentare la parte delle risorse stabili non soggetto al limite del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, ai sensi del DL 25/2025 convertito nella legge 69/2025 "incremento fondo

massimo del 48% tabellare anno 202”3, di un importo pari a 15.000 euro da destinare alla produttività.

Tale aumento non incide in termini complessivi sui vincoli sopra-individuati né rispetto agli spazi assunzionali precedentemente indicati.

Rilevato che questa consolidata condizione e la nuova flessibilità normativa creano i presupposti oggettivi per poter investire in settori strategici per la cittadinanza senza il rischio di compromettere la salute dei conti pubblici, a fronte degli ampi margini di spesa sopra evidenziati di oltre 277.000 euro, il costo lordo anno a carico dell'ente per l'assunzione di un istruttore, agente di polizia locale, si attesta intorno ai 34.500 euro, oltre al salario accessorio.

Una cifra che appare pienamente sostenibile e che consentirebbe di iniziare a colmare le lacune di organico.

Nonostante le criticità più volte rappresentate in Consiglio comunale dell'Amministrazione che ha adottato al rispetto dei vincoli di spesa come ostacolo al potenziamento dell'organico, tali impedimenti risultano, alla luce dai dati ufficiali contenuti nella delibera 127/2005, non coerenti con tali affermazioni, sollevando il legittimo dubbio che tali motivazioni possano celare una diversa volontà politica piuttosto che un impedimento tecnico.

Considerato che la dotazione organica dell'area della Polizia Locale è attualmente composta da otto persone: un funzionario di Polizia Locale comandante full -time; due funzionari di Polizia Locale full -time; quattro istruttori di Polizia Locale full -time e un istruttore di Polizia Locale part -time.

Tale dotazione è insufficiente rispetto alle esigenze del Comune di Busto Garolfo.

La sicurezza urbana, il presidio del territorio e la percezione di essa da parte dei cittadini rappresentano una priorità assoluta per la qualità della vita della nostra comunità.

Un organico di Polizia locale adeguato alle esigenze di un territorio come il nostro è fondamentale per garantire non solo la sicurezza e il contrasto ai fenomeni di microcriminalità e degrado, ma anche per assicurare un efficace controllo della viabilità, il rispetto dei regolamenti comunali e una presenza costante e rassicurante per i cittadini.

Dato atto che l'adozione del prossimo PIAO, cioè Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 -2028, è previsto entro il 31 gennaio 2026; tutto ciò premesso impegna la Giunta comunale ad approvare il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione, cioè PIAO 2026/2028, nello specifico sezione 3 “Organizzazione e capitale umano, sotto sezione 3.3, Piano triennale del fabbisogno del personale”, prevedendo l'assunzione di unità di personale aggiuntive per il Corpo di Polizia locale per l'anno 2026, modificando, se necessario, gli strumenti di programmazione e adottando le relative variazioni di bilancio per sfruttare la capacità assunzionale.

Ora, se i cittadini che ci stanno seguendo non sono morti dalla noia, provo a dire tre cose, allora è molto tecnica, mi rendo conto che è difficile magari da comprendere.

Per spiegarla in termini veramente molto sintetici, il Comune di Busto Garolfo dal punto di vista del quadro finanziario ha una situazione positiva, quindi i vari valori soglia previsto dalle normative vigenti, nonché, quindi i due pilastri, quindi quello e l'altro indicatore, sono tutti e due ampiamente rispettati, quindi c'è uno spazio assunzionale importante stimato in quell'ambito di 277.000 eccetera, e quindi è evidente che nulla osti dal nostro punto di vista che, ovviamente come scelta, come indicazione che il nostro gruppo ha sempre sollecitato, in termini di materia di polizia e quindi di un rafforzamento importante dell'organico, andare a colmare questo gap, perché le motivazioni che c'erano state poste, in precedenti discussioni, sul tema avevano posto come ostacolo i vincoli normativi.

Invece, andando ad approfondire materia abbiamo pienamente capito e colto che i vincoli sono totalmente rispettati, quindi non è un vincolo normativo, ma è semplicemente una scelta di ordine politico.

Io dico semplicemente, in realtà è tanto, perché fare una scelta di andare a investire in personale, in particolar modo in personale della Polizia Locale è una scelta assolutamente importante, ma secondo noi qualificante rispetto alle necessità presenti sul territorio.

Dicevamo che la dotazione attuale è di 2, 4, 5... 8 persone.

Ora, se pensate che le linee guida di ANCI, quindi non una lista di centrodestra, di ANCI, quindi la massima rappresentante rappresentate delle associazioni dei Comuni italiani, in un recente studio ha sostanzialmente fatto una stima di quanti componenti della Polizia locale devono essere presenti sul territorio, o meglio, mediamente sono presenti sul territorio, secondo il numero degli abitanti esce un criterio di circa 1 ogni 1000 abitanti. Ora secondo questa stima fatta da Anci noi dovremmo avere 14 agenti di polizia locale, ne abbiamo 8, quindi siamo abbondantemente sotto questo che ANCI ritiene essere una congrua dotazione per rendere efficace l'azione della Polizia locale che, ripeto, compie dei lavori gravosissimi e quindi chiaramente ha bisogno di essere rafforzata in tal senso.

La nostra era un'analisi e un impegno in tal senso verso la Giunta, partendo quindi da questo Consiglio comunale per andare a prevedere quindi un'implementazione del personale già attraverso la nuova approvazione del PIAO di gennaio del prossimo anno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono interventi? Do la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Eccoci allora, proviamo a spiegare un po' meglio come vanno calcolati questi spazi.

Per quanto riguarda il rapporto tra la spesa del personale e le entrate di parte corrente, Possiamo dire che quel decreto, quello che voi citate, ha come principale, se non unico obiettivo, quello di far sì che la spesa non superi il 27%, poi altre particolari ricadute, sinceramente non ne ha.

È una percentuale, quindi basta che un anno scendano le entrate di spese correnti, la percentuale di spesa del personale diventa più alta, anche se in realtà hai speso la stessa cifra.

È un criterio che ha tutta una serie di limiti, ma poi soprattutto abbiamo poi gli altri vincoli normativi per il non superamento della spesa media negli anni 2011/-2013 e quelli sono assolutamente pertinenti e precisi, quindi io direi di dare spazio all'altro aspetto, a quello dei vincoli per il non superamento degli anni 2011/2013 e inizierei a far presente che noi, rispetto a quegli anni, non abbiamo in alcun modo diminuito i numeri dell'organico.

La situazione del personale in questi anni è molto cambiata.

Nel 2011/2013 ma anche per diversi anni successivi, noi avevamo una situazione sostanzialmente stabile.

La fascia d'età del personale era abbastanza giovane, in pochi andavano in pensione, in pochi arrivavano all'età pensionabile e ci arrivavano diluiti negli anni, ma soprattutto in quegli anni era facile e veloce trovare le sostituzioni, probabilmente si riteneva ancora che il posto di lavoro nella Pubblica Amministrazione era in qualche modo appetibile, quindi trovare la sostituzione era abbastanza facile.

Negli ultimi anni nel Comune di Busto Garolfo un numero abbastanza importante di figure sono arrivate all'età pensionabile, un

numero abbastanza importante e devo anche dire che questo andamento non si è nemmeno del tutto esaurito, almeno per il prossimo anno sappiamo già che abbiamo ancora questi cambiamenti da fare.

Stiamo andando a rinnovare gran parte del personale del nostro comune, ma le sostituzioni oggi non sono affatto più facili e veloci.

Il personale davvero si fa tanta fatica a trovarlo, i concorsi hanno spesso pochi partecipanti, le graduatorie quando si riesce ad averle si esauriscono molto, molto velocemente perché anche gli altri Comuni stanno vivendo gli stessi problemi nostri quindi siamo un po' in concorrenza, alcune figure ve lo dico sono praticamente introvabili, per esempio i geometri, non li trovi proprio, le figure tecniche anche quelle di alto livello, gli ingegneri, gli architetti e non solo, ma anche i vigili, sono proprio difficili da trovare. E ve lo dico, per qualche sostituzione noi ci abbiamo messo anche più di un anno fra le attese dei concorsi, la gente che poi rinuncia o che ti va da un'altra parte, devi ricominciare da capo, quindi ora direi che del calcolo delle possibilità di aumentare l'organico, sempre in riferimento agli anni 2011 – 2013, noi non possiamo, non sarebbe corretto, non sarebbe oculato prendere in considerazione un singolo anno, come il 2025. Già a previsione sapevamo benissimo che ci sarebbero mancate tot figure, che avremmo avuto certi tipi di tempi per recuperarle eccetera, quindi chiaramente quella però è la situazione di quel momento, ma noi dobbiamo essere nella condizione di mantenere quel tetto previsto, come dire insomma? Se vedo che in un anno avrei uno spazio ulteriore di 2000.000 e allora decido che intanto ne assumo altri 3 diversi, sì poi però quelle figure mancanti che sono previste nell'organico che sono necessarie e che una volta che rientrano chiaramente vanno ad impattare sul tetto di spesa, se ce ne ho messi altri, non è che gli altri che ci ho messo a questo punto le posso far fuori, mi ritrovo naturalmente fuori dal tetto di spesa. Per considerare possibile incremento di assunzioni di spesa del personale, noi dobbiamo fare riferimento all'organico al regime, cioè l'organico già previsto, e come vi ho detto prima, siccome noi non abbiamo diminuito l'organico

rispetto al 2011 – 2013, noi realmente di spazio ne abbiamo molto poco; comunque per completare il ragionamento abbiamo già fatto tutta una serie di valutazioni e di analisi e ci siamo anche già accordati, abbiamo concordato con il comandante della Polizia locale che conosce bene i bisogni del suo settore, e avevamo già deciso che l'anno 2026 avremmo ampliato l'organico di Polizia locale non con un vigile ma con un amministrativo che chiaramente si occuperà dello sportello e di tutta una serie di pratiche amministrative, andando in questo modo a liberare da quell'attività i vigili lasciandoli concentrare, lasciandoli utilizzare su quelle che sono le loro attività più pertinenti, cioè quelle di controllo del territorio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Diciamo così che ci sono questi due vincoli di spesa, il valore soglia che è un vincolo così detto statico e poi invece l'altro che invece è l'ultimo a fronte della media di spese dell'ultimo triennio, quello che ho detto essere di 1.722.000 euro che è il vincolo dinamico, tra l'altro in sede di ANCI si sta anche discutendo di andare a togliere il valore soglia che è un vincolo statico perché effettivamente negli anni si è fotografato la situazione di quell'annualità lì e quel criterio è stato trascinato negli anni successivi che si era dimostrato virtuoso in quegli anni, ha beneficiato di questo e viceversa altri enti hanno trovato difficoltà. Quindi di questi due criteri probabilmente il primo verrà tolto, il vincolo statico verrà tolto probabilmente, rimarrà il dinamico, che è comunque la media della spesa del triennio, quindi non c'è un fatto nuovo che in un'annualità bisogna avere più prudenza perché succede qualcosa di strano, già tiene conto e

sconta il fatto che c'è una media di spesa, sta di fatto che 277.000 euro e rotti di spazio assunzionale sono tanti soldi che rendono virtuoso il nostro Comune, di questo bisogna dare atto a chi lo sta governando, perché in altri Comuni come vi ho detto devono fare veramente il bilancino di questi vincoli perché fanno veramente fatica. Però dall'altra parte è come avere il motore della Ferrari montato su una 500, cioè ho uno spazio assunzionale pazzesco che mi farebbe fare intervenire per andare a sanare dei bisogni dei gap importanti e non parlo in generale sul personale, perché poi ci sono magari bisogni in tutti i settori, probabilmente ci sono, però ci permettiamo di suggerire poi chiaro che è la nostra visione magari poi voi dite, no quei soldi preferiamo investirli in altri settori però secondo noi la carenza dell'organico di Polizia locale è veramente sotto gli occhi di tutti e sono veramente sotto stress, hanno talmente tante mansioni da svolgere che diventa veramente difficile. Ricordiamoci il parametro medio che cita ANCI un poliziotto ogni 1.000 abitanti circa, parliamo di 14 poliziotti contro gli attuali 8, quindi siamo molto lontani da quel dato, bisogna provare a fare uno sforzo ulteriore, questa certo è la nostra visione. Prendiamo atto che invece la visione dell'amministrazione è quella di dire: no, cioè vogliamo investire in altro o risorse lì non le vogliamo mettere, va bene però almeno è chiaro, è acclarato che è una scelta politica, non è un vincolo di ordine tecnico, vincolo di finanze perché ci sono le coperture finanziarie per poter fare questa scelta, c'è un gap importante. Io cito la Regione Puglia che non è certamente una regione di centrodestra, purtroppo, però è così, addirittura pone con una legge regionale dei parametri ancora più bassi, cioè nei capoluoghi della regione un agente di polizia ogni 500 abitanti, quindi come una regione che certo ha un altro orientamento, si è messa in testa che la questione della sicurezza probabilmente è un tema molto trasversale, quindi penso che si debba fare uno sforzo in più e mi sembra poca cosa, bene meglio che niente di prevedere un amministrativo che possa sgravare un agente dalle pratiche burocratiche, però secondo me pensateci perché c'è la possibilità di fare

uno sforzo maggiore. Ovviamente in una pianificazione che può iniziare dal 2026 e poi protrarsi anche per gli anni successivi.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Do la parola all'Assessore Biondi che ha due minuti.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Io volevo solo precisare che mi pare di essere stata abbastanza chiara, non è vero che noi abbiamo 277 è una situazione momentanea, come fa a dirmi questo? Quel personale mi deve rientrare, cosa faccio? Io ci metto altro... ma è quello di un anno, gliel'ho spiegato, se poi l'anno dopo quelli mi rientrano che faccio licenzio quegli altri che nel frattempo ho assunto? Noi abbiamo il dovere di far sì che le cose si reggano in piedi, che ci sia coerenza, a noi di personale ne manca in maniera importante veramente un po' in tutti gli uffici, non è per niente una nostra scelta, sono proprio i limiti che in maniera oculata tu devi fare in modo di rispettare, se poi decidono a livello più alto che tolgono del tutto il tetto di riferimento al triennio, ben venga, ci comporteremo in un altro modo. Ma in questo momento noi non possiamo ragionare come ci suggerisce lei della serie ho l'uovo oggi me lo mangio e ciao, in questo momento mi avanzano quelli lì, allora io mi allargo, no perché quelli mi rientrano, sarà questione di aspettare un concorso in più, ma noi quelle figure ci servono, sono necessarie; non è che posso fare a meno di un architetto che mi deve entrare in Urbanistica, perché ce n'ho pochissimi, mi si blocca del tutto l'ufficio, quindi quelle scelte non le posso fare, in maniera oculata. Poi quel limite lo devo rispettare e io so che con l'organico a regime, cioè

l'organico previsto quei conti lì non vengono fuori, ci rimane uno spazio limitato, credo che qualsiasi cosa racconto lei rimarrà del suo parere e io del mio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola alla Consigliera Cova che ha 5 minuti.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Mi taccio qui, è un dato che Assessore Biondi abbiamo dedotto dalla vostra relazione dai vostri documenti, non è che me lo sono inventato io, abbiamo costruito questa mozione partendo da documenti ufficiali che già tengono in conto della media della spesa, che quindi che lo spazio assunzionale che ne consegue è 277.000 euro. Ora lei mi dice: “ma poi mi devono rientrare, voglio investire sull’architetto”, scelte politiche va benissimo, però almeno mettiamo un punto su quello che abbiamo raccontato fin ora, cioè che non si poteva assumere perché c’erano dei vincoli nazionali, c’erano dei vincoli finanziari, c’erano vincoli di vario genere tipo. Abbiamo capito che questi vincoli non vincolano davvero perché grazie anche alla buona amministrazione e a scelte oculate del passato, c’è una gestione virtuosa che ha creato uno spazio assunzionale che si può utilizzare, non è l’uovo oggi, anche se mi chiamo Cova ma non è quello, è che c’è uno spazio che calcolato sulla spesa assunzionale non è che si stravolge nel giro di qualche mese, quindi la possibilità c’è poi ovviamente avete legittimamente un altro orientamento, volete fare altre scelte va benissimo; volevamo solo fugare ogni dubbio sulla possibilità di poterlo fare, si può fare, è acclarato, quindi non giriamoci intorno sui

numeri perché i numeri sono questi, dopo di che sta alle scelte che vengono fatte, a nostro modo di vedere la nostra visione è questa, che quel settore è fragile e va al di là dell'impegno encomiabile di chi oggi lavora nella Polizia locale, che fa un lavoro importante, voglio ringraziare tutto il Corpo della Polizia il comandante e tutti quanti, quindi veramente grandi, però hanno bisogno di un supporto. Ripeto: il dato di ANCI è un dato che ci dovrebbe far riflettere un pochino, tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono interventi? Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora adesso è una mozione molto lunga, molto complessa, molto tecnica, quindi ovviamente anche noi l'abbiamo letta, abbiamo poi ascoltato anche la discussione con attenzione. In realtà non credo che il gruppo centro destra chieda di spendere tutti i 277.000 euro ovviamente, perché ovviamente arrivare ai limiti è sempre pericoloso, quindi comunque quello è uno spazio per 7 – 8 assunzioni, farne 2 magari nei due settori più critici è una scelta che mi sembra comunque intelligente, è una scelta anche lungimirante.

Considerando anche il fatto che comunque a breve ci saranno, da quello che so io, anche dei pensionamenti importanti di figure anche apicali e che sono le figure che guadagnano anche di più perché immagino che anche nel settore pubblico esista l'anzianità, quindi quando vengono sostituite, comunque, anche a parità di inquadramento eccetera, la retribuzione è sempre più bassa, poi anche già all'interno del Comune esistono anche magari già delle figure che hanno la possibilità di prendere dei ruoli importante magari quindi si sostituisce una figura che è meno

costosa ulteriormente, detto ciò, è chiaro che si tratta poi di fare delle scelte. Il Comune sappiamo benissimo che è pienamente sotto organico, sappiamo benissimo che gli impiegati la maggior parte purtroppo sono costretti a fare un po' in modo di quadrare i numeri del lavoro richiesto, del carico di lavoro richiesto perché sono di meno e quindi questo riguarda la Polizia locale ma anche tanti altri settori, quindi ovviamente vanno fatte delle scelte e questo diceva la Consigliera Cova, vanno fatte delle scelte. E' chiaro che anche per noi la Polizia locale e la sicurezza sono un settore su cui Busto Garolfo è particolarmente deficitario quindi forse qualche assunzione, una assunzione, due assunzioni se fosse possibile, anche se ovviamente è difficile, vanno concentrate lì.

Ci ricordiamo che comunque quando noi abbiamo iniziato questa legislatura venivano presentate una serie di interrogazioni e di mozioni relative a situazioni critiche dal punto di vista della sicurezza ma critiche finite sui giornali e organi di stampa nazionali, televisivi, quindi viene chiesto alla Polizia locale, anche ovviamente nei limiti delle sue competenze, di pattugliare, di essere presente anche in tutte le famose zone dei boschi dello spaccio, via Val Seriana, via Valcamonica, via Casorezzo, Via Furato, tutto questo mondo qui, oltre ovviamente a tutto quello che già deve fare relativamente al lavoro quotidiano della Polizia locale anche al fatto che comunque l'amministrazione abbia introdotto questo nuovo sistema di pulizia delle strade che è utile però prevede un lavoro in più per la Polizia locale, perché ci sono tutti dei divieti di sosta orari giornalieri che prima non c'erano e quindi la Polizia locale deve lavorare di più anche banalmente da questo punto di vista. Considerando poi appunto che è vero la Polizia locale non è i Carabinieri, non è la Polizia giudiziaria, però comunque è una forza dell'ordine, quindi più è presente sul territorio, più comunque fa un po' da disincentivo per i malintenzionati e quindi fa vedere la presenza dell'istituzione in questo caso il Comune e quindi anche secondo noi è un settore che è corretto investire in questo momento, il che non vuol dire che negli altri settori

siano a posto, purtroppo no, magari fosse così, ne siamo consapevoli, ma politicamente secondo noi è uno degli uno due settori su cui è prioritario effettuare un investimento.

Come diceva la Consigliera Cova, il punto non è che voi decidiate di investire in un settore piuttosto che un altro, quella è una scelta politica, è abbastanza chiaro che la sicurezza per voi non è prioritaria, già dall'inizio l'avete dimostrato e detto in ogni modo possibile, ma è una scelta politica, mentre fin ora invece ci si è sempre trincerati dietro il vincolo l'obbligo, "non si può, non si può, non si può", e invece non è che non si può, si può poco, però qualcosa si può fare, si sceglie di farla da un'altra parte, legittimo, noi non siamo d'accordo però sono scelte politiche quindi vuol dire che sono scelte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI

Grazie Presidente, allora io vorrei fare un intervento magari concentrato un po' su altri aspetti, però che riguardano sempre il personale naturalmente, in merito a quello che dicevamo prima io sarei più che favorevole che questo vincolo statico venisse rimosso, quello del triennio perchè chiaramente ha penalizzato gli enti virtuosi, perché chi lo era virtuoso che quindi aveva una spesa anche sproporzionata rispetto alle esigenze poi ha potuto mantenere in organico che aveva e quindi è stata un'ingiustizia, secondo me, che sarei contento che venisse sanata e ben venga questa cosa. Quello che facevamo presente noi parlando dei numeri è che noi stiamo ragionando su quanto sarebbero i costi se fossero realmente tutti presenti, quindi a pieno organico i dipendenti comunali, quindi è su quello che noi cerchiamo di fare il ragionamento perché

potrebbe essere che l'anno scorso, quest'anno, l'anno prossimo, non riusciamo ad avere il pieno organico quindi la spesa si riduce, ma non è una cosa strutturale, non dovrebbe essere una cosa strutturale, la spesa strutturale dovrebbe essere quella che abbiamo a pieno organico tutti presenti al 100% quindi è su quello che cerchiamo invece di basare il nostro ragionamento, quello che volevo dire io invece è più un ragionamento di contesto perché dobbiamo anche un po' fare i conti con il contesto nel quale ci troviamo ad agire con il personale, con le istituzioni, come ha detto prima l'Assessore Biondi, siamo in una fase storica nella quale è molto, molto problematico trovare lavoratori che facciano richiesta e quindi siano desiderosi di lavorare nei Comuni, in enti pubblici, questa è una cosa diffusa in tutto o in gran parte del territorio nazionale, sicuramente nella nostra zona in Lombardia.

I concorsi come diceva l'Assessore Biondi prima, spesso avevano pochi partecipanti, spesso neanche in numero sufficiente a coprire le figure vacanti, alcune volte il personale selezionato non accetta, piuttosto che si dimette subito dopo essere stato assunto. Qua io mi faccio sempre una domanda, ma perché succede tutto questo? E la prima delle motivazioni che trovo e che secondo me è oggettivamente realistica è che il posto di lavoro in un ente locale è poco appetibile prima di tutto per il punto di vista economico salariale, perché ragazzi gli stipendi sono veramente bassissimi. Io, in questi giorni ho confrontato le tabelle degli incrementi contrattuali del contratto funzioni locali, rispetto al rinnovo contrattuale dei metalmeccanici, funzioni locali rinnovano un contratto 2022 – 2024 quindi a novembre 2025 rinnovano un contratto per le annualità 2002 – 2024, vacanza contrattuale mai vista nel settore privato, e gli vengono riconosciuti il 6% di incremento del salario, metalmeccanici rinnovano il contratto nazionale 2025 – 2028 gli viene riconosciuto il 9,6% di incremento contrattuale su stipendi che erano già maggiori rispetto agli altri.

È chiaro che fossi io un cittadino in cerca di lavoro piuttosto che fare un concorso per la Polizia locale vado a fare il metalmeccanico, perché contrattualmente ed economicamente guadagno di più, e qua ragazzi bisogna mangiare alla fine del mese. Io direi deve esserci un'azione forte, io mi auguro, io non voglio fare ragionamenti politici di una parte e dall'altra, però perché qua è passato di tutto in questi anni e tutti hanno smobilitato sia dal punto economico che altro i dipendenti pubblici, e ora stiamo pagando queste conseguenze.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie, io mi trovo d'accordo con quanto detto dalla Consiglieria Cova, parzialmente d'accordo con quanto appena detto dal Sindaco, nel senso che sono d'accordo che i salari dei dipendenti statali sono davvero al minimo storico e quindi non incentivano, a maggior ragione però dovremmo pensare che forse chi ci garantisce la sicurezza dovrebbe essere tutelato ancora di più, quindi non perché voglia paragonare le mansioni, però assolutamente sono in mezzo alla strada si occupano a 360 gradi della sicurezza del nostro paese, ma anche personale e quindi credo che in realtà debbano essere valorizzati e spero che questa cosa entri in testa a qualcuno prima o poi perché bisogna fare delle distinzioni oggettive.

Per quanto riguarda invece il fine di questa mozione mi associo, credo che comunque sia più una scelta politica la vostra, perché io capisco se ci fossero stati dei tentativi dei bandi ai quali non si fosse mai

presentato nessuno, allora uno dice: “ma guardi Consigliera lei mi ha presentato questo documento, ahimé, io le devo rispondere che purtroppo sono tentativi che sono andati falliti.” In realtà non mi sembra che la risposta sia stata questa, e se non ci proviamo mai avremo la risposta, anzi mi sembra che ci sia stato un nuovo ingresso nell’ultimo anno poi per ovvi motivi la gente ha dovuto stare a casa però quella carenza, quel posto non riusciamo a colmarlo, non ne dobbiamo fare solo una questione economica perché se i soldi a budget ci sono e la copertura c’è, nessuno vi sta dicendo di impegnarli tutti, la questione è che se noi diamo supporto al nostro attuale Corpo di Polizia locale, riusciamo a farli lavorare non dico al 100% perché questo non avverrà mai, sappiamo la situazione anche dei Comuni limitrofi qual è, però gli diamo del supporto, perché così li facciamo lavorare male, in qualsiasi azienda dove c’è carenza di personale gli altri si devono rimborsare le maniche, ma qui parliamo di un’area talmente delicata nel momento in cui stiamo vivendo che non possiamo permetterci di dire: “ma sì, uno o due cosa cambiano?” No, no uno o due cambiano, eccome se cambiano, fanno la differenza, grazie a Dio abbiamo dei volontari che supportano anche il nostro corpo di Polizia locale durante l’uscita e l’entrata delle scuole, abbiamo ancora gente volenterosa perché altrimenti non sapremmo se i nostri vigili debbano andare a fare la sosta alle 7 del mattino per la pulizia delle strade, l’uscita e l’entrata delle scuole, non si riescono a garantire determinati servizi. Quindi vuole dire che indirettamente, perché non dico che non ci sia volontà da parte dell’amministrazione, però mettiamo un po’ all’angolo noi i nostri vigili, siamo noi che li mettiamo in condizioni di dire: “non potete lavorare come dovreste”, e anche in casi di interventi pericolosi perdonatemi quando si trova lì un agente da solo che cosa può fare? E vi dirò di più, perché penso che sia fermamente una questione di volontà politica, perché noi quando mesi fa presentammo una mozione con la quale vi chiedevamo, guardate che c’è la possibilità di dotare i vigili anche di Taser, visto il numero ridotto, ce l’avete bocciata. Perché la risposta è che non serviva perché

non sono agenti di sicurezza, una cosa del genere disse l'Assessore Biondi, ma stiamo scherzando? Io mi ricordo benissimo che gli ho detto che non avevano le margherite nel porta pistola, sì...., non mi veniva il termine... - nella fondina - sì la figlia di un Carabiniere non ricordarselo è il colmo - è gravissimo, ma hanno una pistola, comunque è una scelta quella, darglielo non voleva dire andare a divertirsi in giro spararlo nel collo alla gente o addosso, era visto che comunque l'organico è quello che è, dargli una misura di sicurezza in più, quindi è un dato di fatto, mi dispiace ma questa è proprio una volontà. Siamo d'accordo tutti che ci sono uffici nei quali sicuramente serve del nuovo personale, però sulla sicurezza bisognerà metterci sicuramente testa da qui a qualche tempo.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Faccio un intervento brevissimo un po' tecnico. Eventualmente può esserci del margine, però con tutti i limiti dati dall'Assessore Biondi quindi molto, molto relativi, ma il margine non è una copertura, vorrei essere chiaro su questa cosa qua, perché una cosa è avere il margine, una cosa avere la copertura. Sostanzialmente copertura vuol dire che il margine poi va riempito sostanzialmente con delle risorse di bilancio, non dico che è impossibile però è soltanto una nozione tecnica perché non vorrei che il margine fosse, poi l'eventuale margine che eventualmente dovesse esserci si confonda poi con la copertura. Quindi è chiaro che... poi mi sembra di capire che comunque l'organico della Polizia locale venga aumentato con un amministrativo che libererà quindi anche da questo punto di vista non mi pare che sia stato risposto che non si fa nulla anche da questo punto di vista.

Per quanto riguarda poi la sicurezza in generale, potrei dire altre cose ma non è di mia competenza, mi sembra che poi alla fine molte azioni in questi anni sono state introdotte dai portali che hanno funzionato veramente molto bene a tutta una serie di telecamere che, molte volte, hanno aiutato rispetto alla micro criminalità, però questo non è argomento mio però a me sembrava di poterlo sottolineare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola al Sindaco Rigioli che ha 5 minuti.

SINDACO RIGIOLI

Anche io sarò breve, per dire che comunque detto da chi mi ha preceduto, sostanzialmente noi interveniamo nell'organico, chiaramente da un punto di vista organizzativo sentendo anche il Comandante e anche valutando gli aspetti organizzativi proprio che necessitano, riteniamo più utile avere una figura amministrativa che svolga diciamo ottimizzando, anche perché essendo specializzato in quello, svolga nel miglior modo e più velocemente, liberando risorse di agenti da poter mandare sul territorio e quindi svolga un lavoro nell'ufficio amministrativo. Questa è la soluzione che noi abbiamo pensato e andiamo a proporre, quindi nei fatti l'organico viene incrementato ma da una figura che avrà altre competenze, altre cose da svolgere nell'ufficio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola al Consigliere Binaghi Francesco che ha 5 minuti per il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, diciamo che le vostre risposte sembra, per chi è un po' appassionato di mitologia, sembra di avere davanti la mitologica Idra che era un mostro con varie teste, ogni testa che veniva tagliata ne ricrescevano due; nel senso che dite una cosa poi vi viene ribattuto qualcos'altro e allora l'altro Assessore risponde qualcosa che non c'entra nulla. Quindi siete partiti sostanzialmente con l'Assessore Biondi dicendo che no assolutamente lo spazio che diceva la Consigliera Cova era inventato, poi avete detto, no lo spazio effettivamente c'è però sai un'altra cosa sono le coperture, che tra l'altro è vero, però poi dopo ovviamente è vero poi ovviamente nel bilancio nella parte corrente bisogna trovarle ci mancherebbe, ma anche lì sono scelte, e adesso ci dite: "no non è vero, infatti noi lo aumentiamo e assumiamo del personale", quindi in pratica di tutte le risposte che avete dato, ne avete dato tre diverse, quindi prendiamo atto. Così come prendiamo atto che la stessa cosa sono le mitologiche telecamere che a seconda della convenienza sono inutili, sono utilissime, poi tornano utilissime, poi tornano inutili, poi forse non lo so, poi sono utili solo nei giorni dispari, poi solo di martedì e i sabato notte. Va bene così, comunque quindi la realtà è solo una, non volete investire sulla sicurezza, è una scelta politica coerente, coerente perché di fatto è la scelta che avete fatto sulla nostra mozione, sulle telecamere, nell'area dello spaccio finite anche su tutti i giornali, Busto Garolfo finita su Striscia la notizia, sul TG5 eccetera, ottimo. Poi avete detto no alla nostra mozione sul Taser che ricordava la Consigliera D'Elia che era un modo comunque per mettere le nostre Forze dell'ordine un pochettino davanti diciamo a situazioni pericolose come quelle appunto di un paese che purtroppo è preda di mafia, 'ndrangheta, spaccio eccetera, un pochettino nella possibilità di difendersi. Poi adesso dite di no alla mozione presentata dai colleghi in cui vi chiedono di aumentare il personale e, en passant, l'anno

scorso 8.000 euro tolti sul vostro stesso bilancio, perché quando bisogna andare a prendere soldi in fondo li prendiamo dalla sicurezza, sul materiale per i vigili ovviamente è stato detto che c'era vestiario, una maternità, ovviamente non è che un singolo vigile copre il 60% del budget annuale, sicuramente era una parte. Queste sono le vostre scelte che ci stanno, però dovrete avere il coraggio anche di difenderle fino in fondo e di dire, cari cittadini secondo noi Busto Garolfo è un paese dove la sicurezza è già al top, non serve investire, anzi ci togliamo ulteriormente dei soldi, questa è la verità. La scelta di un amministrativo è la solita vostra scelta perché per voi la sicurezza vuol dire elaborare più multe e l'anno dopo poter aumentare le sanzioni da violazione della circolazione della strada, questa è la vostra idea di "la Polizia locale fa le multe", diceva qualcuno, per voi è così e basta, questo purtroppo è e dal nostro punto di vista non ci siamo.

Ci saremmo risparmiati un 40 minuti di discussione se l'avreste detto fin da subito, anche il discorso dei rinnovi contrattuali, sì Sindaco Rigioli è vero ha ragione, riguarda tutti però i settori non solo la Polizia locale, infatti voi stessi dite: "ampliamo l'organico", quindi riuscite a reperirli, è ovviamente più difficile, in generale gli stipendi in Italia l'abbiamo detto prima si sono abbassati negli ultimi 15 anni 20 anni, nel settore pubblico si sono ulteriormente, è stato ridotto l'aumento, per anni è stato bloccato. Adesso sono stati fatti i rinnovi, il contratto delle funzioni centrali ha avuto un rinnovo molto più interessante di quello degli enti locali senz'altro, quelle sono scelte che vengono fatte dall'ARAM, scelte anche dei sindacati però che magari facessero il loro lavoro invece di scioperare per la guerra a Gaza mi vien da dire, magari qualche aumento contrattuale ogni tanto lo otterrebbero.

PRESIDENTE

Non dibattiamo fuori dal microfono.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Visto che purtroppo o per fortuna l'Italia non prevede il salario minimo e tante cose ma prevede che i contratti collettivi siano val *erga omnes* e vengano fatti diciamo una contrattazione privata tra il datore di lavoro in questo caso però è pubblico e il sindacato, evidentemente Sindacato del settore pubblico c'è qualcosa che non va, magari delle scelte che ha fatto negli anni, ha privilegiato rispetto all'aumento degli stipendi, ha privilegiato qualcos'altro non lo so, però evidentemente c'è un problema, non credo che Confindustria sia contenta di regalare i soldi ai suoi dipendenti dandogli aumenti del 9%, evidentemente lì c'è una contrattazione fatta magari un po' meglio credo no?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore Milan che ha 9 minuti.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sarò sintetico anche perché evidentemente faccio fatica a farmi capire quindi meno parlo forse meglio è. quando ho parlato di coperture e margine ho detto, eventuale margine, qualora ci fosse l'eventuale margine con i criteri detti dall'Assessore Biondi, l'eventuale... comunque ci sarebbe la copertura, cioè io volevo soltanto fare una precisazione tecnica, perché in tutta buona fede la Consiglieria D'Elia aveva messo i due termini accanto e io mi sono permesso solo di andare a specificare queste due cose, non volevo affatto dire o contraddire ciò che ha detto l'Assessore Biondi, tant'è vero che ho parlato di *eventuale margine*. Poi non mi sembra di essere andato in contraddizione quando ho detto che comunque la

Polizia locale verrà incrementata perché effettivamente è stato detto che l'amministrativo viene messo e quindi alla Polizia locale viene integrata.

Per quanto riguarda la diminuzione delle spese e delle multe riguardo la Polizia locale, non c'è nessuna azione politica da questo punto di vista, è il funzionario che come tutti i funzionari fa, a un certo punto dell'anno fa il resoconto delle spese che potrebbe avere e quindi le rende disponibili o meno ma non c'è nessuna linea nessun mandato politico, nessuna linea che viene data ad un funzionario, né della Polizia locale né degli altri, perché una volta che loro hanno il loro budget poi ovviamente si guardano però nessuno gli dice: *libera risorse*, quindi se il funzionario ritiene di liberarle è perché probabilmente ritiene di non riuscire a spendere entro la fine dell'anno e menomale che le libera perché altrimenti andrebbero in avanzo inutilmente mi viene da dire. La stessa cosa per le multe, nessuno ha dato un indirizzo di aumentare le sanzioni per il codice della strada, quello è un'azione che viene fatta e viene rendicontata, non c'è nessuna azione, nessuna linea data al funzionario in un senso o nell'altro, poi so che dovete credere alla mia parola però così è.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Vede Assessore Milan, la questione è che noi abbiamo una visione della sicurezza che è quella di vedere degli agenti che presidiano il territorio e non che abbiano il ruolo di sanzionare, noi vorremmo un paese dove ci sia prevenzione. Per avere prevenzione adesso prendo atto da quello che ci avete detto stasera che è previsto un aumento del personale, cioè un aumento del personale perché se voi mi dite che avete deciso di inserire un amministrativo nella Polizia locale vuol dire che, dal 2026,

nella Polizia locale ci saranno 9 unità anziché 8, dopodiché la richiesta però è un'altra, e i dati che sono stati indicati dalla Consigliera Cova sono dati accertati, cioè se dai vostri dati emerge che c'è questo margine di possibilità e ripeto sono 277.000 euro, un agente costa all'anno 34.500 euro, poi quindi vuol dire che ci sono, senza esporre eccessivamente l'amministrazione, le condizioni perché venga assunto un altro agente. Un agente che dovrebbe presidiare il territorio, quindi non essere all'interno degli uffici, premesso che ovvio che la burocrazia aumenta, però se l'amministrazione decide di ampliare le competenze della Polizia locale con i servizi che stavamo dicendo prima, è ovvio che di contro dovrebbe anche prevedere un potenziamento delle unità preposte a questi servizi, diversamente ci sono difficoltà anche nell'esecuzione del servizio, perché se io devo pulire una strada in cui c'è l'indicazione dei cartelli che deve essere libera e poi non è libera, è ovvio che devo avere il personale disponibile perché svolga questo servizio. Dopodiché tornando ai punti, un'altra cosa che sottolineava il Sindaco Rigioli è la questione della difficoltà di trovare personale che svolga questo servizio, ovvio che se vengono fatti i bandi, il personale si trova e poi soprattutto qual è la difficoltà? Secondo me non è solo una questione economica anche se sottolineo e sposo la tesi anche del mio collega Francesco Binaghi, è ovvio che la contrattazione spetta ai sindacati e i sindacati devono fare il loro mestiere e quindi fanno delle scelte anche loro. Quindi non si può..., ogni associazione deve svolgere a pieno il loro mandato. Invece un'altra questione è quella stavo dicendo dei bandi e anche c'è una difficoltà secondo me per cui qualcuno possa rinunciare in carico e anche sentirsi sicuro, se io ho degli strumenti come diceva prima il Taser che è previsto e consentito e l'Amministrazione decide di non dotare l'agente di questo strumento, è ovvio che io posso anche decidere, perché metto in pericolo anche la mia vita, posso anche decidere di rinunciare all'incarico, quindi diciamo che il ruolo di un'amministrazione è anche quello di tutelare i dipendenti, di dotarli di tutti gli strumenti necessari perché possano

svolgere al meglio il loro servizio, quindi io non capisco perché adesso vi siete arrampicati sugli specchi per dire che non ci sono le condizioni per poter assumere un agente, ovvio che ci sono le possibilità e le risorse, diciamo che voi fate delle scelte politiche differenti, però avere almeno il coraggio di riconoscerlo.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri. Do la parola al Sindaco Rigioli che è al terzo intervento ha 4 minuti.

SINDACO RIGIOLI

Innanzitutto non rientro sui numeri perché sui numeri non ci troviamo d'accordo, anche se continuiamo a ripetere le stesse cose, però probabilmente o non riesco a spiegarmi io o sicuramente non riesco a spiegarmi io. la questione sull'organico, con le diverse posizioni che abbiamo vacanti in Comune non significa che metterle nel piano assunzionale quindi prevedere nell'organico una figura significa averla, perché per i motivi che ho detto prima io, noi abbiamo diverse figure nell'organico che, pur essendo state oggetto di concorsi, di mobilità non siamo riusciti poi ad averle concretamente. L'organico della Polizia locale in questi anni ha galleggiato a livello più o meno in fasi dove mancava qualche agente e fasi nelle quali siamo riusciti ad averne, ma non è che abbiamo avuto mai una grande abbondanza ed ogni volta per arrivare all'assunzione di un agente diciamo che si è fatta molta, molta fatica. Poi in ultimo riguardo ai rinnovi contrattuali lo so benissimo anche io, ognuno deve fare il suo lavoro però c'è un datore di lavoro, che quando contratta generalmente oltre a cedere alle condizioni della controparte, però alcune volte si rende conto di quali sono le condizioni per far lavorare nelle migliori condizioni i propri dipendenti, e in questo caso il datore di lavoro

che è lo Stato non ha così molta attenzione di cogliere quali sono i disagi dei propri dipendenti e capire che questi dipendenti, dal 2021 non hanno un rinnovo contrattuale, mangiano, bevono dormono consumano come tutti gli altri cittadini d'Italia, e quindi è lo Stato uno dei soggetti la controparte di queste trattative, e ognuno dovrebbe fare il suo. Chiaramente se il datore di lavoro non ha una visione di questo tipo i risultati sono questi, poi c'è una controparte sindacale che non ha fatto il suo dovere e infatti c'è chi ha firmato il contratto e chi non l'ha firmato.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Do la parola alla Consiglieria Cova, che ha 3 minuti.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Grazie l'ultimo intervento sarò brevissima, primo perché vorrei precisare che non sono in discussione i numeri, i numeri sono questi e sono acclarati, quindi le battutine sul fatto che i numeri forse non ci spieghiamo, forse non capite eccetera, non esiste; i numeri sono questi, sono deducibili dai vostri dati di bilancio, quindi o c'è qualche problema averli scritti oppure i dati sono questi. Secondo punto, è una questione di scelte politiche ed è anche questo altrettanto chiaro, legittimo, legittimissimo, ognuno pensa di poter impegnare i soldi ed è vero che pur essendoci il margine bisogna trovare le coperture, è vero Assessore Milan, bisogna fare come scelta politica di trovare le coperture, cioè andare fisicamente a imputare a spese del personale delle risorse di parte corrente che evidentemente l'Amministrazione preferisce spendere in altro modo, legittimo. Però poi non fregiamoci di essere un Comune attento a questo a

quell'altro perché questo tema della sicurezza è molto importante, diciamo di essere un Comune molto attento anche al tema della legalità, abbiamo avuto purtroppo problemi di infiltrazioni mafiose, perché non pensare di implementare l'organico di Polizia locale anche per un'azione di prevenzione di monitoraggio del territorio del monitoraggio del tessuto economico sociale atto a contrastare anche la penetrazione delle mafie? Cioè gli strumenti che ha un Comune sono pochi per contrastare la criminalità organizzata, però se non li usiamo neanche fino in fondo è chiaro che siamo sempre Davide contro Golia. Ora è sempre una goccia nel mare però qualcosa si può fare in più, quello che vi chiediamo è: rifletteteci perché c'è la possibilità di poterlo fare.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere col voto. Favorevoli? Contrari? La mozione è respinta.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (5 NOVEMBRE 2025)

PRESIDENTE

Procediamo col punto all'Ordine del Giorno n. 8. "Approvazione verbali della seduta precedente il 5 novembre 2025". Favorevoli? Astenuti? 2.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 10 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2026

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto n. 10 “Approvazione aliquote IMU anno 2026”. Do la parola all’Assessore Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, allora, per quanto riguarda le aliquote IMU non c'è nessuna variazione rispetto agli anni precedenti, quindi rimangono le aliquote in

vigore, che quindi sono le seguenti: per l'abitazione principale di categoria catastale A1, A8, A9, cioè sostanzialmente le case di lusso lo 0,60%, pochissime a Busto; fabbricati appartenenti al gruppo catastale D 0,96; terreni agricoli 0,96; aree fabbricabili 0,96; aree fabbricabili diversi dall'abitazione principale del gruppo D sempre 0,96; le abitazioni in comodato d'uso gratuito con contratto registrato e date a parenti sino al primo grado il cui comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento 0,76; affitto a canone concordato 0,76.

Quindi, sostanzialmente, non cambia nulla rispetto agli anni precedenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi?

Do la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, non è il primo anno che sollevo questa questione e la sollevo un'altra volta, quella della aliquota per quanto riguarda i terreni agricoli.

Okay, no, mi faccia terminare Assessore Milan.

Cioè, il ragionamento è che la normativa preveda, anche se nel testo però della delibera non è inserito, che l'imposta non è dovuta per quei terreni agricoli che siano contemporaneamente posseduti e condotti da coltivatori diretti o IAP, cioè Imprenditori Agricoli Professionisti. Però non c'è traccia in questa delibera.

Dopodiché, l'altro ragionamento è questo: allora, visto l'importanza che svolgono i terreni agricoli, visto che c'è una speculazione in questi ultimi anni di utilizzare i terreni agricoli per metterci pannelli solari fotovoltaici e quindi riducendo notevolmente le aree agricole, io ritengo - già come sollevato in passato - che l'aliquota per quanto riguarda i terreni

agricoli, al di là di questa precisazione che secondo me sarebbe dovuta, perché è chiara nella delibera che l'IMU per queste categorie di agricoltori non la devono pagare, quindi io auspico che nei prossimi testi della delibera venga inserito, ma io al di là di questa questione che è emersa anche negli anni passati, ritengo che proprio per difendere la destinazione d'uso dei terreni agricoli, che non vengano quindi destinati ad altro, perché non è che ci mangiamo i pannelli fotovoltaici e i pannelli solari, che secondo me distruggono e anche visivamente impattano, chiederei anche che sia prevista, come prevede anche la possibilità della normativa, di ridurla se non diminuirla, perché comunque una volta che il terreno agricolo viene destinato ad altro poi è difficilmente recuperabile.

Quindi mi auspico che venga analizzata questa possibilità.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi.

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, è un tema che è già stato sollevato. Effettivamente, come dice lei Consigliera, sui terreni agricoli posseduti da coltivatori e di chi svolge professionalmente l'attività agricola sono in realtà esenti.

Però questa... allora, specifico che le aliquote così come sono riportate...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Scusi, è la stanchezza.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Le aliquote così come sono riportate sono quelle che sono pubblicate nel sito pubblico che hanno proprio questo formato, quindi la Ragioneria non fa altro che prendere queste e riportarle. Quindi ... (inc.) è quello.

La disposizione che lei dice è una disposizione di legge, quindi si potrebbe anche mettere nel regolamento, ma sarebbe comunque riprendere un qualche cosa che è obbligatorio perché è sopra al regolamento e quindi tutte le leggi che sono sopra al regolamento devono essere applicate indipendentemente dal fatto che io scriva o non lo scriva. Così come anche molte regole generali sono definite dalla legge. Adesso io non so in questa sede se è possibile togliere lo 0,96 anche da chi possiede terreni agricoli, però poi non li destina all'attività specifica della loro destinazione. Non so neanche se è tanto giusto a dire la verità perché, voglio dire, è un terreno agricolo che non faccio fruttare per quello che è la sua destinazione.

Comunque colgo la sua osservazione e approfondisco anche questo fatto, anche sul fatto che sia giusto o meno mi confronterò anche con i miei colleghi.

Visto che andiamo sul tema, ritengo però... posso anche dire che l'IMU di Busto Garolfo è forse una delle più basse della zona, perché il 9,60% o il 7,60% non lo applica quasi più nessuno. Poi, non è che con questo voglio dire che siamo più bravi degli altri, però è un dato di fatto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Do la parola alla Consiglieria Lunardi che ha sette minuti ancora.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì ma sarò più veloce. No, giusto per quanto riguarda... mi fa piacere l'apertura dell'Assessore Milan, però quello che voglio precisare è che non è detto che i terreni agricoli non siano utilizzati come agricoli, cioè la normativa esclude e quindi rende esente il pagamento dell'IMU solo per coloro che sono agricoltori, coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionisti, quindi non è detto che io ho un terreno agricolo e comunque lo utilizzo come agricolo.

(Intervento fuori microfono)

No, ho capito, però diciamo che...

(Intervento fuori microfono)

No, ho capito, però non è che uno lo utilizza e lo lascia incolto, cioè diciamo che l'esclusione dal pagamento dell'IMU è solo per quelli che lo svolgono come attività, però io posso avere un terreno e comunque utilizzarlo per l'agricoltura, e comunque è un servizio che do anche ad altri, anche se non lo vendo, perché io comunque utilizzo questo terreno e garantisco che rimanga agricolo, e per me è una funzione importantissima.

Dopodiché il ragionamento anche delle aliquote applicate e cioè, okay, lo 0,76 e il massimo è 1,06 però c'è anche la possibilità di azzeramento. Poi, dico la verità, i Comuni vicini non so quello che fanno, però diciamo che non mi sembra comunque poco per coloro che destinano queste aree e le utilizzano per l'agricoltura.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria.

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora, anche qui non ce la sentiamo di criticare l'operato dell'Amministrazione tout court perché effettivamente è vero, le aliquote

non sono alte per la media dei Comuni limitrofi, sulle case ma anche sui terreni il livello è buono, però devo dire che sono d'accordo con quello che propone la Consigliera Lunardi, nel senso che l'IMU viene azzerato per il coltivatore diretto che è anche proprietario del fondo essenzialmente.

(Intervento fuori microfono)

Sì, okay, per chi professionalmente fa l'agricoltore ed è proprietario del fondo però. In realtà, dal nostro punto di vista questa è una misura corretta, prevista dalla legge, e va bene, per tutelare gli agricoltori perché ovviamente per loro pagare l'IMU sarebbe un costo diciamo d'impresa, quindi essendo comunque una categoria d'impresa anche con un certo valore sociale, perché comunque alla fine ci sfama è anche corretto che venga un pochettino tutelata. Ma quello che propone la Consigliera Lunardi e che ci trova favorevoli va a tutelare proprio l'aspetto ambientale, nel senso che, è vero, chi coltiva direttamente il fondo di cui è proprietario, beh, se lo fa professionalmente ben difficilmente gli darà una destinazione differente, ma uno invece che è un mero proprietario e riceve un affitto, cioè gli affitti dei terreni agricoli sono molto bassi, se io oggi metto in affitto un ettaro, ma difficilmente riesco a tirare su più di 500/600 euro all'anno, veramente, salvo che sia in una zona... cioè, su Busto Garolfo i valori sono questi.

Quindi è chiaro che quando arriva l'agrivoltaico che mi propone dei prezzi nettamente superiori e il proprietario che non ricava nulla da questo terreno purtroppo ha un forte incentivo a concederglielo.

Poi, tralasciando che io sono contrario al fatto che si possa inserire il fotovoltaico sui terreni agricoli quasi senza limitazioni, mi sembra che ci sia il limite di 500 metri...

(Intervento fuori microfono)

Okay, quindi l'hanno un po' ridotto, menomale, però comunque resta alto, soprattutto in insediamenti come i nostri, Comuni come i nostri dove poi, sì, c'è la zona industriale ma ci sono anche tante piccole attività produttive sparse, quindi di questo abbiamo parlato anche in Commission.

Però questo, come proposta, può essere un piccolo incentivo, nel senso che comunque se io dico, sì, è vero, mi pagano di più, però tutto sommato poi comunque adesso è così, ma domani chissà, perché sappiamo che spesso queste attività diciamo innovative ricevono incentivi a pioggia e poi dopo spariscono e dopo bisogna vedere la loro reale convenienza economica, che non è che sempre è così reale, spesso la convenienza è nell'incentivo, non nell'economicità reale, quindi poi bisogna vedere e il terreno dopo è deturpato più o meno per un lunghissimo periodo. Invece io gli tolgo l'IMU, beh, sicuramente non è paragonabile perché sappiamo che l'IMU comunque è basso, però è un qualcosa, cioè prevedere un azzeramento dell'IMU o comunque una forte riduzione per chi anche senza coltivarlo lui direttamente però lo dà in affitto, anche lo tiene vuoto, però lo continua a utilizzare con destinazione agricola.

Secondo noi questo è un tema importante, perché comunque viene sottovalutato il tema del consumo di suolo, ma è un tema che esiste...

(Intervento fuori microfono)

Sì, non da voi, dico viene sottovalutato in generale, cioè una normativa del genere sottovaluta il tema del consumo di suolo, è evidente perché, sì, è vero, produrre l'energia, però forse magari bisognerebbe incentivare maggiormente le persone a mettere il fotovoltaico sul proprio tetto o l'attività produttiva a metterlo sul proprio tetto piuttosto che invece riempire i terreni agricoli che abbiamo di pannelli fotovoltaici perché dopo a quel punto restano agricoli ma sono consumati in realtà.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?

Do la parola l'Assessore Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Mi avanza il tempo?

Otto minuti.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Ma, ho soltanto una considerazione, nulla di più. Mi piacerebbe fosse veramente così, che anche chi svolge professionalmente l'attività agricola poi non avesse interesse nel cedere i terreni. Purtroppo, non so, nel caso specifico di Busto Garolfo non lo so, ma leggendo articoli vari mi sembra che invece siano appetibili anche da alcuni che professionalmente fanno questo tipo di attività. Quindi forse questo problema del fotovoltaico a terra va molto oltre allo 0,96 dell'IMU purtroppo, voglio dire purtroppo.

Quindi, sicuramente valuteremo tutte le opzioni, però penso che sia un grossissimo problema e, ripeto, probabilmente anche chi lo fa professionalmente sta pensando che la cessione dei terreni in affitto non sia poi un cattivo affare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Do la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Sì, solo per dire che un po' io ho sentore di quello che stava dicendo l'Assessore Milan, cioè che purtroppo c'è un contesto nel quale pare che anche chi lo svolga come attività poi valuti economicamente vantaggioso invece destinare i terreni coltivati in impianti fotovoltaici. Poi, questa

nuova situazione che si sta delineando chiaramente merita gli approfondimenti e qualsiasi cosa possa essere utile va presa in considerazione.

Ora, io mi sto dando queste tempistiche, io sto aspettando effettivamente che questo nuovo Decreto pubblicato poco tempo fa venga poi tradotto dalle Delibere Regionali in questa definizione delle aree idonee e vediamo cosa emerge da lì dentro. E poi lì, io non ho intenzione di star fermo, cioè per quello che posso e per quello che riesco naturalmente cercherò di manifestare, se naturalmente non ci saranno degli elementi positivi, manifestare il dissenso che per me in questo caso è più che legittimo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi?

Possiamo procedere col voto del punto. Favorevoli? Contrari? 11 favorevoli, 3 contrari. Astenuti? 2 astenuti.

Votiamo all'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 3 contrari. Astenuti? 2 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 11 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026/2028.

PRESIDENTE

Procediamo col punto n. 11: “Approvazione Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028”.

Do la parola all’Assessore Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora, sì, per quanto riguarda l'aggiornamento del DUP, in realtà non ci sono moltissime novità, perché il DUP l'abbiamo sostanzialmente

portato a settembre, l'ultimo aggiornamento l'abbiamo portato a settembre, quindi tutta la parte della sezione relativa alle linee strategiche ovviamente non cambiano perché quelle sono di mandato e poi sono le linee strategiche nazionali, europee e regionali. E poi, ovviamente, le novità del DUP - ed è anche il motivo per cui si porta in questo momento - saranno soprattutto l'inserimento dei dati economici del Bilancio 2026-2028 che vedremo nei punti successivi.

Ovviamente la sezione operativa è quella che, come al solito, ha avuto un qualche sviluppo e andrei un po' a elencare quelli che sono i punti di maggiore interesse per quanto riguarda appunto lo sviluppo della sezione operativa.

Ecco, per quanto riguarda i servizi sociali diciamo che abbiamo avuto l'inserimento di ragazzi, abbiamo avuto uno sviluppo dell'attività dell'inserimento dei ragazzi con difficoltà relazionali e provenienti da situazioni di disagio sociale. Abbiamo avuto poi lo sviluppo del progetto "I Migliori Anni" con la Consulta dello Sport, ecc. ecc., quindi ha avuto avvio questo tipo di attività. Si è data una prima attuazione alla Comunità Energetica con la firma del notaio, appunto della Costituzione della Comunità Energetica. Si è inserito appunto un potenziamento della pulizia stradale con l'introduzione di divieti di sosta e quindi la pulizia in alcune aree di parcheggio e di strade libere dalle auto. Si è proceduto con la riqualificazione Led dall'illuminazione pubblica da parte del gestore. È stato programmata un Piano straordinario che verrà posto in essere nel prossimo futuro della riqualificazione dei manti stradali e dei marciapiedi. Si sono inseriti progetti culturali con tematiche connesse alla sicurezza e alla legalità rivolte a varie fasce di età, soprattutto agli alunni delle nostre scuole primarie. È iniziata la costruzione dell'ex area Pessina, in questi giorni e quindi sostanzialmente c'è uno sviluppo anche in questo senso. Per quanto riguarda l'area del lavoro, si è consolidato lo svolgimento della Fiera del lavoro con due appuntamenti annuali, uno è stato fatto poco tempo fa. È in corso di interlocuzione con i Sindacati il Protocollo d'intesa

per la qualità e la sicurezza dei luoghi di lavoro negli appalti. È stata sviluppata con l'Azienda So.Le. l'équipe pedagogica per progetti di sostegno a studenti in difficoltà. Si è dato avvio al campus per gli alunni della scuola dell'infanzia durante le feste di Natale. Si sono realizzate e verranno realizzate stagioni teatrali rivolte agli adulti e ai bambini e anche rassegne musicale di vari generi, sempre rivolta alla più ampia platea di cittadini. Un grosso sostegno al Circolo Letterario comunale. Si sono compiuti i primi atti per la realizzazione del manto sintetico del campo comunale Don Pier Torriani. Interventi di messa in sicurezza e ripristino della copertura della piscina comunale, ovviamente è stata portata a termine. È stato avviato l'iter per la qualifica di "Comune Europeo dello Sport".

Queste sono le attività che sostanzialmente hanno avuto un incremento in questi mesi. Ripeto, dopodiché il DUP è stato incrementato di tutti i dati di tipo economico che vedremo nei punti successivi con il Bilancio di previsione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi?

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, diciamo che - come avevo detto in Commissione - a livello metodologico secondo me va un po' rivisto il sistema nel DUP delle stelline dei punti di realizzazione, nel senso che ci sono dei punti dove c'è magari una stellina, ma in realtà il progetto ancora non è stato avviato, o dei punti... cioè non funziona...

(Intervento fuori microfono)

Sì, è un po' discrezionale, però mi sembra che... cioè, un consiglio che vi do è per il futuro di... Io credo che qua, ovviamente poi lo faccia l'Assessore ma sulla base di quello anche che gli danno gli uffici, magari uniformare la metodologia tra ufficio e ufficio perché ci sono degli ambiti dove una stellina vuol dire che effettivamente il progetto è già un po' avviato e degli altri ambiti dove sostanzialmente non c'è lo zero e una stellina vuol dire che è teorico, quindi poi diventa un pochettino difficoltoso.

Poi in questo caso magari conta poco perché - come diceva giustamente il Vicesindaco - sostanzialmente l'abbiamo visto due mesi fa, neanche forse, un mese e mezzo fa, quindi ce l'abbiamo già ben chiaro, però globalmente anche se comunque un cittadino dovesse andare sul sito a guardarselo, perché comunque è pubblicato, è una delibera di Consiglio, non è chiarissimo, ecco non è uniforme, una volta che si scegli un metodo poi è quello e va bene.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Do la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, poi un'altra cosa che avevo segnalato, magari i documenti nel DUP di essere aggiornati. Già avevo fatto presente nella Commissione precedente che è ancora indicato che la durata ad esempio della convenzione Figini Naymiller era in scadenza il 31 agosto. Se si ricorda l'Assessore avevo chiesto, poi è stata rinnovata... cioè, diciamo che ci sono dei dati all'interno del DUP che devono essere aggiornati, quindi

magari di prestare maggiore attenzione sull'aggiornamento diciamo, perché c'è “aggiornamento”, però non sono sempre aggiornati.

E poi, sempre in merito al personale, visto che stavamo parlando prima che nel Triennio '26-'28 sono previsti dei pensionamenti e sono indicati anche il numero che sono 3 nel 2026, 2 nel 2027 e nel 2028, magari sarebbe anche il caso di precisare quali sono i settori in cui sono previsti i pensionamenti, giusto per avere una visione complessiva della programmazione necessaria dei vari settori.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri. Ci sono interventi?

(Interventi fuori microfono)

Ci sono interventi da fare al microfono?

(Intervento fuori microfono)

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Specifico che da qualche anno a questa parte i dati del personale sono ridotti nel DUP perché sono stati riportati nel PIAO, mentre nel DUP penso di due anni fa c'erano molti più dati per quanto riguarda il personale, adesso sono stati - proprio per disposizione di legge - riportati nel PIAO, quindi sono da un'altra parte.

Poi, ovviamente staremo anche attenti ad avere un pochino più di attenzione, ma tenete conto che il DUP è in continua evoluzione ed arriva sempre - non so come dire - un po' a ridosso delle scadenze, perché viene sempre portato quando ci sono grossissime scadenze e quindi... questo non vuole essere una giustificazione, per l'amor di Dio, però effettivamente è così, nel senso, fare attenzione a tutti i dati del DUP che è molto, molto

grande e arriva proprio a ridosso di scadenze così grosse a volte qualche dato può sfuggire e quindi chiedo anche a voi di farlo notare e mettiamo a posto quello che eventualmente dovrà essere sistemato insomma.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?

Do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Io volevo chiedere una cosa, non voglio entrare nel merito, tanto è già intervenuto anche il collega Francesco Binaghi.

Chiedo a nome, credo anche dell'Opposizione, poi tutta la Minoranza dirà... ormai non ragiono più, eh? Dopo una giornata lavorativa, la tosse e tutto quello che c'è dietro, quindi vi chiedo che dopo questo punto se è possibile rimandare, altrimenti noi andiamo, perché... cioè, rimandare a domani la discussione perché dopo c'è il bilancio e non c'è più la lucidità per affrontare nessun punto per quanto mi riguarda. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, accogliamo la richiesta.

Allora, ci sono altri interventi rispetto al punto n. 11?

Non ci sono altri interventi, allora possiamo votare il punto.

Favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 5 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11 favorevoli. Contrati? 5 contrari.

Il punto è approvato.

Allora, i lavori del Consiglio Comunale terminano e riprendono domani alle ore 19:30. Grazie a tutti, buona serata!

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2025

PUNTO N.12 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

CONSIGLIERE ANZIANO ASSESSORE BIONDI SUSANNA

...(Inizio intervento fuori microfono)... il Presidente del Consiglio ha avuto un impedimento personale quindi sarò io a sostituirlo in quanto Consigliere anziano. Procediamo pure con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA ARNOLDI

(Procede all'appello nominale)

Siamo in 12 la seduta è valida.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Bene allora riprendiamo l'Ordine del Giorno al punto in cui siamo arrivati ieri sera, punto 12 dell'Ordine del Giorno. "Approvazione bilancio di previsione 2026 – 2028", do la parola al Vicesindaco Andrea Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Buonasera a tutti, grazie Presidente. inizio con il bilancio di previsione 2026 – 2028 un po' prendendo alcuni spunti dal parere dell'organo di revisione, poi entrerò un pochino più nel dettaglio. Si parte ovviamente dall'affermazione

che l'ente non è in disavanzo e non ha necessità di un piano di riequilibrio e che ovviamente non si presentano debiti fuori bilancio. Il Comune non ha richiesto anticipazioni di liquidità e non intende richiederle per il 2026 e ovviamente sono garantiti gli equilibri di bilancio. Il fondo cassa presunto al 31.12.2025 quindi quello da cui partirà il 2026 è di 3.197.098, per quanto riguarda l'addizionale comunale manteniamo le aliquote in vigore quindi con articolazione su 4 scaglioni e con esenzioni fino a 15.000 euro. La possibilità di variare l'addizionale comunale è prorogata anche per fino a aprile mi sembra, adesso vediamo come, ovviamente gli incassi dell'addizionale comunale sono sempre posticipati rispetto alla competenza, in quanto vengono incassati per la maggior parte dei redditi di lavoro dipendente e l'anno successivo, quindi sostanzialmente si ha contezza di tutto l'incassato dell'anno sostanzialmente alla fine dell'anno adesso per il 2024, da lì potremmo fare qualche piccola riflessione eventualmente sul fiscal drag, anche se effettivamente è abbastanza, non è mai facile. Le entrate da titoli abitativi portate in parte corrente sono previste in 190.000 euro, le spese del personale in generale sono di 2.101.251 per l'anno 2026, ovviamente è inutile dire che rispetto ai limiti previsti sono stati stanziati i fondi previsti dal decreto ministeriale del 3 settembre 2024 per la spending review di 34.000 euro, indebitamento è sostanzialmente limitato e quasi esaurito a 5.788 euro per anno, quindi praticamente si è quasi estinto, e gli oneri finanziari sono zero, cioè non paghiamo debiti sul debito. Una premessa generale che mi sono scordato prima in apertura, il bilancio viene portato prima della fine dell'anno aderendo a quello che è la richiesta di legge, anche se mi sembra ieri è stata richiesta la proroga fino a febbraio ma noi il servizio finanziario si era giustamente portato avanti e quindi portiamo questo bilancio. Essendo anticipato anche rispetto alla Finanziaria che non è ancora stata approvata, chiaramente sarà un bilancio un pochino più dinamico rispetto a quelli che venivano approvati a marzo/aprile, perché chiaramente marzo/aprile il bilancio veniva redatto quando già si aveva quasi il consuntivo e quindi sostanzialmente aveva bisogno di meno variazioni durante l'anno. Chiaramente aderendo a quelle che sono le richieste della legge di farlo al 31.12 e avendo anche qualche incertezza rispetto alla legge finanziaria è chiaro che sarà un

bilancio che probabilmente nel corso dell'anno avrà qualche dinamica maggiore per quanto riguarda le variazioni, cosa che sarà ormai quasi a regime, nel senso che se dovessimo sempre rispettare questa data è una modalità un po' diversa rispetto a quella a cui eravamo abituati qualche anno fa ma ha anche i suoi vantaggi insomma, ha il vantaggio soprattutto di consentire da subito sostanzialmente una continuità assoluta nelle risorse, nel dare risorse a tutti i settori che possono agire in piena continuità. Per quanto riguarda le entrate in generale, farò una panoramica per titoli e per totale dei titoli. Per il titolo 1 che sono entrate correnti di natura tributaria, prevediamo per l'IMU un po' in continuità 1.870.000 euro, per l'IMU arretrata che è l'attività di accertamento di 270.000 euro, per l'addizionale IRPEF 1.590.000 euro, e per il fondo solidarietà comunale 1.390.000 euro, il titolo primo rappresenta rispetto al totale delle entrate il 71,73% e sono per la maggior parte entrate proprie del Comune, perché chiaramente lo sono l'IMU, lo sono l'IMU arretrata, lo sono l'addizionale IRPEF, ma in parte è anche il fondo di solidarietà comunale, perché è vero che il fondo di solidarietà comunale ci viene trasferito dallo Stato, ma è anche vero che il fondo di solidarietà comunale si alimenta di parte dell'IMU sugli immobili industriali, quelli di titolo D, e quindi che poi vengono ripartiti per i vari Comuni. Per quanto riguarda invece i trasferimenti veri e propri che stanno al titolo II, trasferimenti correnti, ha un totale di 741.520 euro e rappresentano il 7,55% delle entrate totali, queste sono così composte, altri trasferimenti dello stato, quindi in generale 178.000 euro, contributi enti estivi 15.000, fondo speciale equità 249.715, contributo per minori in comunità 56.000 euro, trasferimenti FSR da Azienda Sole che sostanzialmente fa da tramite 65.000 euro, contributi regionali, la somma dei contributi regionali ammontano a 109, contributi Nidi gratis 48, contributi vari da privati 73.370, ovviamente con la premessa che questi dovrebbero essere quelli sicuri poi speriamo che con la Legge Finanziaria e con altri provvedimenti possano anche essere maggiori, comunque rappresentano i trasferimenti correnti il 7,55% delle entrate totali che avevo detto, entrate totali sono di 9.823.371. scusate una premessa generale, io sto parlando soltanto di spesa corrente, non di spesa in conto capitale, io sto rapportando tutto alla spesa corrente. La spesa corrente è

quella per chi non è così solito sentire i bilanci pubblici, è quella sostanzialmente che non ha le spese di investimento, quindi tutte le spese di investimento sono escluse da questo, questi sono sostanzialmente tutte le entrate e poi le spese che servono per la gestione diciamo così ordinaria del Comune quindi della comunità. Per quanto riguarda le entrate extra tributarie ammontano a un totale di 1.955.750, pari al 19,92% delle entrate totali. Diritti di segreteria sono 50.000, servizi cimiteriali sono tanti servizi con domanda individuale o comunque di servizi dati ai cittadini che poi ovviamente rimborsano parte o tutta la quota trasporto alunni 24.000 euro. C'è il canone di concessione rete metano 464.884, i fitti per 231.000 euro, il canone unico è pubblicità più suolo pubblico, è 190.000 euro, recupero delle spese su impianti sportivi 113.000 euro, violazioni infrazioni stradali 300.000, interessi attivi 9.000, utili enti controllati 60.000 euro, previste entrate correnti diverse 99.000 euro, fondi incentivati per il personale 40, rimborso sul teleriscaldamento 42.000 e rette centri diurno 60.000. Il totale appunto di questa entrate che sostanzialmente sono ancora proprie del Comune, quasi tutte sostanzialmente, è del 19,91%. Gli oneri di parte capitale, sostanzialmente gli oneri su titoli edilizi portati in parte corrente sono di 190.000 euro. Per quanto riguarda le spese anche sempre di parte corrente, analizzerò le spese per missioni, che sostanzialmente diciamo che le suddivido per funzioni grosso modo, per quanto riguarda la missione 1, che sono servizi istituzionali, il totale della missione appunto ammonta a 2.838.524, questa è una missione ovviamente molto grossa perché ci sono quasi la maggior parte degli stipendi comunque tanti stipendi, tanta spesa del personale comunale, infatti su 2.838.00, 1.304.000 di questo titolo è per gli stipendi, perché ci sono gli stipendi ovviamente della Segreteria, dell'Anagrafe, del Segretario comunale, dell'ufficio tecnico, insomma moltissimi, ovviamente ci sono le spese anche connesse all'organismo istituzionale, le spese di manutenzione per gli immobili, le spese tecniche, le spese per le elezioni, le manutenzioni hardware e software, le visite mediche e tutto ciò che è riconducibile a tutti i dipendenti, ad esempio le visite mediche, tutti gli adempimenti per la legge 81, le spese per i concorsi, incarichi legali, l'Iva commerciale, insomma questo è proprio un capitolone in cui praticamente

ci sono moltissime spese generali del Comune e pesano appunto per il 28,42%. Per quanto riguarda la missione n. 3 ordine pubblico e sicurezza, ammonta a 398.000 euro quasi 400.000 euro di cui per stipendi siamo circa a 280.000 euro circa. Rappresenta il 4% sul totale delle uscite e qua sostanzialmente è tutta la funzione che fa capo, grosso modo, alla Polizia locale. Destinato alla spesa per l'acquisto di beni e servizi sono circa 120.000 euro. Veniamo al capitolo molto capiente che è quello dell'istruzione diritto che è una missione che conta, che pesa sostanzialmente per 1.114.310 quindi per una percentuale totale del 11,16% sul totale generale delle uscite. Ovviamente qua c'è un po' di tutto, c'è l'istruzione pre-scolare che ammonta a 208.000 euro, per gli altri ordini di istruzione sono 328, per il servizio ausiliari sono 530.000 per il diritto allo studio vero e proprio 46.000 euro qui ovviamente ci sono i contributi alle materne, a tutte le scuole e anche la spesa per l'AS che è il sostegno, che solo quello ha 326.000 euro. Poi c'è il trasporto disabili, le borse di studio eccetera. Per la missione 5, sostanzialmente sulle attività culturale, sono 275.000 euro di cui 118.000 sono di spese del personale dell'ufficio cultura e affine, ma qui c'è anche ovviamente la quota associativa per la biblioteca e che pesa 89.000 euro, per l'attività culturale, contributi vari in generale sono 21.000 euro. Le Politiche giovanili sono 147.000 euro, ma qua ci sono le utenze per gli impianti sportivi per 22.000, i contributi per le società sportive 18.000, manifestazioni 5.000 euro, la missione che conta l'1,48% sul totale. Urbanistica soltanto di stipendi pesa l'1,76% quasi. Tutela del territorio ambiente è un capitolo molto grosso 18,58 ma è molto grosso perché in realtà avendo la TARI i rifiuti e la TARI passa dal bilancio comunale sostanzialmente i rifiuti sono iscritti per 1.623.470, ovviamente è una stima assolutamente provvisorio perché il piano finanziario della tari passerà ad aprile, verrà approvato più tardi ad aprile. Anche qui ovviamente ci sono gli stipendi del settore dell'urbanistica e la manutenzione parchi, che anche qui è una spesa abbastanza rilevante attorno ai 90.000 euro e la convenzione con l'ENPA per 9.500. Insomma per il canile che è obbligatoria. Per i trasporti in realtà non è trasporti ma sostanzialmente sono le spese per l'elettricità pubblica, è stata stimata in 400.000 euro più o meno come la chiusura grosso modo con l'ultima variazione di bilancio che abbiamo

fatto sul 2025 e comprende anche lo sgombero neve, la segnaletica stradale e la manutenzione delle strade. Il totale di questa missione è 5,79% sul totale. Sono 18.000 euro per la Protezione Civile nella missione 11. Veniamo invece al capitolo servizi sociali, politiche sociali che ovviamente è molto consistente e rappresenta il 19,3% sul totale e per un valore assoluto di 1.900.325 euro. Per l'infanzia minori 97.000 euro, interventi per la disabilità 483.000, 50.300 per gli anziani, interventi per la famiglia 903.000 euro, servizio cimiteriali 81.000, interventi per l'asilo nido 225.000. ovviamente capitolo molto consistente, è sempre stato una caratteristica diciamo del nostro Comune, fortunatamente vorrei dire. Lo sviluppo economico sostanzialmente sono le fiere e gli stipendi di parte dell'ufficio commercio e ammonta a 73.000 euro il tutto di cui 24.000 ... (salta reg.) per quanto riguarda l'ultima missione, fondi accantonamenti, abbiamo il fondo di riserva di 31.929 euro, un fondo crediti di dubbia esigibilità di 496.767 e altri fondi per 76.000 euro, per un totale di 605.000 euro per un totale di 6,6% sul totale generale delle uscite. Per quanto riguarda la relazione sulla parte corrente io avrei terminato. Per quanto riguarda poi per il conto capitale che è molto collegato alle spese di investimenti lascerei la parola al Sindaco che illustra la parte che è relativa ai lavori pubblici su cui fa capo quasi tutta questa parte, grazie.

PRESIDENTE – CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola al Sindaco Giovanni Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. come ben sapete le dinamiche del titolo secondo, quindi della parte in conto capitale sono completamente diverse rispetto a quelle illustrate dall'Assessore Milan, la parte corrente. C'è una premessa che però vale anche per questa parte del bilancio che è quella che facendola a dicembre dell'anno prima sostanzialmente a fine di quest'anno, molto

probabilmente, anzi certamente sarà oggetto di aggiornamenti man mano che ci saranno delle opportunità o più semplicemente si libereranno risorse dall'avanzo di amministrazione quindi che possono essere poi utilizzate appunto per coprire le spese in conto capitale e quindi per gli investimenti, ragion per cui attualmente troverete nel programma triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale degli interventi per le opere pubbliche interventi che superano la soglia di 150.000 euro, in questo elenco abbiamo riportato interventi che erano presenti e che non sono stati realizzati nel 2025, quindi quest'anno, e abbiamo inserito sempre in questa annualità un intervento della realizzazione nuovo corpo colombari che era stato appostato nell'annualità 2026 già in sede di assestato. Quindi vado un po' ad elencarli. Questi interventi riguardano moltissimo le scuole e sono questi sulle scuole finanziati, prevediamo di finanziarli con contributi a fondo perduto di diversa tipologia. Partiamo ad esempio con la realizzazione di una nuova palestra a servizio della scuola secondaria di primo grado Caccia, è un intervento che abbiamo presente da qualche anno da quando abbiamo presentato questo intervento per un bando finanziato con il PNRR, l'intervento è stato ammesso non finanziato ma è rimasto in graduatoria ed è presente nell'elenco del fabbisogno ... scolastica di Regione Lombardia, quindi è sempre lì in una graduatoria in attesa che ci auguriamo Regione Lombardia stanzi le risorse per finanziare gli interventi sull'edilizia scolastica, questo intervento è stimato da progetto in 2.750.000 euro e appunto è previsto il finanziamento tramite il contributo regionale per l'edilizia scolastica. Poi abbiamo l'intervento di riqualificazione efficientemente energetico della scuola secondaria di primo grado Caccia per un importo pari a 327.613 euro, questo intervento prevediamo di finanziarlo con il contributo GSE conto termico 3.0 che sarà attivo a partire dall'inizio del prossimo anno, e riguarda la realizzazione della centrale termica di tipologia geotermico. Lo stesso tipologia di impianto è previsto per la scuola primaria Tarra diviso in 3 tipologie di intervento, tre interventi distinti in quanto la scuola primaria Tarra ha sostanzialmente 3 ali di edificio che hanno caratteristiche utilizzi e tipologie, necessità energetiche diverse, quindi di intervento di qualificazione efficientemente energetico della scuola primaria

Tarra, l'edificio A che è il corpo più antico e storico è previsto un intervento per la realizzazione della centrale termica di 456.883 euro finanziato contributo GSE, poi abbiamo sempre lo stesso tipo di intervento nell'edificio B che è quello sulla Via Roma per 324.295 euro contributo GSE e poi l'edificio C che sarebbe la palestra per 207.502 euro con contributo GSE. Poi abbiamo un intervento di riqualificazione efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria Ferrazzi Cova di Olcella, questo è un intervento per la sostituzione e rifacimento degli infissi, 319.350 euro contributo GSE, naturalmente tutti interventi che poi augurandoci di riuscire a realizzarli porteranno la ricaduta e dei benefici oltre che ambientali anche dal punto di vista della parte corrente delle spese destinate all'energia. Infine come ho citato prima la realizzazione di un nuovo corpo colombari presso il cimitero del capoluogo, è un secondo lotto primo stralcio, in prosecuzione all'edificio corpo colombari che è stato realizzato qualche anno fa, prevediamo l'intervento appunto di un ulteriore lotto per un importo pari a 240.000 euro, finanziati al momento 235.000 con alienazioni, 5.000 con oneri di urbanizzazione. Nel progetto è prevista la realizzazione di 80 loculi e 80 cellette che dovrebbero soddisfare ancora per un lungo periodo la necessità di queste tipologie di sepoltura e tenendo in considerazione che dalle stime e dei calcoli che abbiamo fatto dovremmo riuscire ad avere disponibilità per tutto il 2027, l'intenzione sarebbe di iniziare la realizzazione nel 2026 di questi corpo colombari di modo che arrivare al 2027 con la disponibilità e l'ultimazione dei lavori. Per quanto riguarda il programma triennale delle opere pubbliche ho terminato, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie buonasera a tutti. Diciamo che questo bilancio in realtà è in larga parte una copia del bilancio dell'anno precedente, perché le variazioni sono

minime sostanzialmente, ovviamente questo è dovuto anche al fatto che venendo approvato a dicembre sulle voci più tecniche chiaramente siamo allineati con le ultime variazioni e questo ci sta. Sulle entrate in realtà ci sono solo due osservazioni che vorrei fare, la prima è sull'addizionale IRPEF, vero l'esenzione a 15.000, ricordiamoci però che quell'esenzione credo stata approvata nel 2015 – 2016 quindi aveva un senso, non mi sento di dire che oggi ce l'abbia, nel senso che purtroppo 15.000 euro nel 2016 erano un reddito basso, nel 2025 sono un reddito bassissimo quindi so che non è facile, non è un'accusa però bisognerebbe trovare il modo di aumentarlo perché altrimenti un'esenzione a 15.000 oggi è simbolica sostanzialmente purtroppo, perché comunque l'inflazione un pochetto sono aumentati anche i salari, non tanto ma comunque qualcosa sì, un po' di rinnovi contrattuali eccetera quindi ovviamente è un po' anacronistica. Invece poi un'altra osservazione che si ricollega a un punto che tratteremo poi dopo riguarda le entrate da redditi da capitale, voi prevedete un'entrata da redditi da capitale di 60.000 euro in luogo di un'entrata attuale di sostanzialmente 56.900, quindi la prevedete leggermente più alta, però in realtà salvo che la farmacia non aumenti radicalmente la propria redditività, questo verrà distrutto da quello che poi proporrete ai punti successivi, quindi questa previsione è sbagliata. Poi andando avanti invece sulle uscite, diciamo che sulla parte corrente sostanzialmente io vedo che sulla segreteria generale, quindi missione 1 programma 102, Segreteria Generale voi prevedete circa 100.000 euro in più rispetto all'anno scorso, quindi previsione definitiva 2025, previsioni definitive anno 2025 ci sono 100.000 euro in più sulle spese correnti, sono delle assunzioni, degli spostamenti di dipendenti da una mansione a un'altra, da un ruolo a un altro? Domanda. E ci può stare perché invece sul programma 103, quindi gestione economica voi avete tolto quasi 40.000 euro quindi un dipendente sostanzialmente, potrebbe essere uno spostamento, chiedo anche per capire. Allo stesso modo programma 105, voi sostanzialmente prevedete 57.000 euro in meno sempre sulle spese correnti, quindi un altro dipendente in meno, quindi in realtà da quello che ho capito si sta rinforzando la segreteria però si stanno togliendo dipendenti da altre parti, da quello che si vede. Proseguendo invece vediamo che altri servizi generali

che è la missione, il programma 111, addirittura ci sono 200.000 euro in meno, è tanto quindi vi chiedo magari se è possibile chiarire di che cosa si tratta. Sulla Polizia locale io direi che la Consigliera Cova ha la risposta alle sue osservazioni di ieri, perché ci sono 13.000 euro in meno di spese correnti quindi direi una montagna di assunzioni sostanzialmente direi che si tratta di questo, poi invece per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità volevo chiedere se è stata risolta con Euro PA col meccanismo sbagliato che l'anno scorso ci ha fatto qualificare erroneamente cioè aumentare sostanzialmente la base imponibile sulla quale viene calcolato l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità e che li ha per un differimento nella restituzione dei canoni riscossi dal Euro PA e che questo comunque è un danno per le finanze comunali evidente, visto anche il meccanismo con cui vengono calcolati poi si ripercuote per vari anni successivi e nulla sono queste le osservazioni, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Prima do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF mentre stavo esponendo il punto un po' l'ho accennato, ovviamente c'è il problema del fiscal drag che ci si deve porre tutti non soltanto il Comune mi sembra di capire che non è che la tassazione in generale segua sempre questo principio, tanto è vero che lei dice che 15.000 euro sono simbolica, in realtà 15.000 sono ancora sull'IRPEF ordinaria una quota in cui l'IRPEF si paga, quindi questo penso che sia un problema generale e non soltanto del Comune di Busto Garolfo che quanto meno un'esenzione l'ha inserita. Io però non l'ho esclusa completamente, ho detto che le aliquote si possono anche cambiare in corso tra qualche mese, e per avere però devo anche avere la certezza del dato e forse non sono stato sufficientemente chiaro ma noi abbiamo la certezza del dato dell'IRPEF

incassata dell'anno precedente del 2024 soltanto alla fine del 2025, quindi dopo l'approvazione del bilancio, perché l'IRPEF come sapete benissimo, per la maggior parte dei redditi quanto meno del reddito da lavoro dipendente viene calcolato alla fine di un anno ma trattenuto in 11 rate nell'anno successivo, quindi sostanzialmente l'ultima rata è quella di novembre che poi ora che viene incassata dal Comune passa anche qualche tempo, non è immediato quindi una panoramica completa ce l'abbiamo in quel momento e quando abbiamo questo panorama possiamo anche prendere in considerazione il fatto di alzare la soglia o fare qualche altra manovra eventualmente. Gli spostamenti sul titolo primo sono sicuramente quelli del personale che passano da una missione a un'altra, anche perché tenete conto che la Segreteria, si chiama missione Segreteria ma in realtà c'è dentro di tutto e di più cioè nel senso c'è dalla segreteria all'ufficio tecnico, alla ragioneria, c'è parte dell'ufficio tecnico lì dentro, parte da un'altra parte, parte lì dentro. Gli amministrativi sono lì, parte sono anche lì quindi non è...succede di sovente. Per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità, innanzitutto qualora avessimo anche lasciato il metodo a cui lei fa riferimento e che si è usato sostanzialmente la media secca del periodo avremmo avuto il primo anno di peggioramento, ma l'ultimo anno di fine del contratto un effetto positivo, comunque indipendentemente da quello, l'ufficio ragioneria si è messa come eravamo anche anticipato che avremmo visto anche altre soluzioni in effetti ha trovato la possibilità che è consentita ed è stata introdotta di poter considerare gli incassi dei capitoli residui di un anno incassati l'anno successivo, quindi sostanzialmente del fondo crediti di dubbia esigibilità entreranno direttamente anche quelli incassati nell'anno, anche questa problematica qua si è risolta studiando le varie ipotesi, la Ragioneria ha provato a fare delle simulazioni e anche in questo modo qua il Fondo crediti dubbia esigibilità funziona bene anzi ha dei miglioramenti quindi è stata introdotta, così mi ha riferito l'ufficio ragioneria. Quindi anche questa problematica è in un certo senso stata superata.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Prendo un attimo la parola anche io riguardo al discorso della spesa di Segreteria generale, dobbiamo far presente che oltre a essere rientrati in questo ultimo periodo alcune figure che sono proprio di quell'area, lì dentro in realtà trovate già anche quello che poi col PIAO sarà spostato in Polizia locale, in questo momento non era possibile metterlo perché non era previsto nel PIAO. Poi lì dentro ci sono anche gli aumenti contrattuali di tutti e non solo di quel settore e poi ci sono anche gli aumenti che abbiamo portato i 15.00 del premio di produttività e poi abbiamo anche introdotto i ticket per i dipendenti che hanno una spesa maggiore rispetto alla modalità che si utilizzava in precedenza, grazie. La parola al Consigliere Francesco Bianghi.

CONSIGLIERE BIANCHI FRANCESCO

Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Mi scusi mi dicono che lo devo dire ha 4 minuti e 30.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

In realtà non mi avete risposto, nel senso che l'aumento contrattuale, l'aumento dei ticket in tutti i capitoli non è solo nella segreteria generale perché non credo che CCNL sia stato aumentato solo per i dipendenti nella segreteria generale, quindi questo vuol dire che per esempio la Polizia locale che ha 13.000 euro in meno in realtà sono anche di più, quindi diciamo che, Assessore Milan, è difficile poi per noi votare, valutare un bilancio in cui le risposte alle domande sono di questo genere, capisce, vaghe ondivaghe, no ma ci sono dentro tante cose, non sono risposte queste, questo si chiama glissare nella lingua italiana, quindi io capisco che voi abbiate ben presente tutto perché ovviamente il bilancio l'avete fatto voi, però per noi che ci troviamo a doverlo approvare a dover discutere, visto che si tratta di capitoli con centinaia di

migliaia di euro, addirittura qua sono 200.000 euro in più, e gradiremmo almeno io, ma anche le colleghe, delle risposte un pochettino più precise. Poi sul fondo crediti di dubbia esigibilità bene la ringrazio siamo soddisfatti, mi permetto di dire bene che le opposizioni l'abbiano fatto presente perché poi questo ha portato a attenzionare la problematica alla Ragioneria ed è stata poi evidentemente poi risolta e quindi ne prendiamo atto con soddisfazione di questa cosa, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Diciamo che poi le risposte poi quando vengono date puntuali se si mette in discussione la risposta non è che si fa un gran servizio, voglio dire, non siamo un gran contributo. Il capitolo della Segreteria invece ha in pancia tutti gli aumenti contrattuali come il fondo produttività, perché poi viene ridistribuito quindi attualmente è proprio così, capisce, Consigliere Binaghi, io ricevo anche dalla funzionaria che è qua presente anche stasera, questa indicazione, io mi fido, quindi è questa la risposta per cui quel capitolo ha questo incremento, perché tutti gli aumenti contrattuali sono finiti lì e poi vengono ridistribuiti nei vari settori, è questa la dinamica, non è che la faccio io, la apprendo, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola alla Dottoressa Arnoldi proprio su questo punto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA ARNOLDI

Diciamo ci sono molte voci generali ma noi l'anno scorso avevamo anche 3 persone in meno perché i 2 messi uno è cessato per pensionamento, noi siamo riusciti a sostituirlo per tutto l'anno quindi abbiamo previsto, perché c'è stata anche una mobilità interna che sarà operativa dal 7 gennaio, di avere una persona in più lì. Abbiamo sostituito un'altra persona al posto del messo che ha fatto una scelta di vita ed è andato via, abbiamo previsto la sostituzione di una collega che purtroppo non c'è più, quindi sul 2025 tutte queste persone non le avevamo, poi gli aumenti contrattuali che sono quelli futuri, noi abbiamo delle indennità di vacanza, abbiamo degli importi presumibili dal nuovo contratto sono tutti appoggiati lì, così come il fondo di produttività che è tutto sul 1228 e quindi lo trovi tutto su quel capitolo. I diritti, la retribuzione di posizione che sarà del segretario, tutta una serie di voci che sono generali e che non riguardano soltanto lo specifico dipendente della segreteria che poi sono tutti gli affari generali, non è sono la segreteria sono anche altri servizi demografici, personale e altri tipi di attività.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie dottoressa Arnoldi. La parola alla Consiglieria.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Buonasera io diciamo che volevo sottolineare il fatto che noi riceviamo dei documenti in cui tutte queste spiegazioni non ci sono, che noi dobbiamo dai dati estrapolare e farvi delle domande per desumere che ci sia stato un trasferimento tra un ufficio e l'altro è difficile, diciamo che ritengo che il bilancio in cui ci sono sì tanti numeri ma dietro questi numeri ci sono comunque delle entrate o dei costi, se ci sono delle modifiche dovrebbero essere in qualche modo inserite, nel senso, noi non possiamo trovarci 150 pagine di numeri e dietro a questi numeri ci sono delle determinate situazioni che magari non vengono esplicitate, per cui ci si trova a fare delle domande con la difficoltà del caso perché desumendo che ci siano trasferimenti eccetera. Poi

tornando nel merito in particolare delle spese, io nei documenti forniti ci sono stati nel capitolo dei rifiuti una previsione di spesa di 1.833.000 mentre sono previste nel previsionale 2026- 2027 – 2028 di 1.623.470 quindi una diminuzione importante delle spese in questo capitolo che però se mi spiegate come sia possibile una riduzione di oltre 250.000 euro negli anni successivi. Poi in merito... vorrei anche ricordare che il personale in servizio del Comune sono 49 unità quando l'organico di dotazione dovrebbe essere molto maggiore. Il revisore sottolinea che l'ente non ha previsto di assumere personale a tempo determinato e suggerisce visto che l'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento dell'incarico di collaborazione autonoma perché penso che il Revisore abbia presunto che per sopperire a delle necessità l'ente possa affidare degli incarichi di collaborazione che manca nel nostro Comune. Poi per quanto riguarda l'altra questione che è quello dei fondi di dubbia esigibilità, diciamo che l'entità comunque rimane nonostante il correttivo fatto sulla base delle segnalazioni dell'anno scorso sul discorso degli incassi ritardati che non erano indicati degli affitti e delle spese condominiali è comunque elevato perché il fondo accantonato di dubbia esigibilità raggiunge quasi per le tre, ogni annualità quasi 500.000 euro e diciamo che le entrate per cui si fa fatica a rientrare sono sempre gli stessi, sono sempre la TARI che è prevista in 274.000, sempre le sanzioni del codice della strada oltre 95.000 euro, canone locazione e rimborso delle spese degli stabili locati oltre 109.000 euro, gli altri sono importi minori però sono sempre le stesse entrate che faticano ad essere recuperate e quindi diciamo che non mi sembra sia stata fatta una grande attività per cercare di recuperare queste somme, è ovvio che queste anche sono risorse in meno che possono essere utilizzate dalla collettività. Poi per quanto riguarda il triennale diciamo che tutte le voci che ha elencato il Sindaco sono alcune prevedono di utilizzare come fonte di finanziamento le alienazioni beni aree che sappiamo che notoriamente c'è una grossissima difficoltà a incassare e quindi anche la realizzazione dei loculi che voi prevedete di iniziare nel 2026 e di terminali nel 2027, se voi mi mettete come finanziamento alienazioni aree vuol dire che non ci credete, se uno vuole veramente fare questo tipo di intervento lo mette o come oneri di urbanizzazione che magari è più fattibile e

così pure tutti gli investimenti di efficientamento energetico, va bene, voi prevedete il contributo GSE, anche se è difficile che tutti questi contributi possano essere riconosciuti al Comune di Busto Garolfo. Dopo di che condivido comunque con il collega che non c'è una grande continuità dei bilanci preventivi degli anni precedenti, sarà come ha anticipato l'Assessore legato all'approvazione anticipata rispetto ai tempi degli anni precedenti però non ci sono delle grosse novità in merito, poi ritengo che comunque anche collegandomi alla proposta fatta ieri sera per quanto riguarda l'assunzione di un dipendente diciamo che le possibilità ci sono e il fatto che da una parte considerando anche i pensionamenti che sono previsti nei prossimi anni, diciamo che l'amministrazione deve comunque prevedere, a parte i bandi, prevedere anche di cominciare l'assunzione perché sennò si trovano in difficoltà queste persone, ovvio che se io carico troppo il personale anche la scelta di cambiare vita o di fare altro, è una conseguenza dall'eccessivo carico di lavoro.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Parto un po', sono tante cose cerco di organizzarle un po' tutte. Parto con l'esposizione del bilancio, sulla modalità di esposizione del bilancio. I dati chiaramente sono tanti per tutti anche per me, quindi bisogna trovare un modo per poterle esporre, normalmente sono stato accusato negli anni scorsi di essere stato troppo dettagliato nell'esposizione, quest'anno ho voluto, anche perché i documenti che sono ufficialmente allegati al bilancio sono fatti in questo modo, ho voluto dare una panoramica diversa che desse un significato al peso delle varie funzioni del Comune su quanto pesassero, per dare una panoramica un pochino più completa senza entrare nello specifico. Poi vi devo dire che alcune

volte la Commissione in cui viene che è l'organo in cui tecnicamente si vedono maggiormente le cose, può anche essere di indirizzo rispetto al Consiglio Comunale, ci si vede in Commissione e si capisce quali sono le esigenze e anche l'Assessore sa poi come rapportarsi, questa volta la Commissione, lei giustamente, per problemi suoi, non ha potuto esserci, probabilmente questo piccolo confronto non c'è stato e quindi io l'ho impostata così come l'ha impostata la Commissione che è leggermente innovativa rispetto al..., se poi prossimamente vi diciamo: "no mi piace di più il metodo precedente", che però faccio una nota proprio tecnica, presuppone la presenza del PEG per farla precisa, e il PEG soprattutto se è fatta così anticipatamente il bilancio viene approvato successivamente quindi è un documento successivo che dovrà utilizzare adesso, comunque è molto tecnico come problema però mi sembrava che questa cosa fosse... Per quanto riguarda la TARI. La TARI è una tassa copertura completa, quindi che ci sia scritto 100, che ci sia scritto 150 o che è ovvio che adesso è un po' basata sull'anno precedente e su piani finanziari precedenti, ma è oggetto di variazione ma avrà variazione sia da una parte che dall'altra, da un punto di vista del bilancio non cambia niente, poi se devo essere sincero fino in fondo spero che sparisca dal bilancio perché così come ha fatto il Comune di Legnano di Busto Arsizio eccetera, si riesca a passare in TARIP però non dico che sicuramente avverrà così ma dico può anche essere che in futuro quella voce in bilancio non passa più perché la TARIP non avrà più evidenza sul bilancio. Ricordiamoci che il Fondo crediti dubbia esigibilità, ricordiamoci che è vero che è alto ed è alimentato soprattutto dalle casistiche che voi sapete e su cui abbiamo parlato tanto anche son l'Assessore alle politiche sociali che è relativa un po' alle case, sono 2 le voci che creano tanti residui che sono uno i fitti e l'altro sono sostanzialmente le multe. Però tenete conto che noi Comuni abbiamo l'obbligo di mettere il 100% della media, cosa che in un'azienda privata sarebbe assurdo, però a noi è stato introdotto questo obbligo e vi ricordate che in tutti i bilanci degli anni precedenti soprattutto quando cresceva era un problema farli quadrare perché poi era diventato prima era introdotta al 40 poi al 65 – 75 – 80 e quindi bisognava sempre finanziarla, fin che siamo arrivati a 100, quindi è alto anche perché sostanzialmente ce lo

fanno accantonare in maniera così alta, poi va beh chiaramente... Allora per quanto riguarda “il bilancio non ha grosse novità”, sì perché il bilancio è ovviamente in continuità però mi viene anche da dire che effettivamente il bilancio non ha grosse novità ma non mi sembra neanche che abbia grosse problematiche, cioè se fossimo nella continuità di un bilancio che sta in piedi in qualche modo va bene, mi sembra che andiamo in continuità su un bilancio che ha comunque delle basi sia da tanti punti di vista delle basi solide, quindi la tassazione non è ai massimi, la liquidità in qualche modo c'è, l'indebitamento non ce n'è più, gli interessi passivi non li paghiamo, quindi sostanzialmente si va in continuità è vero, ma non in una continuità... poi si può fare meglio, si può sempre si può fare meglio. Per quanto riguarda il conto capitale alienazione aree, perché mettiamo l'alienazione aree eccetera. Le alienazioni aree si mettono, questo è un tema che tutti gli anni esce, si mettono perché ovviamente si deve prevedere l'ingresso, ma si mettono anche per la possibilità di finanziare delle opere che poi qualora quell'entrata non entrasse, possiamo vulturare in avanzo di amministrazione, cosa che non potremmo fare se non andiamo ad appostare l'intervento. Il tempo determinato forse qualcun altro un pochino più... conosce un pochino più la materia rispetto a me, rispetto ai tempi determinati, so che i tempi determinati hanno delle procedure di inserimento nei Comuni che non è così, ci sono delle graduatorie apposta per i tempi determinati, non troviamo i tempi indeterminati così fatti sono praticamente impossibili da trovare, perché veramente si fa fatica da trovare nelle graduatorie normali perché uno dovrebbe fare, mi vien da dire, perché uno dovrebbe fare il concorso per inserirsi in un tempo determinato, se non in qualche casistica particolare che è proprio particolare, però su questo forse qualcun altro può essere più... conoscere meglio la materia di quanto la conosca io, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola al Sindaco un attimo.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Due cose rapide. Io invece ringrazio l'Assessore Milan perché ogni volta cerca il modo di rendere la spiegazione del bilancio più comprensibile e lo sperimentiamo prima noi perché il bilancio prima di arrivare in Consiglio Comunale, prima di arrivare in commissione arriva a noi, arriva in Giunta e quindi non è un argomento semplice, perché è un argomento complesso e soprattutto per renderlo comprensibile appunto l'Assessore si sforza ogni volta di escogitare delle modalità che possano renderlo più interessante più comprensibile, poi come ha detto l'Assessore se ci sono metodi più efficaci si possono prendere in considerazione. Riguardo agli interventi appostati nel Triennale, come diceva l'Assessore prima, guardi le garantisco, perché dire che ormai è sperimentato, che questo è proprio il metodo che ci consente di realizzare l'opera. Prima di tutto noi per inserire l'opera dobbiamo avere le coperture che siano diciamo più o meno esigibili, perché poi succede che nella fase del consuntivo abbiamo a disposizione gli avanzi di amministrazione che andiamo ad appostare e quindi vanno a sostituire quelle coperture che non sono esigibili in quel momento ed è lì che andiamo quindi ad avere la copertura e a realizzare l'opera. Sui contributi che noi andiamo a chiedere a GSE io non posso avere oggi la garanzia che i contributi arrivino e arrivino per tutti, ma è chiaro che se non ci provo non ci potrò mai riuscire, quindi noi inseriamo e obbligatoriamente per avere questi contributi e per poi una volta ottenuti realizzare l'opera dobbiamo avere l'intervento del programma triennale altrimenti non si fa, quindi questa è la procedura che abbiamo sempre utilizzato e a me pare che ha sempre dato buoni risultati perché diciamo di opere e di contributi ne abbiamo avuti parecchi. Non ultimo quello che abbiamo avuto sulla piscina, sulla realizzazione del tetto della piscina di 287.000 euro da parte di Regione che ha premiato questo tipo di progetto. Riguardo al personale, poi i numeri dipende da come li si guardano però quelli che ha detto lei diciamo della presenza effettiva di personale rispetto all'organici che dovremmo avere, conferma un po' quello che dicevo ieri sera, non riusciamo ad andare a regime, non si riesce ad andare a regime ed è un problema. Non si può andare a regime,

non si riesce a andare a regime perché le sostituzioni del personale sono quando si riesce, sono molto difficoltose, perché dal momento in cui c'è un pensionamento non si può assumere le persone mesi prima rispetto a quando il personale va in pensione e quindi da lì parte tutta la procedura per la ricerca di personale che va prima dalla mobilità e poi eventualmente dai concorsi e c'è un lasso di tempo particolarmente lungo nella migliore delle ipotesi per sostituire il personale andato in pensione, quando poi qualcuno si dimette ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per 6 mesi, e in quei 6 mesi non è possibile in quei casi sostituirlo quel personale, quindi quando uno si dimette perché vince un concorso e va a lavorare in un altro Comune o si dimette e va a fare altro nella vita, cioè scusate va a fare altro nella vita si può sostituire, ma se va in un altro Comune perché vince un concorso per 6 mesi lui ha la garanzia del posto di lavoro e noi non possiamo sostituire la figura e quindi rimane una persona in meno nell'organico. Ci sono una serie di difficoltà che ci portano a essere in questa situazione, una delle quali tra le tante l'ho detta anche ieri sera, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Grazie buonasera. Torno ancora sul tema del personale perché mi sembra che ci stiamo riavvitando e non vorrei riprendere la discussione di ieri sera però dopo l'ultima parola del Sindaco penso che qualche precisazione vada fatta. Il tema è che si sta cercando di fare veicolare il concetto che esiste un concetto statico di pianta organica che era quello che veniva detto anche prima, ma il concetto statico di pianta organica l'abbiamo superato, o meglio di dotazione organica l'abbiamo abbandonato nel 2017, ora si fa il PIAO che è una dotazione, si fa una valutazione quindi annuale su una previsione di una media degli ultimi 3 anni, non vogliamo ripeterlo ancora ma se qualcuno ci ascoltasse,

quindi tutte queste considerazioni su conservazione del posto di lavoro di 6 mesi, andare a riempire buchi, cioè è completamente superato dalla nuova normativa. Un tempo quando c'era la cosiddetta pianta organica o dotazione organica, è vero che c'erano quei vincoli perché era un dato statico, quindi si faceva la pianta organica, si andava a individuare i buchi e bisognava prima andare a coprire quei buchi per poter poi eventualmente andare a implementare la pianta organica, cioè qua la pianta organica, spero che sia un po' più chiaro il concetto, era davvero blindata, cioè vincolata da una serie di cose, di vincoli, oltre che dalle coperture economiche, tutto questo tema l'abbiamo abbondantemente abbandonato superato nel 2017, dal 2017 in poi. Tant'è che la mozione di ieri sera era volta dire, siccome a gennaio approverete il nuovo Piao abbiate cura di andare a individuare, visto che le coperture economiche si possono trovare ed è una scelta politica, ma i dati, il valore soglia e l'altro parametro che era l'altro vincolo dinamico, per quanto riguarda quindi la storica spesa del personale piuttosto che invece quella relativa al valore solido, i due vincoli normativi di cui abbiamo parlato ieri sera sono ampiamente soddisfatti, cioè quello del 27% che siamo al 21,39 e poi anche l'altro vincolo da cui emerge che c'è una spesa un margine inutilizzato di 277.000 euro e oltre. Abbiamo detto che nella fattispecie crediamo che 49 dipendenti del Comune siano probabilmente pochi, è vero che ci sono state fatte delle esternalizzazioni, quindi c'è un riposizionamento probabilmente in generale delle attività, questo sicuramente è da tenerne conto e soprattutto magari in alcune aree, però sicuramente un'area che non potrà mai vivere un impatto rispetto anche alla digitalizzazione, intelligenza artificiale che snellerà inevitabilmente i processi lavorativi del prossimo anno e quindi magari una riflessione sulle assunzioni rispetto all'intelligenza artificiale effettivamente ci possono essere, ma come abbiamo detto ieri sera nulla c'entra con il corpo di Polizia locale che invece ahimè presuppone una presenza fisica di presidio del territorio che è un valore inestimabile, importantissimo per tutta una serie di ragioni che abbiamo dettagliato ieri sera, e quindi mi spiace dirlo ma 8 vigili, l'abbiamo detto, 8 agenti su quella media che fa Anci non la Consigliera Cova che è di circa 1 ogni 1.000 abitanti, 14.000 non c'è, siamo lontanissimi, quindi

è un corpo di Polizia locale grandemente sottostimato rispetto alla media dei Comuni italiani, di qualunque colore politico. Ieri abbiamo anche citato l'esempio della regione Puglia che certo non è di centrodestra, che addirittura fissa come media per gli organici l'obiettivo di 1 ogni 500 abitanti. Poi non ci sono vincoli, l'abbiamo detto ieri sera, è una questione di scelta politica, è chiaro che bisogna trovare le coperture economiche, si fanno degli appostamenti di spesa corrente sul personale e meno su altre aree, d'altra parte sono scelte politiche appunto, quindi non andiamo più a ribadire concetti strani che non ci sono perché questi vincoli non esistono. Volevo anche intervenire due secondi sul paino delle opere pubbliche, perché questo ho avuto modo di ascoltare la relazione del Sindaco che ha fatto in commissione e diciamo che rifaccio la sottolineatura che ho fatto in quella seduta, ossia che avere 4.800-000 euro di investimenti e rotti di cui in gran parte coperti con contributi, potenziali eccetera, è chiaro che non ci dà oggi un quadro realistico di quello che si andrà a realizzare. Giustamente il Sindaco ha detto: "va beh, poi quando ci sarà l'avanzo di bilancio andremo a collocare", e rifaccio la domanda se c'è una scala di priorità però che pensiero ha fatto l'Amministrazione sulle priorità di andare a investire poi l'avanzo di bilancio rispetto a queste opere e poi se secondo me è più importante provare ad andare a fare un investimento maggiore anche sull'aspetto che riguarda lo stanziamento sulla manutenzione delle strade, perché qua abbiamo postato 90.000 euro, però insomma mi sembra che sia, vista la situazione del paese ci siano grosse difficoltà, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Rispondo prendo la parola io sul discorso del personale che va avanti da ieri e continuiamo adirci la stessa cosa. Quando io ieri parlavo di organico a regime dell'organico previsto, non è che mi rifacevo a un documento preistorico che chissà da dove arrivava Consigliera, mi rifacevo al Piao, alle figure previste lì, tenendo conto magari di qualche... non so più come dirlo, perché mi pare una cosa... è un dialogo fra sordi, mi dice: "i numeri sono questi, ma i numeri bisogna anche leggerli altrimenti ci portano anche fuori strada." Allora le figure

previste non sono quelle che arrivano da chissà quale documento precedente al 2017, arrivano dal Piao, tutt'al più possiamo tener presente di qualche figura che ha momentaneamente chiesto un part time e che nel momento in cui vuole rientrare può rientrare. Quindi il vincolo normativo di non superamento delle spese del 2011 – 2013 è attualmente in vigore, se poi lo superano si potrà fare quel ragionamento, con quel vincolo noi sappiamo di avere un piccolo margine. Tant'è che come ho detto ieri sera..., no cara 500.000 euro è relativo nemmeno al vincolo del 2011 – 2013 ma è relativo alla percentuale tra le spese del personale e quelle delle entrate correnti, e come ci siamo detti, quello non è il vincolo principale perché insieme a quello io devo rispettare l'altro, quindi l'altro non lo posso superare e l'altro mi dà un margine molto limitato, non dobbiamo continuare a confondere le idee, va bene che vi devo dire è da ieri che glielo dico, noi abbiamo un po' di margine e con quel margine prendiamo una figura amministrativa da destinare alla Polizia locale. Io a questo punto non ci rientro più in questo discorso perché mi pare che ci parliamo ma continuiamo a ripetere le stesse cose quindi voi volete dire che è una scelta politica, ditelo, va bene. la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Tra l'altro io non stavo entrando neanche nelle dinamiche di eventuali elementi di organico, io ho parlato semplicemente della difficoltà di mantenere l'attuale organico già finanziato, già coperto, io questo ho detto, non sono entrato in quest'altro argomento. Rispetto invece alla questione del programma triennale, vediamo se mi ricordo quello che è stato detto. Questione dinamiche e priorità. Naturalmente le priorità sono quelle che abbiamo attualmente introdotto nel programma triennale opere pubbliche, poi quindi è chiaro che dove non troveremo forme di finanziamento da parte dei contributi cercheremo di andare a coprire con le risorse del Comune gli stanziamenti per eseguire questi interventi. Vorrei sottolineare che è data particolare importanza alle scuole, poi naturalmente ci sono opportunità che nascono di volta in volta da situazioni che magari oggi non sono previste, tipo bandi, tipo contributi a fondo

perduto, occasioni che sono avvenute nell'arco degli ultimi anni e naturalmente quando abbiamo un'opportunità cerchiamo di coglierla. In ultimo ma non per ultimo c'è un DUP che è il nostro programma diciamo amministrativo e che noi cerchiamo di realizzarlo man mano che si apre l'opportunità, chiaramente se dovesse aprirsi un'opportunità di cogliere un contributo o un'occasione che ci consente di realizzare un intervento che è inserito nel DUP, anche se oggi non è inserito nel programma triennale opere pubbliche cercheremo di realizzarlo di eseguirlo. Riguardo alle strade come ho detto anche in Commissione, ribadisco anche questa sera che noi abbiamo una situazione di asfaltature che necessita di interventi, quest'anno siamo rimasti fermi perché c'è un progetto ministeriale in fase di realizzazione per estensione della fibra che ha coinvolto praticamente tutte le strade del nostro Comune e quindi era veramente impossibile andare a fare interventi di manutenzione straordinaria sulle strade fino a quando questi interventi non vengono realizzati e completati perché altrimenti rischiamo di fare un'asfaltatura che subito dopo viene compromessa da tagli e ripristini. Ora, una volta che questi interventi saranno ultimati faremo un piano di asfaltature che gradualmente interverrà su tutte quelle che sono le situazioni che devono essere sanate o comunque sulle asfaltature che devono essere realizzate nel nostro territorio, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Io comunque l'ho conteggiato il Sindaco ha esaurito gli mancavano 10 secondi, ha esaurito il suo tempo, l'Assessore deve rispondere alle domande sennò...se volete allora... mi hanno detto che lui deve rispondere sennò voi fate delle domande se non vi risponde...va bene Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Quindi parto dall'ultima risposta del Sindaco per quanto riguarda la spesa che è stata prevista nel 2026, cioè prevedere 90.000 euro per quanto riguarda le spese della manutenzione stradale quando tutte le strade sono state interessate e

gran parte delle strade interessate dalla fibra ottica sono concluse perché gran parte del territorio è concluso, è una cifra irrisoria e quindi è impossibile e sicuramente è una delle priorità da ripristinare secondo me. Se voi prevedete lo stanziamento, un previsionale del 2026 di oltre 4.800.000 quando ho un fondo di amministrazione di 3.197.000 se voi prevedete di utilizzare parte per fare queste opere il fondo, voglio sperare che il fondo che avete come amministrazione non venga speso tutto perché ci possono essere anche delle emergenze, quindi è buona norma non utilizzare tutto il fondo, perché se voi mi rispondete che prevedete inserite delle previsioni di spesa, un programma di interventi volto a raggiungere il vostro DUP, ma se non ci fosse la possibilità di ottenere questi contributi che utilizzate il fondo, voglio ricordarvi che il fondo si sta esaurendo perché sono poco più di 3.000.000 di euro. Poi tornando sul personale il fatto è che la Consiglieria Cova ha preso i vostri dati e sono dati acclarati e quando voi continuate a mettere in dubbio la possibilità di assumere del personale è ovvio che è una scelta politica e lo ribadiamo, quindi è inutile che continuate a ripetere che non si possa fare, voi non lo volete fare, noi riteniamo che se visto che c'è la possibilità una delle priorità è quella di assumere un Agente della Polizia locale, sottolineiamo questa questione, voi non lo volete prevedere, poi ribadisco è il revisore che vi suggerisce di fare un regolamento nel caso di collaborazione del personale autonomo, lo suggerisce il revisore perché pensa che sia opportuno e quindi è un suggerimento che vi dà come amministrazione per tutelare il Comune.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Sì Consiglieria Cova anche lei ha tre minuti.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Io credo che ci voglia un po' di veramente onestà intellettuale, cioè dire che è una scelta politica non significa dire parliamo di satana, si dice che c'è un'amministrazione che nella propria coerenza ha fatto delle scelte,

privilegiando magari altri settori, privilegiando spesa corrente in altri ambiti, ma non intende investire in termini di scurezza, e se ripeto il dato di Anci, non parlo di un orientamento politico, parliamo dell'associazione nazionale dei Comuni italiani, fa una fotografia dei corpi di Polizia locale in Italia, la media è di 1 ogni 1.000 abitanti circa, 8 agenti di Polizia locale a Busto Garolfo compreso il comandante, più quindi c'è un gap importante rispetto ai 14 teorici, e poi ci domandiamo perché abbiamo tutti queste necessità e esigenze, considerando poi che abbiamo tante scuole, tanti servizi, il corpo di Polizia locale è subissato da tutta una serie di incombenze straordinarie in un tempo in cui c'è anche un'attenzione della popolazione su questo tema che è importante, poi dopo di che l'amministrazione può dire legittimamente siete stati votati, va benissimo, avete fatto delle scelte, continuate a fare scelte in tal senso, benissimo, però non si può, quello che è inaccettabile è negare i dati e dire che esistono dei vincoli di diciamo che impedirebbero questo tipo di assunzioni, cioè i famosi vincoli nazionali che impedirebbero le assunzioni, questa è una bugia, quindi sgomberiamo il campo da questo, dopodiché è una scelta legittima che avete fatto, però non è possibile girarci intorno. Assessore lei continua a dire, anche ieri sera mi rispondeva lei a dei numeri, io ad altri numeri, oppure dicendo prima che parliamo due lingue diverse, i numeri non sono opinabili, sono quelli e le regole sono queste assolutamente, quindi non ci stiamo inventando cose strane, non c'è un'interpretazione diversa. Tant'è che ieri sera comunque avete alla fine accettato il concetto della mozione dal punto di vista analitico, ovviamente avete dissentito sulla scelta politica, questo ci mancherebbe, quello è legittimo, però non è legittimo contestare i numeri, questo è incontestabile, quindi credo che sia importante almeno ribadire questo aspetto.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola al Consigliere Binaghi che ha due minuti.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sulla questione dei minuti, il discorso non è che noi vogliamo che venga censurato l'Assessore Milan, per me può rispondere anche per 40 minuti l'Assessore al bilancio, è che allo stesso modo ora la Consigliera D'Elia è arrivata chiaramente non ha seguito la discussione, io ero l'unico Consigliere presente del gruppo, i Consiglieri di opposizione erano tre, sinceramente è vero che il regolamento parla dei 10 minuti però la citazione che magari piacerà all'Assessore Carnevali, la lettera uccide, lo spirito vivifica scriveva San Paolo. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che le regole sono fatte magari per determinati contesti, se su cinque Consiglieri di Minoranza sono presenti in tre, in quel momento, e la discussione non riguarda una mozione particolare ma riguarda il bilancio di previsione di tutto il 2026, secondo noi si può essere a mio parere si può essere un pochettino elastici, perché altrimenti è un po' limitante, alla fine l'interesse dei cittadini che venga discusso il bilancio, invece di limitare il più possibile gli interventi, comunque per quanto riguarda il resto noi ovviamente diciamo concordo con quanto espresso dalla Consigliera Cova ma in realtà il riassunto della discussione di ieri, ovvero che la vostra è una scelta politica che confermate dicendo che avete assunto degli amministrativi invece della Polizia locale, è una scelta, non c'è nessun tipo di problema e qua l'ultima cosa che volevo dire perché più o meno il resto è verso tutto, Assessore Milan è vero è un bilancio in continuità ed è un bilancio dal punto di vista ragionieristico è un buon bilancio nessuno dice il contrario, quello che magari alle opposizioni non piace è la visione politica che c'è dietro il bilancio, nessuno mette in dubbio che economicamente il bilancio stia in piedi, non l'abbiamo mai fatto è evidente, sono i numeri nel bene e nel male, come i numeri della Consigliera Cova che non vi piacciono sono numeri, anche il fatto che il bilancio stia in piedi è un dato di fatto, però noi non è che c'è il bilancio buono e il bilancio cattivo, il bilancio cattivo è quello che non ha le coperture, non è questo bilancio, però politicamente le scelte possono piacere o non piacere quindi è quello il concetto.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Milan, mi ero bloccata perché avevo visto del disappunto nel Consigliere Binaghi che ora invece mi dice che e quindi io non ho problemi ti do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sarò brevissimo, anche perché non mi ricordo più esattamente cosa dovevo dire. La preoccupazione della Consiglieria Lunardi per quanto riguarda la copertura, è ovvio che molte di quelle coperture si realizzeranno si realizza anche l'entrata sostanzialmente la contribuzione, ed è altrettanto ovvio che staremo attenti anche alla liquidità prima di andare a investire. Ma in conto capitale è sempre stato fatto così, cioè ci sono mentre la parte corrente ci sono delle entrate che sono più o meno sicure e su quelle si lavora e su quello si può lavorare, sulla parte in conto capitale bisogna sempre lavorare perché si possono fare le opere soltanto se c'è l'entrata e l'entrata possono essere in varie forme tra cui anche e gran parte anche contribuzioni finanziamenti eccetera e quindi non finanziamenti da un punto di vista proprio GSE, CSE, PNRR, quando c'è stato eccetera e poi si vedrà, è ovvio, è chiaro.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Quindi 10 favorevoli e 4 contrari. Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 13 CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2025

AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ EURO PA SERVICE DEI SERVIZI, GESTIONI AMMINISTRATIVE, MANUTENTIVA ALLOGGI SAP, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI E SCUOLE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE/SEGNALETICA IMPIANTI SEMAFORICI.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Passiamo al tredicesimo punto all'Ordine del Giorno "Affidamento in house alla società Europea Service dei servizi, gestioni amministrative manutentiva alloggi Sap, manutenzione straordinaria immobili comunali e scuole, manutenzione ordinaria e straordinaria strade e segnaletica impianti semaforici".

Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Molto rapidamente ribadisco quanto è stato presentato in commissione, questo è un accordo che va in continuità con i 2 anni di sperimentazione che abbiamo fatto con Euro PA per quanto riguarda la gestione amministrativa degli alloggi popolari, questi 2 anni si sono rivelati positivi per quella che è stata la gestione tecnica da parte di Euro PA, l'ufficio dei servizi sociali mi trasmette la bontà dei rapporti con Euro PA, mi certifica l'esperienza anche che Euro PA sta acquisendo facendo questo lavoro, non solo sul nostro territorio, ma anche in molti Comuni del legnanese con buoni risultati raccolti anche da quelle parti, ha gestito, sta gestendo in modo secondo noi congruo il passaggio di tutti i dati e gli incartamenti la parte burocratica dal precedente gestore e politicamente

l'osservazione che io mi sento di poter fare per avvalorare tutta quella che è stata una relazione di congruità particolarmente buona da parte dei tecnici è che il sistema Euro PA che si va strutturando chiaramente dovrebbe portare delle sinergie garantire un'efficienza marcata perché se oltre a tutte le altre questioni che poi presenterà il Sindaco conferiremo anche le manutenzioni degli alloggi popolari è chiaro che le due questioni si parlano e quindi la presenza di Euro PA e la costanza con cui vengono affrontate le questioni con gli utenti e la costanza con cui ci si raffronta con il nostro ufficio, certamente dovrebbe essere un valore aggiunto. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Vicepresidente, diciamo che il resto degli affidamenti in house a Euro PA riguardano appunto la manutenzione degli immobili comunali, questo era un atto che era già passato in Consiglio Comunale con un'altra delibera, oggi andiamo ad allacciarci alla gestione da parte di Euro PA degli alloggi comunali anche con la manutenzione della stessa Euro PA degli stessi alloggi. Questo secondo me consentirà oltre a un alleggerimento del lavoro degli uffici che come abbiamo già illustrato anche in commissione sono un po' in una situazione problematica ma soprattutto dovrebbe rendere anche da parte degli inquilini, degli utenti degli alloggi una situazione più chiara per cui il referente ora sarà sempre Euro PA per qualsiasi problematica che loro dovrebbero avere nei loro alloggi, sia manutentiva, sia gestionale. A questi affidamenti che erano già passati e approvati in Consiglio Comunale, introduciamo altri affidamenti in house ad Euro PA che sono la manutenzione straordinaria oltre che degli immobili ERP degli immobili comunali in generale e delle scuole. Questo ci sarà anche molto di aiuto per realizzare quegli interventi di manutenzione straordinaria inseriti anche nel programma triennale delle opere pubbliche.

L'esperienza da questo punto di vista posso dire che oggi è positiva perché oggi avendo affidato ad Euro PA la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e avendo potuto realizzare attraverso loro il rifacimento del tetto della piscina, abbiamo secondo me ottenuto un grandissimo risultato e va dato atto e merito a Euro PA di avere gestito il progetto, l'affidamento, l'appalto, la realizzazione dell'opera veramente in modo ottimale iniziando e ultimando i lavori nei tempi previsti cosa che veramente ci ha consentito di realizzare un intervento importante in tempi veramente rapidi. Questa esperienza naturalmente ci ha ulteriormente motivato a continuare su questa strada e quindi ad affidare a loro come ho detto prima immobili comunali e le manutenzioni straordinarie delle scuole, e molti interventi di quelli che abbiamo visto nel triennale riguarderanno proprio questi immobili comunali. Poi aggiungiamo un'altra tipologia di manutenzione che è quella straordinaria e ordinaria delle strade, segnaletica e impianti semaforici anche lì per cogliere l'efficienza di Euro PA che ha già diversi appalti in atto con altri Comuni che riguardano appunto le manutenzioni delle strade e le asfaltature e questo ci consentirà anche di realizzare questi tipo di interventi in modo più veloce e rapido e anche più economico perché naturalmente le economie generate da appalti di dimensioni maggiori rispetto a quello che potrebbe fare il solo Comune di Busto Garolfo producono sicuramente dei benefici anche da quel punto di vista. Ci sono diversi Comuni che già affidano e realizzano le manutenzioni delle strade e le asfaltature attraverso Euro PA, i fi back sono positivi e quindi intendiamo anche noi cogliere questa opportunità. Io al momento non ho nulla da aggiungere, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono interventi? Prego Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Buonasera a tutti. Abbiamo già discusso in commissione quindi prendiamo atto del fatto che d'ora in avanti la manutenzione degli alloggi come altri

servizi verranno ulteriormente affidati ad Euro PA, quello che mi auguro vivamente è che l'attenzione sugli edifici ERP, sugli immobili ERP sia più accurata e che i tempi di intervento siano più veloci anche perché come abbiamo già detto più volte, segnalato più volte agli uffici competenti, ci sono dei disservizi come per esempio il mal funzionamento di ascensori che non permettono a delle persone con problemi nella mobilità di accedere e muoversi autonomamente quindi si ritrovano poi rinchiusi in casa senza poter quindi essere liberi di uscire e non avendo persone a loro vicine diventa davvero un disagio, così come per l'impiantistica mi auguro che si faccia subito qualcosa per intervenire la risoluzione del problema, visto che avevamo già presentato in questa sede qualche Consiglio Comunale fa. Con questo mi auguro che l'ufficio comunque venga sempre preso in considerazione, nel senso che ci sia un'attenzione abbastanza vigile presente in tutto quelli che possono essere gli interventi presso gli alloggi e le parti comuni proprio perché ormai i disservizi sono parecchi, per quanto riguarda invece la contabilità mi sembra che il servizio tutto sommato rispetto alla vecchia gestione sembra andare un pochino meglio, anche se mi fanno presente che nell'ultimo periodo siamo arrivati a delle spese ancora senza dei dettagli con delle cifre a titolo di acconto senza l'indicazione di che cosa si stia andando a chiedere all'inquilino. Quindi chiedo comunque all'Amministrazione, agli uffici competenti di tener d'occhio la questione e per tenerla monitorata, per capire se in effetti questo tipo di passaggio, di gestione ad Euro PA è consono funziona e se è il caso forse di ritornare alla vecchia procedura, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono interventi? Prego Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, diciamo che sostanzialmente in realtà oggi si va a dare poi attuazione alla delibera con cui si erano acquisite le quote di Euro PA e si erano

poi indicati dei servizi che giustificavano l'acquisizione delle quote in house perché in realtà sostanzialmente ad oggi questo acquisto di quote di Euro PA era rimasto quasi lettera morta se escludiamo il discorso della piscina, quindi senza tornare nel merito delle valutazioni sull'acquisto di Euro PA che comunque ormai si è perfezionato, non abbiamo sempre nascosto le nostre perplessità anche alla luce del parere della corte dei conti. Sulla questione specifica, sugli alloggi ERP ovviamente mi unisco a quello che diceva la mia collega, diciamo che l'importante è che trattandosi comunque di alloggi dove le persone vivono, si tratta quindi di case, l'attribuirlo a una società che sostanzialmente opera in ambito privato, anche se poi è una società a capitale pubblico però, è una SPA, ci auguriamo che non vada a pregiudizio poi dei cittadini, nel senso che comunque poi è chiaro che rivolgersi a un ente pubblico, rivolgersi a una società non è esattamente la stessa cosa, anche perché il cittadino in questione sono tendenzialmente delle persone fragili, delle persone che hanno delle difficoltà, quindi come abbiamo detto già varie volte parlando per esempio di Sole, il fatto di doversi recare a Legnano è chiaro che magari per la maggioranza delle persone è un'inerzia, è una sciocchezza ma per una persona che si trova in grave difficoltà economica ma non solo economica purtroppo anche sociale, anche culturale a volte, può essere un problema, quindi allontanare dal Comune, quindi dalla prossimità anche se comunque anche Euro PA è una società che in realtà poi opera sull'ambito del Legnanese essenzialmente, per queste persone che hanno delle fragilità può non essere così diciamo una cosa innocua, quindi vi chiedo di garantire di vigilare sul fatto che comunque diciamo ci sia un collante, ci sia una vigilanza sulle interazioni tra le persone che hanno necessità di un intervento manutentivo, immediato citava la Consiglieria D'Elia l'esempio dell'ascensore, quello è il più evidente, abbiamo avuto delle problematiche con gli ascensori, ci sono state segnalate, è capitato una volta a me una volta alla mia collega, abbiamo segnalato immediatamente agli uffici comunali, io ringrazio l'architetto Fogagnolo da questo punto di vista, sono intervenuti puntualmente, ecco con Euro PA potrebbe non essere la stessa cosa, quindi trattandosi di persone fragili qua veramente si va al di là della politica, vi chiediamo di vigilare su questa cosa, comunque sono persone

su cui bisogna avere un occhio di riguardo, anche perché poi già c'è un altro problema che è quello dei mancati pagamenti che sono frequenti, e non solo per difficoltà economiche a volte anche purtroppo per diciamo altre situazioni. Se si crea l'impressione la voce, l'idea che anche le manutenzioni poi sono lontane, è difficile contattarli, tanto non intervengono, potrebbero anche aumentare i canoni insoluti paradossalmente, quindi vi chiediamo un occhio di riguardo su queste situazioni, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Voi sapete come in questi anni stiamo lavorando e anche se vogliamo un po' il nuovo corso che stiamo cercando di dare dal punto di vista della gestione della risposta delle case popolari proprio in termini di rapporti. È evidente che il monitoraggio ci sarà, è evidente che l'ingresso di Euro PA non comporta l'uscita da parte dei servizi sociali anzi, la gestione della transizione sarà chiaramente sotto la lente di ingrandimento, quello che noi raccomandiamo e che chiediamo anche a voi di veicolare il messaggio da questo punto di vista è essere tempestivi nel seguire i canali corretti di tutte le segnalazioni, quindi là dove verranno individuati in contatti con Euro PA, mantenere quelli, là dove sarà necessario passare di nuovo per gli uffici, passare per gli uffici ma mantenere un pochettino la canonicità di queste vie di segnalazione. Per quanto riguarda tutte le altre considerazioni sulle morosità e sulle manutenzioni che possono tra virgolette stimolarle è una cosa che è già successa, nel senso che la sensazione di questa lontananza di questi ritardi è esistita per tutte le difficoltà che ci siamo detti mille volte, il tentativo di fare un passo oltre è proprio anche per fare un punto e a capo. Così come il progetto che conoscete bene che adesso non starò di nuovo a segnalare ma su cui vi aggiornerò, non so se vi è già arrivato o vi arriverà nelle prossime ore, quel questionario che è un po' il punto di

partenza del percorso che vogliamo fare, va anche in quella direzione, in questi giorni abbiamo avuto alcuni colloqui con alcuni inquilini, stiamo iniziando a raccontarlo per le vie brevi poi avrà una struttura che ci siamo già detti più formale istituzionale diretta, però è l'altra faccia della medaglia dell'attenzione che vogliamo mettere, proprio per una partenza fresca una fresh start si direbbe in inglese, che vuole interessare un po' tutto quel mondo che è davvero ora di dare una scossa in positivo io credo su questo comparto.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono altri interventi? Do la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Naturalmente l'obiettivo è sempre quello di migliorare, chiaramente i presupposti a mio modo di vedere ci sono, anche perché Euro PA gestisce alloggi Sap in altri Comuni con un numero di alloggi importante, Legnano ha 320 – 340 alloggi adesso precisamente non ricordo, però li gestisce Euro PA e riscontro anche lì è positivo. Per quanto riguarda la vicinanza diciamo che anche prima quando c'era la Progel non era proprio vicina se proprio la vogliamo dire tutti forse era anche più lontana, quindi ora naturalmente con tutte le cose io prevedo sempre che ci sia un momento di assestamento perché attualmente gli utenti e gli inquilini sono abituati a una procedura che non è che verrà dismessa dall'oggi al domani ma ci sarà un doppio binario che andrà avanti per un certo periodo e che poi mi auguro che porterà poi il tutto alla semplificazione e a comprendere tutti i vari passaggi. L'ufficio competente non è che verrà sgravato al 100% delle incombenze perché comunque su tutti gli interventi delle manutenzioni dovrà monitorare, saranno chieste le autorizzazioni e quindi dovrà sorvegliare anche su quello. Riguardo invece agli affidamenti fatti a Euro PA diciamo che rispetto ai 4 servizi che avevamo ipotizzato di affidare in quella delibera, nella prima delibera, 2 sono state affidate immediatamente, non erano solo impianti sportivi ma anche le pulizie

perché erano 4, servizi cimiteriali, pulizie, manutenzione straordinaria impianti sportivi e cimitero. A oggi solo cimitero rispetto a quella prima previsione non è stato affidato, quindi a oggi 3 su 4 sono stati affidati, chiaramente quando si fa un passaggio di questo tipo bisogna anche valutare, ponderare bene e ci siamo presi anche del tempo per fare questo, oggi stiamo andando anche in maniera più decisa con gli affidamenti sui servizi e sugli ambiti che riteniamo più efficaci per noi affidarli a Euro PA, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Prima mi pareva che avesse chiesto la parola la Consigliera Lunardi no? mi sbaglio, allora mi sono sbagliata. Do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

In primis vorrei comunque dire all'Assessore Carnevali che assolutamente dal punto di vista dei servizi sociali io non vedo nessun tipo di problema anche perché l'ufficio è sempre disponibile ad intervenire e a cercare di trovare una quadra, visto le difficoltà di tutti e dell'ufficio stesso a gestire determinate situazioni, il mio appunto era per quanto riguarda invece proprio la manutenzione quindi parliamo dell'ufficio beni strumentali dove sicuramente abbiamo il funzionario che è molto attento e quindi sul punto è ferratissimo, quello che vorrei evitare che adesso ci fosse poi un rimbalzamento tra ufficio beni strumentali e l'ufficio tecnico e l'ente Euro PA nel dire aspetto risposta, non si può, si può, l'ufficio deve dire, posso farlo o non posso farlo, perché questo tipo di situazioni già le conosciamo e da quello che è uscito in commissione sembrerebbe che in realtà l'affidamento è stato fatto anche per snellire e sgravare un po' l'ufficio delle varie incombenze delle varie responsabilità che ha, ecco sicuramente con la supervisione dell'ufficio, però ecco spero e mi auguro che l'intervento sia celere. Per quanto riguarda Progel non tiene il confronto che lei mi ha fatto Sindaco perché Progel non si occupava di manutenzione ma solo della gestione amministrativa e l'emissione dei

pagamenti che per quanto mi riguarda è stato disastroso e imbarazzante, nel senso che sembravano cartelle di pagamento impazzite che uscivano a volte arrivavano a volte no, non si capiva, sì c'era la persona che un giorno alla settimana veniva e riceveva ma alla fine si quagliava poco e il risultato è quello, quindi parliamo già di situazione fragili dove la situazione economica per volontà e in alcuni casi anche involontariamente e alcuni casi anche per volontà e un po' così critica, se poi ci mettiamo anche un servizio che non funziona peggioriamo sicuramente la situazione e chi ne risente sono le casse comunali alla fine, quindi anche gli uffici vari vengono messi in difficoltà. Mi auguro davvero anche perché sembra che con la parte amministrativa per il momento si è partiti col piede giusto, mi auguro vivamente che anche sulla parte manutentiva che è fondamentale ci sia un recupero in questo senso, tornando a quello che poi diceva l'Assessore Carnevali del progetto discusso qualche mese fa in commissione, quindi di coinvolgere direttamente anche gli inquilini, i residenti dei vari immobili d'accordissimo però come le ho fatto presente in Commissione, se non si parte dalla base, quindi se non è la proprietà che dà un senso di responsabilità anche nella gestione degli immobili, capite bene che uno non ha nessun interesse poi nel continuare a dare manutenzione e a curare con diligenza il proprio immobile quindi viene meno un po' tutto quel discorso, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Concordo su questo ultimo punto, tanto è vero che se ve ricordate noi abbiamo iniziato a individuare due ipotetici stabili e la necessità prima di poter partire è che siano consegnati nelle condizioni corrette e migliori possibili, tanto è vero se verificate sono già iniziati degli interventi, degli sgomberi proprio propedeutici non mi veniva la parola propedeutici poi all'attivazione di

tutto quel percorso, quindi è evidente che debba essere così ma l'ufficio in questo senso si è preso l'impegno e con solerzia devo dire ha agito, anche mettendolo davanti a tutte le altre cose che comunque loro hanno da fare dovendo governare tutto il territorio dal punto di vista degli interventi tecnici e manutenzione di opere.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie do la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Un chiarimento per non essere frainteso io vorrei dire che l'ufficio risorse strumentali che l'Architetto Fogagnolo non ha responsabilità o non è che viene diciamo affidato questa tipologia di manutenzione a Euro PA perché l'ufficio aveva avuto delle carenze o delle mancanze, anzi no, no è una cosa mia, non sto dicendo che qualcuno l'abbia insinuato, però volevo chiarire questo aspetto, anzi soprattutto la geometra Monica Bolognesi che ha fatto un front office veramente incredibile con tutti gli inquilini e ha un rapporto anche con gli inquilini ottimo per cui tante volte è riuscita a gestire situazioni complicate e quindi non è tanto quello, ma questo secondo me ci dà la possibilità di snellire un pochettino le procedure perché alcune volte l'ufficio nell'affidare un intervento o un lavoro deve fare delle procedure che invece in una società in house possono essere fatte direttamente da loro senza quella perdita di tempo, ciamamolo così che è necessaria nell'attivare le procedure per le risorse, fare la determina, fare eventualmente una procedura per trovare l'azienda che fa l'intervento, così facendo riusciamo penso a risparmiare un po' di tempo, essere più tempestivi negli interventi, questo è auspicio e la motivazione principale. Poi è vero Progel non gestiva le manutenzioni anche se per un certo periodo lo ha fatto, nel senso che poteva era nell'ambito del suo operato era anche questo, poi si è deciso di non affidarle più e di farle internamente. Però ecco secondo

me da questo punto di vista possiamo migliorare e essere più tempestivi negli interventi, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Prego Consiglieria D'Elia il terzo intervento le rimangono 3 minuti.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Siamo d'accordo, nel senso che io assolutamente infatti ho detto che l'architetto Fogagnolo e anche la dottoressa Colognesi sono sempre presenti, anzi so che i cittadini, i residenti si confrontano, il primo riferimento è la Bolognesi proprio per l'utenza, quindi assolutamente, io appunto quello che vorrei cercare di far capire è che non vorrei che ci fosse, poi probabilmente sono io a pensare male ma proprio perché un po' di esperienza sul campo ce l'ho quando ci sono più interlocutori, comunque l'ufficio rimane un riferimento, Euro PA è la società che comunque deve intervenire per la manutenzione, non vorrei che ci sia poi un prendere tempo dove magari c'è bisogno di intervenire tempestivamente, anche perché obiettivamente Euro PA non è che ha libero arbitrio e dei fondi illimitati per l'intervento, quindi credo che un minimo di interfaccio con l'ufficio ci debba essere, quindi questo passaggio comunque questa interlocuzione tra i due uffici porterà sicuramente via del tempo, e quello che le chiedo, visto che poi non posso più intervenire, per la quantificazione e il budget che ha a disposizione Euro PA, come viene gestito in questo caso, cioè arriverà poi a colmare ad arrivare ad una soglia oltre la quale non potrà più andare e in quel caso cosa succede? Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Nel bilancio è stato previsto un budget di manutenzioni ordinarie che sono anche state incrementate rispetto a quelle che erano presenti nelle annualità precedenti, su tipologie di interventi sotto una certa soglia che non mi ricordo più a memoria quale sia Euro PA ha una certa autonomia nell'intervento sempre naturalmente interloquendo con l'ufficio per fare l'intervento, poi naturalmente sotto una certa soglia cominciano a essere manutenzioni straordinarie, che anche queste possono essere fatte Euro PA, ma obbligatoriamente devono passare dall'ufficio perché la copertura deve essere garantire dal bilancio quindi non possono farli in autonomia. Chiaramente quello che intendevo io, è vero che può esserci inizialmente questo doppio confronto tra: c'è la segnalazione, c'è l'intervento, cosa facciamo? Però faccio un'ipotesi, non la prenda come oro colato, sostituzione di una caldaia, il Comune oltre a reperire le risorse poi domani deve fare anche delle procedure per affidare il lavoro, Euro PA essendo global service ha già al suo interno chi può intervenire senza che vengono fatte quelle procedure per individuare il soggetto l'installatore piuttosto che la caldaia e quindi in questo senso si accorcerebbero i tempi. Poi ripeto io sono convinto che inizialmente ci sarà da controllare e da assestare un po' la macchina, i meccanismi e non do per scontato che dal primo giorno tutto vada a meraviglia, però con un po' di pazienza e mettendoci anche della buona volontà penso che si riesca appunto a ottimizzare questi tempi e avere una risposta più efficace puntuale. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

In merito alle manutenzioni previste, visto le condizioni in cui si trovano gli stabili di edilizia pubblica, quali sono i costi che avete previsto per le

manutenzioni in questo esercizio e poi quello che volevo chiedervi era quali sono gli interventi di verifica di quanto eseguito da Europa Service S.r.l., diciamo che ci si auspica che questo contratto porti a una maggiore efficienza negli interventi ma quello che mi interessa è anche sapere quali sono i controlli che sono previsti per la corretta esecuzione dei lavori e un'altra cosa che volevo sottolineare è il corrispettivo previsto per la gestione di ogni unità immobiliare che mi sembra veramente eccessivo che sono 250 euro oltre IVA ogni unità immobiliare, a queste poi si devono aggiungere 65 euro per ogni box e poi sono esclusi gli adempimenti fiscali, sinceramente mi sembra una cifra veramente importante per l'attività svolta, anche perché poi sono escluse da questo compenso anche le attività per recupero morosità. Quello che volevo capire era se guardate l'articolo 11 corrispettivo del mandato, quello che volevo capire era, siccome c'è una valutazione anche di congruità, volevo capire su quale base è stata fatta, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Chiaramente è stato un ragionamento fatto dai tecnici perché io di queste cose evidentemente non me ne intendo, quello che loro hanno fatto è stato parametrare il pregresso e gli altri enti che fanno operazioni simili e quello che hanno riportato anche nella relazione di congruità il fatto che loro fossero in linea con quanto il mercato propone poi addirittura leggermente al di sotto, quindi secondo l'ufficio dei servizi sociali il costo che viene chiesto che verrà corrisposto a Euro PA è molto simile a Progel e ALER che sono i gestori più presenti sul nostro territorio, questo è quello che io ho potuto acquisire da loro.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Riguardo ai controlli naturalmente l'ufficio che viene..., appunto c'è sempre questo confronto con Euro PA e comunque l'ufficio normalmente esce sempre a controllare, anche quando ora fanno gli interventi e alle ditte poi vengono affidati i lavori poi diciamo esce a fare il controllo per verificare che tutto sia stato fatto a regola d'arte, questo continuerà a essere fatto, non c'è un cambiamento da questo punto di vista, cambia chi fa l'intervento, al posto di farlo un'azienda che è stata individuata attraverso una procedura o attraverso l'affidamento dell'intervento lo fa Euro PA, poi il resto rimane invariato. Volevo darle il dato preciso perché io ricordo a memoria un importo che doveva essere intorno ai 25.000 euro, ma siccome potrei sbagliarmi, lo stiamo cercando, se lo troviamo riesco a essere preciso su questo dato numerico delle manutenzioni ordinarie, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Diciamo che in risposta all'intervento dell'Assessore Carnevali, se questi sono gli importi per gestire una unità immobiliare per come è stato gestito fino adesso, diciamo che sono dei costi veramente importanti con dei risultati veramente scadentissimi, perché gestire con questi importi malissimo, perché comunque in questi anni diciamo che tutte le interrogazioni che sono state presentate in questo ultimo anno del Consiglio Comunale che hanno fatto emergere delle situazioni anche all'interno di un'unità immobiliare di non manutenzione adeguata, per non dire altro, diciamo che mettono in evidenza i costi importanti perché se adesso anche voi avete deciso di sostituire perché

quando si era parlato della società Progel come una di quelle che avrebbe comunque dato una svolta per il Comune, perché adesso i miei interventi non sono solo la preoccupazione che tutti pagano il giusto, perché se ci sono delle situazioni di difficoltà è giusto che il Comune venga incontro a coloro che lo sono, ma nello stesso tempo diciamo maggior controllo per verificare che tutti quelli che siano in condizioni debbano pagare le proprie quote di competenza. E' ovvio che se ci sono dei disservizi come quello che era stato sottolineato il non funzionamento dell'ascensore, perché penso che l'intervento che viene pagato unità immobiliare riguarda sia gli interventi all'interno delle unità immobiliare di edilizia pubblica, sia le parti condominiali per il corretto funzionamento delle stesse, quindi diciamo che ritengo che questi siano degli importi importanti, nello stesso tempo io nella valutazione della congruità non c'è nessuna comparazione economica dei dati che si desume. Cioè se io devo fare una comparazione di congruità, mi aspetto che ci sia anche un'analisi economica di comparazione tra il servizio che veniva svolto prima e il servizio che verrà svolto, io non ci sono in questa, ci sono tante pagine ma non c'è e penso che sia un dato importante. Poi il problema è che ci sono dei paletti fissati su determinate soglie, cioè fino a 5.000 euro diciamo che anche per garantire la tempestività Europa Service S.r.l. è previsto che faccia la comunicazione all'ufficio a Fogagnolo, per capirci all'ufficio e successivamente possa intervenire e non c'è proprio un dettaglio dell'intervento, cosa che invece è previsto per interventi manutentivi di importo superiore ai 5.000 euro oltre Iva, però diciamo che questo di contro è vero che devono rispettare il tabellario regionale, perché c'è scritto anche questo, però il problema è che secondo me in questi anni quello che a volte è venuto meno, l'adeguato controllo di queste cose, cioè il monitoraggio di questi interventi, perché al di là di una maggiore efficienza e quindi di un intervento tempestivo perché poi ovvio che la tempestività comporta anche minor costi per gli interventi, perché se io ho una caldaia che ha dei problemi e intervengo immediatamente magari devo sostituire solo un pezzo, se io aspetto quella si danneggia completamente, faccio un esempio banale, quindi diciamo che è importante prevedere un intervento

tempestivo ma anche la verifica della congruità che in questi documenti io non vedo, cioè da un punto di vista economico.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Giusto tre cose rapidamente, per quanto riguarda la gestione Progel, soprattutto negli ultimi anni la parte manutentiva non era inclusa, era quella amministrativa, ci sono stati problemi eccetera va bene, seconda cosa, nella relazione di congruità è dichiarata l'offerta definita congrua, non ci sono tabelle, non ci sono numeri e quindi terza cosa che io rilevo è sono argomenti molto utili da discutere in commissione quindi visto che la nostra commissione socio culturale è estremamente inclusiva nel senso che noi invitiamo anche i commissari di Insieme per Busto che non sarebbero, è una sollecitazione per il futuro, nel senso quando ci sono soprattutto argomenti dove la Consiglieria Lunardi è estremamente esperta, o cerca di venire in commissione oppure si confronta con i suoi colleghi e quindi si può porre la domanda direttamente chiaramente i tecnici avrebbero fornito anche i numeri, comunque il concetto di congruità viene espresso, ripeto nella relazione non ci sono i numeri esplicitati però io mi sento di potermi fidare dell'ufficio chiaramente.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Diciamo che l'intervento dell'Assessore Carnevali mi implica una precisazione sui lavori svolti dalla commissione socio culturale, perché

ovviamente l'approccio della commissione socio culturale rispetto a questo tema era ovviamente quello di fare più una valutazione di ordine diciamo così sociale e quindi la necessità tutto quel progetto che riguardava gli alloggi Sap e quindi tutta quella progettualità legata anche al fatto che passa parte di questa progettualità attraverso questa scelta di affidamento di house providing a Euro PA quindi non si è entrati nel merito, non c'è stata un'analisi di questa relazione di congruità che credo che faremmo tra l'altro tutti molta fatica a comprendere, capire perché sicuramente sono allegati tecnici molto importanti che forse possono essere anche visti in altri ambiti. Detto ciò però quello che credo volesse dire la Consiglieria Lunardi, è che a prescindere dall'idea che creare anche economia di scale, quindi andare a scegliere questa modalità di affidamenti quindi a società esterne, può essere da un certo punto di vista anche una strada da percorrere se questo porta un efficientamento dei servizi, a una facilità di accostamento a un bisogno e quindi poi alla risoluzione di un problema in termini più rapidi, in termini più efficienti, cioè se come è avvenuto per esempio sull'Azienda Sole si creano poi quelle economie di scale, quell'efficientamento del sistema, questo porta beneficio a tutti i cittadini e quindi in generale alla cosa pubblica, quindi da questo punto di vista non c'è secondo noi una valutazione aprioristicamente negativa, anzi, quello che noi abbiamo sollevato anche qualche mese fa abbiamo affrontato il tema dell'affidamento a Euro PA e quindi in particolar modo però all'acquisizione delle quote eccetera, è di per se l'impianto dell'operazione che ci lasciava perplessi nella procedura. Come è stato citato anche prima da allora il parere della corte dei conti che non mi sembra sia stato poi superato sanato in qualche modo, non ci risulta che sia stata fatta un'ulteriore relazione che è andata a spiegare meglio le scelte fatte e quant'altro, quindi per quanto ne sappiamo, o per lo meno i Consiglieri comunali, Sindaco però non ci era stata riferita, si era preso l'impegno... sul sito sì, mi scusi non è una risposta, cioè gli sto dicendo che vi eravate presi l'impegno di attenzionare, riferire al Consiglio Comunale circa questo parere, questa ulteriore relazione, dire che c'è sul sito non vuol dire assolutamente nulla, quindi la corte dei conti non c'è stato quindi o se c'è stato non ci è noto come è stato risolto questo tema e anche oggi quello che

diceva anche la Consigliera Lunardi è assolutamente tema che ci preoccupa è il fatto che sicuramente nella stesura della relazione di congruità manca tutta la parte della valutazione della comparazione economica e a rafforzativo di questo, cioè che c'è ormai una giurisprudenza consolidata sul fatto che negli affidamenti in house providing debbano essere fatte delle istruttorie molto strutturate, soprattutto dal punto di vista della valutazione economica e cito infine anche una sentenza del consiglio di stato, la 6456 del 2018 che dice che fa proprio riferimento che è onere dell'amministrazione dell'autorità amministrativa rendere comunque comparabili i dati su cui viene fatto il confronto e in questo caso non c'è. poi saranno sicuramente dati che ha l'ufficio che sicuramente sono stati fatti con cognizione di causa perché ovviamente i tecnici sono assolutamente persone di valore, però tutto questo non si evince dalla documentazione consegnata e ahimè spero siano stati fatti seguendo veramente questa logica che viene dettagliata dal consiglio di stato e dalla ormai giurisprudenza consolidata, quindi queste istruttorie devono riportare dei dati di analisi, di comparazione che non ci sono, quindi sulla base di questo noi non possiamo assolutamente pensare di approvare questo tipo di delibera.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Se non ci sono altri interventi, prego Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, diciamo che noi ci siamo concentrati più sull'aspetto sociale in realtà perché il discorso della sostenibilità economica eccetera si lega inevitabilmente come giustamente hanno fatto notare le colleghe, comunque al nostro voto contrario ai tempi sull'acquisizione delle quote di Euro PA e che poi appunto non ha superato il parere della Corte dei Conti, poi è stato comunque portato avanti effettivamente. Anche noi ci saremmo aspettati magari successivamente, magari verrà fatta una discussione in cui ci verrà spiegato

come ritenete che sia stata superato il parere proposto e quant'altro. Tornando invece per una brevissima parentesi su quello che noi facevamo diciamo l'aspetto che noi mettevamo in evidenza in realtà in sostanza noi siamo un pochettino preoccupati, poi speriamo di venire smentiti proprio dal fatto che questi cittadini, queste persone che nella maggioranza dei casi hanno delle situazioni di fragilità si trovano comunque si troveranno, e non parlo dal punto di vista sociale Assessore Carnevali, ma parliamo dal punto di vista proprio delle manutenzioni perché poi come dicevamo queste sono le case dove vivono, a dover avere a che fare con comunque delle entità un po' più lontane, ma oltre che fisicamente proprio manca la prossimità tipica del Comune, quindi alla lunga questa cosa spesso in molte situazioni, anche al di là della sfera pubblica abbiamo visto che generano un'impressione di sfiducia, di lontananza e poi portano un pochettino diciamo a rovinare il bel rapporto che si era creato magari con l'ufficio comunale e il cittadino specifico, quindi per questa ragione noi al momento voteremo anche noi contrari.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Va bene allora se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Voltiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 10 voti a favore e 4 contrari. Se non avete nulla in contrario visto che qualche Consigliere è arrivato senza avere il tempo di cenare, possiamo fare 10 minuti di pausa in modo da concedergli questo spazio. Se non avete nulla in contrario ci ritroviamo fra un quarto d'ora, grazie.

(Segue sospensione)

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2025

**PUNTO N. 14 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE
AL 31.12.2024 14 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E
S.M.I.**

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Riprendiamo dal punto 14: “Piano di razionalizzazione delle partecipate al 31.12.2024”. do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Prima una doverosa premessa, nella documentazione che era stata mandata poi rettificata, però nel piano di razionalizzazione delle partecipate nell'allegato che deve contenere i servizi in house providing, erano stati erroneamente inseriti anche due servizi che invece finiscono nel punto successivo che è il riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica, cioè nel punto successivo che sarà la proposta di deliberazione 93, ci sono sempre stati questi due servizi, questi due servizi però erano stai anche riportati nell'allegato nel piano di razionalizzazione delle partecipate, mentre non avrebbero dovuto esserci, ce n'è una sola che è quella di house providing per il post scuola affidato all'Azienda Sole. Detto ciò inizio per l'illustrazione del piano di razionalizzazione. Le Amministrazioni Pubbliche devono effettuare annualmente entro il 31.12 con un proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono le partecipazioni dirette o indirette, predisponendo ove ricorrono i presupposti un piano di riassetto della loro razionalizzazione, fusione soppressione anche immediata e messa in liquidazione. I piani di razionalizzazione sostanzialmente sono adottati quando ricorrono una di queste condizioni. Quando appunto le partecipazioni non

rientrano in alcuna delle categorie dell'articolo 4, cioè che non svolgono attività previste per le società partecipate, se le società risultano prive di dipendenti o abbiano il numero di amministratore superiore a quello dei dipendenti, quando si hanno altre società che svolgono attività analoghe o simili svolte dalle società partecipate. Si hanno società partecipate che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore al milione di euro, oppure società diverse costituite di un servizio di interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti, oppure che necessitano di un contenimento dei costi di funzionamento oppure necessitano di un'aggregazione di società. Tutte comunque chi deve avere accortezza che tutte le partecipate abbiano riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni a tutela della promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione nella spesa pubblica. Quindi si è condotta un'analisi sulle società partecipate dirette o indirette che sono per il Comune di Busto Garolfo il Consorzio dei Navigli per la quale ovviamente premetto che nessuna delle nostre partecipate ha dato nell'analisi una necessità di intervento, anche perché vedrete che moltissime sono praticamente obbligatorie oppure sono indirette. La prima del Consorzio dei Navigli, sapete benissimo cosa fa, produce un servizio di interesse generale che il ciclo di igiene urbana e nessuno risponde a tutti i requisiti dettati dalla normativa per il mantenimento della stessa. La seconda CAP HOLDING è un atto obbligatorio quindi non sto neanche ad analizzarla, della quale deteniamo lo 0,30% una cosa così. Poi ci sono le indirette sono ad esempio CAP EVOLUTION che è una società controllata da CAP HOLDING con una quota detenuta da CAP del 100%. Svolge attività di produzione di un servizio interesse generale che è il servizio idrico integrato, anche qua l'esito della revisione è mantenimento senza interventi. C'è un'altra partecipata della CAP HOLDING che si chiama Rocco Brivio Sforza che non svolge nessuna attività in quanto è in liquidazione quindi l'azione sostanzialmente è già stata svolta in precedenza. Un'altra partecipazione indiretta è Neutalia, partecipata al 33% da CAP HOLDING, si occupa di recupero di energia e anche questo l'esito della previsione periodica ha evidenziato mantenimento senza interventi. Zero C

S.p.a. anche questo mantenimento senza interventi è sempre una partecipata di Cap holding che ne detiene il 30% del capitale e svolge attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi. Da ultima, Pavia..., è sempre un'indiretta di CAP HOLDING ed è PAVIA ACQUE; CAP HOLDING ha una partecipazione del 10,1%, svolge attività di fornitura acque, gestione rete fognaria e anche qui l'esito della ricognizione è stata mantenimento senza interventi. Quindi sostanzialmente come vedete praticamente abbiamo tutte partecipate sono state analizzate partecipate o obbligatorie oppure indirette detenute dalla nostra partecipata. Per concludere con ATS, ATS era la società che anni fa faceva il trasporto scolastico ed era una partecipata che era in liquidazione e si è chiusa la procedura, praticamente è stata liquidata.

C'è arrivata la visura aggiornata in cui la società risulta cessata, quindi anche questa vicenda è terminata. Dicevo che con l'introduzione del Decreto Legislativo 201/2022 che è il riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica, al piano di razionalizzazione deve essere allegato anche alcuni servizi che sono i servizi in house providing. Questa legge ha l'obiettivo di monitorare che l'istituzione, la regolamentazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni cittadini, dello sviluppo sostenibile e della produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati.

Quindi, sostanzialmente, si va un po' a prendere il contratto di servizio e lo si espone e in qualche modo lo si analizza. Il contratto di servizio allegato è soltanto quello del pre e post scuola che è in house a domanda individuale. Ovviamente, nell'allegato trovate la natura della descrizione del servizio pubblico locale, tutte le caratteristiche tipiche di questo contratto che è chiaramente pubblico, già conosciuto.

Direi che non possiamo entrare nel dettaglio di un contratto così complesso e conosciuto comunque.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie. Ci sono interventi? Prego, la parola al Consigliere Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, nulla, solo in realtà per aggiungere che, come abbiamo detto anche in commissione, questo adempimento sostanzialmente non ha una grandissima utilità fatto con questa cadenza così annuale, visto che comunque tutti i singoli contratti passano dal Consiglio Comunale quindi sono già conosciuti, non penso ci sia una grande discussione sul punto. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie. La parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, grazie Consigliere. Sì, effettivamente nella prima parte magari sì, perché la prima parte è quella della ricognizione delle partecipate, in qualche modo ci sta che uno debba anche analizzare che corrispondano ai requisiti di legge.

La parte dei servizi effettivamente è un appesantimento burocratico di cui si capisce veramente poco, perché sono tutti atti pubblici che si conoscono e sono già passati in Consiglio Comunale. Ho capito che poi, come vedremo al punto successivo, devono essere trasmessi all'ANAC, ma non aggiungono nulla a quello che già conosciamo e io direi che a volte la burocrazia diventa difficile da gestire per tutti e appesantisce quello che già non è semplice. Volevo solo dire questo, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Sì, volevo far presente che nelle conclusioni finali ci sono dei suggerimenti per quanto riguarda il servizio pre e post scuola, la concessione della ristorazione e dell'appalto del trasporto. Cioè, le segnalazioni che ci sono nella parte conclusiva è che il limite delle analisi è la completa assenza delle performance per confrontare i risultati raggiunti con gli obiettivi contrattuali. Cioè, nell'analisi del servizio legato al servizio del trasporto in particolare, gli standard qualitativi sono elevati, il 98%, e nella ristorazione c'è un rapporto di 1 a 28, scusate, per il pre e post scuola c'è un rapporto di un insegnante ogni 20 studenti, però cosa sottolinea questo studio per dare un contributo per migliorarlo? Praticamente, questa puntualità del trasporto e anche per quanto riguarda dei problemi di non conformità nella risoluzione della ristorazione, perché lo dice nel passo precedente, io sono andata solo nelle conclusioni, però ci sono vari passaggi nella parte precedente, non c'è la prova che sia effettivamente raggiunto e questo compromette la verifica dell'efficacia della gestione, diciamo che ci sono dei punti per migliorare la verifica del servizio di questi enti. Poi, un altro passaggio che secondo me è importante è quella della verifica dell'efficacia gestionale che richiede un miglioramento del monitoraggio nella trasparenza dei risultati. Cioè, nella parte precedente, io ho estrapolato solo la parte finale perché sono 98 pagine, praticamente sono individuati un sistema di geolocalizzazione per il trasporto ed è previsto anche l'obbligo di report trimestrali per la qualità della ristorazione che, sottolinea questa parte conclusiva, sono dei passi innovativi, l'adozione di questa innovazione tecnologica e la rendicontazione favorirebbe un servizio migliore sia per quanto riguarda il trasporto sia per quanto riguarda la ristorazione. Il suggerimento che danno è per il futuro che l'ente pubblici e utilizzi attivamente i dati che vengono inseriti con questo sistema di monitoraggio per verificare il controllo dell'efficacia, cioè della serie, ci sono dei dati che sono

positivi ma nello stesso tempo se non viene fatto il monitoraggio e utilizzati questi strumenti non c'è un dato certo delle performance che vengono ottenute, questa in sintesi è la conclusione. Quindi diciamo che sono dei suggerimenti utili per verificare anche la qualità del servizio.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì è vero, però devo premettere anche una cosa che questi due documenti, soprattutto la parte relativa ai servizi è stata data in questa prima applicazione ad una società esterna la quale lavora giustamente, ovviamente, con degli standard che poi non sempre si calano nella realtà del nostro servizio. Voglio dire, trattano il servizio fatto in una città da 50.000-60.000 abitanti uguale a quello di Busto Garolfo, tant'è vero che l'anno prossimo pensiamo di farlo in maniera diversa, ma non per bypassare le eventuali note, ma proprio per calarlo un pochino più nella nostra realtà, perché se nel trasporto non è stato magari inserito un report di feedback fatto esattamente con i crismi come lo prevede il piano, ma è anche vero che il servizio viene svolto su un bacino abbastanza ridotto, con una persona che accompagna in qualsiasi momento. Praticamente, l'ufficio ha il monitoraggio costante di quello che avviene, se succede qualcosa su quel pullman di sbagliato o che non passa o che è in ritardo, lo sa in tempo reale, per quello che dico magari è fatto su, anzi sicuramente è congeniato in maniera molto standardizzata e poco riportata alla realtà specifica, perché appunto il trasporto scolastico lo sappiamo benissimo, è un pullman solo in cui il contatto è diretto, ufficio cultura - operatore - accompagnatore, quindi se c'è un problema lo sappiamo immediatamente. Tutto lì, volevo solo spiegare questo.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono altri interventi? Procediamo allora alla votazione, favorevoli? Contrari? Astenuti? Votiamo l'immediata eseguibilità, favorevoli? Astenuti? Il punto è approvato con 10 voti favorevoli e 4 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 15 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2025

**APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2024)
DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA (EX ART. 30 D.LGS. 201/2022).**

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Procediamo quindi con il quindicesimo punto all'Ordine del Giorno, “Approvazione della ricognizione periodica anno 2024 della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”. Do di nuovo la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora, l'art. 30 del Decreto Legislativo 201/2022 stabilisce che i Comuni e le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Tale ricognizione rileva per ogni servizio affidato il concreto andamento dal punto di vista economico, dalla qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio in modo analitico. La ricognizione è contenuta in una apposita relazione, che poi è questa, è aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate, ed è per questa

che passa in questo momento, di cui l'art. 20 del Decreto Legislativo 170/2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione del predetto art.20, quindi sostanzialmente è un allegato del punto precedente.

La ricognizione è stata fatta sui servizi piscina di Busto Garolfo, piscina di via Correggio, Bocciofila, tennis, la mensa scolastica, le luci votive, il trasporto scolastico, la gestione dei rifiuti.

I provvedimenti di affidamento, cioè sostanzialmente questa relazione, dovrà essere pubblicata, ovviamente a cura degli uffici, senza indugio all'ANAC che provvederà poi alla pubblicazione sul proprio portale telematico.

Quindi abbiamo detto che i servizi sono ... esatto, e cosa contiene questa relazione? Per ciascuno di questi contratti prevede la natura del contratto di servizio, il sistema di monitoraggio e di controllo, l'identificazione del soggetto affidatario, la qualità del servizio, gli obblighi contrattuali, i vincoli contrattuali e le considerazioni finali.

Come ho detto, mi ripeto, ma come ho detto in precedenza, sono tutti contratti noti, pubblicati, molti di questi passati anche nel Consiglio Comunale, quindi sostanzialmente è un adempimento, magari importante, ma comunque abbastanza burocratico direi così.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Grazie. Diciamo che questa ricognizione dovrebbe essere fatta ogni anno, però andando ad analizzare i dati non sono aggiornati. Diciamo che per quanto riguarda la piscina, sono proprio dati vecchi di un anno o due.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Deve abituarsi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Ho capito, ma se io vado ad approvare una ricognizione periodica dove trovo la piscina di via Busto Arsizio e mi parla ancora della necessità del rinnovo, con tutta la discussione che abbiamo fatto della concessione per il Covid, cioè siamo fermi comunque ancora al periodo Covid-19.

Vado nella piscina di via Correggio e anche lì siamo fermi al 2023-2024. Per la Bocciofila mi parla della scadenza della convenzione al 31 agosto 2022, che è stata prorogata fino al 2025. Per quanto riguarda il tennis, mi parla di una convenzione che è stata stipulata per una durata di 20 anni e poi mi sottolinea questa ricerca: non sono disponibili i risultati e l'effettivo rendiconto economico perché è appena stata adottata, ma si parla del 2018. Quindi è stata stipulata questa convenzione nel 2018, che ha una durata di 20 anni, ma in questo documento si dice che non si possono analizzare i dati, però sono passati oltre sette anni. E' un po' tutto così.

La refezione scolastica è la stessa cosa. Si parla ancora della ditta Pellegrini, che è scaduta la convenzione nel 2024. Poi, l'illuminazione dei cimiteri si parla che è stata prorogata fino al 7 di luglio del 2025, il trasporto scolastico parla ancora dell'appalto della Catia Tour, che è un servizio che durava 2022-2023 e 2023-2024 e per i rifiuti della Tari parla del Consorzio Navigli che scade la convenzione il 31 gennaio 2023.

Io, sinceramente, quando ho visto, va bene che c'è scritto il 2024, ma veramente non è aggiornato. Adesso io mi sono presa la briga di andare a leggere, cioè ho sintetizzato il tutto, però non si può dire che è un documento aggiornato.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, i contratti sono effettivamente da analizzare ed erano quelli del 2024, quindi sono effettivamente quelli fermi al 2024, perché così richiedeva.

Alcuni dati sono effettivamente, su alcune, ad esempio il tennis, alcuni dati economici non sono stati rilevati puntualmente, perché sostanzialmente l'ufficio in quel momento non ne era in possesso e, comunque, sono SSD di rilevanza economica abbastanza relativa. Però, così è, tecnicamente è così.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Non è tecnicamente così, cioè nel senso che poi l'impianto abbiamo capito che è un adempimento di legge anche un po' pedante, insomma, l'abbiamo capito, e non aggiunge nulla, non toglie nulla ai documenti che già conosciamo, quindi da questo punto di vista non c'è novità. Però, il senso dell'intervento della Consigliera Lunardi credo che sia che pur dentro la redazione di un documento che vale quel che vale dal punto di vista dell'analisi dei servizi eccetera, cioè sostanzialmente nulla perché non aggiunge nulla e non toglie nulla, però c'è un grado di approssimazione nella redazione di questo documento che comunque viene qui sottoposto. Cioè, se anche la fotografia fosse al 2024 nella parte descrittiva dei servizi vengono riportate delle date ma di parecchio antecedenti, quindi il dato magari è anche giusto, però la parte narrativa è sconclusionata.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do di nuovo la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Tecnicamente effettivamente si può migliorare molto, cioè su questo non c'è ombra di dubbio, tant'è vero che ho premesso che l'anno prossimo utilizzeremo altri sistemi per poter monitorare, magari con meno cose ma più puntuali e fatte un pochino meglio, per cui ci sono tante cose e alcune di queste sostanzialmente sono ridondanti, mentre altre che dovrebbero avere una certa importanza maggiore, magari non sono evidenziate in maniera corretta o in certi casi manchevoli.

Quindi sì, tecnicamente lo ammetto si può migliorare, purtroppo arriva tutto insieme e sostanzialmente non sempre le società lavorano bene, tant'è vero che lo faremo magari internamente che facciamo prima, meglio, non che non ci siano ma sono messe male.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie. Tecnicamente è un dato di fatto, Assessore, che se non fosse per la Consiglieria Lunardi probabilmente anche i qui presenti non avrebbero mai saputo in realtà che era un documento non corretto o non aggiornato, perché tecnicamente è, altresì, un altro dato di fatto che se avesse avuto l'onestà di dire le cose come stanno forse l'avrebbe premesso prima di iniziare a parlare. Probabilmente, tecnicamente lei non sapeva di che cosa stava parlando, perché ha elencato tutta una serie di punti senza entrare nel merito, cosa che ha fatto invece la Consiglieria Lunardi.

Quindi prendiamo atto del fatto che sottovalutate sempre chi c'è da questa parte, pensando che venite qui ad approvare della documentazione tanto per, ci impegnate due giorni e poi alla fine c'è sempre qualcosa che non va, senza tornare indietro su altri punti ma come in altri Consigli Comunali. Quindi tecnicamente prendiamo atto che ormai questo è il vostro modo di operare sempre. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Diciamo che l'Assessore ha premesso questi adempimenti essendo anche nuovi, perché questo è il secondo anno che viene eseguito, ed essendo adempimenti che sono stati affidati appunto perché è la novità, è difficoltoso, non avendo l'esperienza di averli fatti negli anni precedenti per gli uffici, riuscire a produrre documenti in tempi brevi, considerando che coincide col bilancio e tutto quanto, ci si è affidati a questa società. I risultati non sono ritornati soddisfacenti neanche da parte nostra, perché questa è la realtà dei fatti, tanto è vero che già nella discussione del punto precedente l'Assessore aveva anticipato che avremmo per il prossimo adempimento agito in maniera diversa proprio per questi motivi.

Quindi, poi diventa ingeneroso dire che l'Assessore che ha portato questa sera una serie di punti importanti e con un numero di documenti importanti venga in Consiglio Comunale per cercare di far passare dei punti sperando nella non attenzione dei consiglieri di minoranza, tanto è vero che non è così.

PRESIDENTE- CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Silenzio.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Quindi l'atto ha queste caratteristiche, tenteremo di migliorarlo e cercheremo di farlo, questo è il risultato migliore che si è potuto fare e proveremo per i prossimi anni a farlo in maniera migliore. Grazie.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Secondo me, a volte è chiaro che questo documento sostanzialmente è abbastanza inutile come ci siamo detti prima, non è un documento grazie al quale noi veniamo a conoscenza di chissà quali contenuti perché sono cose che sono state già tutte passate dal Consiglio Comunale o comunque sono conosciute o comunque sono all'interno di bilanci e quant'altro. Il concetto, però, è che effettivamente trovarsi davanti un documento che ha proprio degli errori di fatto, cioè a volte può anche capitare e non succede nulla se viene detto effettivamente il documento è sbagliato, però mettendosi nei panni dei Consiglieri, c'è un documento sbagliato, un documento con dei dati che comunque voi stessi ora effettivamente ammettete che c'è qualcosa che non va, come è possibile votarlo? Cioè, votarlo vuol dire approvarlo, vuol dire sì per me va bene e non è la prima volta, perché adesso non è passato tanto tempo da quando ci siamo trovati a votare il piano della Casa di Riposo comunale che praticamente aveva dei dati che proprio aritmeticamente erano sbagliati.

Come no! Sì. Ma è incredibile, Sindaco, l'aveva ammesso anche la Presidente della fondazione non è che c'erano dei dati sbagliati, cioè ci sono le registrazioni.

Vabbè, allora diciamo che la terra è piatta, che il sole ruota intorno, che va bene così. E' proprio un dato di fatto, l'Assessore Carnevali che era l'assessore alla partita ed è una persona intellettualmente onesta, si ricorda bene che c'erano dei refusi, c'era un refuso.

Ah, quindi mi sono appena beccato risate in faccia per aver detto la verità, ottimo, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Però, quello che vorrei dire è che non ci sono, possono essere dati manchevoli in qualche parte, ma non ci sono né dati falsi né mancanti, cioè mancano in alcuni parti, però tutti i riferimenti dei contratti in essere ci sono, non mancano i dati dei contratti in essere.

Poi, in alcune parti poteva essere sviluppato meglio, è vero, ed è ridondante, ad esempio va a prendere dei contratti che poi sono stati prorogati, si dà più importanza all'originale piuttosto che alla proroga, ci sono tutte queste cose qui. L'Assessore, guardi, ce li ha, quindi non è che non li ha visti, li ha visti perché qui mica viene senza essere preparato, cioè si deve preparare su milioni di cose e fa quello che può.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, quello che voglio ribadire è, capisco che come l'Assessore si è preparato per quanto riguarda tutti i punti in Ordine del Giorno, la stessa cosa vale anche per i sottoscritti. In questo punto erano allegate 176 pagine, io devo approvare qualcosa ed è mia abitudine andare a controllare quello che sto votando, quindi come l'Assessore ha analizzato i dati, il problema è che se mi viene detto che noi dobbiamo approvare la ricognizione periodica con la situazione gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica e non sono aggiornati, perché non sono aggiornati, io non posso approvare questo punto.

Quindi io prendo atto che la società che ha fatto questa attività non verrà pagata, presumo, perché tu non mi puoi allegare 176 pagine di nulla, perché ci

sono dei dati che non sono aggiornati, quindi mi aspetto che la società che ha fatto questo lavoro, al di là di essere sostituita, non venga pagata, questo è il minimo. Ma la cosa grave è che noi ci troviamo a dover rispettare delle tempistiche, perché la tempistica di approvazione è del 31 dicembre e ci troviamo una situazione di questi servizi pubblici che vi ho elencato prima che non sono aggiornati. Quindi la questione è, io avrei preferito che uno prendesse atto senza arrampicarsi sugli specchi e dicesse: “Sì, effettivamente non sono aggiornati e ci dispiace”, perché comunque riconoscere a volte che qualcuno sbaglia, tutti lavoriamo e può essere che uno sbaglia, però dire: “Tecnicamente sono corretti”, tecnicamente niente, perché se devono essere aggiornati, devono essere aggiornati, questi non lo sono. Poi, come c'è la difficoltà per voi, a maggior ragione anche dal nostro punto di vista, perché noi come minoranza riceviamo i documenti 3-4 giorni prima, anche noi lavoriamo, abbiamo le nostre attività e facciamo del nostro meglio per dare un contributo.

Poi, è ovvio che, come stava dicendo l'Assessore prima che ha sollevato la questione che non era in commissione, se le commissioni venissero fatte come avvenivano prima, in serata, non dopo cena, io potrei partecipare, invece la commissione era alle 21, se io lavoro non posso partecipare alla commissione economico-finanziaria, nel senso che se in quella commissione, se avessi partecipato ... Voglio dire, il nostro compito in commissione è anche quello di dare un contributo, al di là di essere e venire informati, perché ovviamente il numero di documentazione fornita, almeno sono 500 pagine di documenti, che anche per noi c'è una difficoltà, perché per voi, bene o male, gestendo la cosa pubblica, siete favoriti rispetto a noi. Noi ci troviamo a dover analizzare dei documenti e adesso voi mi rispondete che tecnicamente va bene così. No, non va bene così.

Capisco l'Assessore, le difficoltà che ci sono, capisco che non è lui direttamente responsabile perché lui prende dei dati forniti da altri. Chi sbaglia, se questa società ha fatto un'attività che non ha fatto, ha allegato dei documenti per un'attività non fatta, è una cosa grave e mi aspetto che non venga pagata.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Va bene, se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione. Favorevoli? La minoranza è uscita, quindi votiamo solo noi. Votiamo all'immediata eseguibilità. Favorevoli? Grazie, il punto è approvato con 10 voti favorevoli.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 16 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2025

APPROVAZIONE MODIFICA ART. 33 STATUTO AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Passiamo allora al sedicesimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno. “Approvazione e modifica dell'art. 33 dello Statuto dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata”.

Do di nuovo la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora, prima di dare lettura all'art. 33 modificato, che sostanzialmente è il compenso per il CDA dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, vorrei prima fare delle premesse e motivare la scelta della variazione. Allora, con la deliberazione n. 298, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia ha precisato che la nozione di contributi a carico delle finanze pubbliche, di cui all'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 78/2010, non comprende il conferimento del capitale di dotazione iniziale dell'azienda speciale nell'erogazione a titolo di contratto di servizio, quando anche finalizzate al pareggio di bilancio.

Allora, faccio un po' la cronistoria di questa disposizione e in parallelo anche di quello che è successo alla farmacia comunale.

Allora, la legge citata, il Decreto Legislativo 78/2010, all'art. 6, poneva dei limiti all'erogazione del compenso per il CDA delle aziende speciali o delle partecipate. Tant'è vero che mi sembra che in quegli anni si cambiò lo Statuto, perché in precedenza qui ho trovato anche una deliberazione del 2010 in cui il Consiglio Comunale deliberava l'indennità al CDA della farmacia. Si fece la

modifica dell'art. 33 perché si era data un'interpretazione restrittiva di questo art. 6, perché sembrava che sostanzialmente, qualora fosse stata erogata una qualsiasi forma di contribuzione anche di capitale sociale alla partecipata, ai componenti del CDA doveva essere dato soltanto un gettone di presenza.

Cosa succede? Succede che esce una deliberazione, con ho detto precedentemente, della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, che dice: “Guardate che sostanzialmente non è stata interpretata correttamente questa norma”. Perché? Perché sostanzialmente il capitale sociale, il capitale di dotazione non fa parte dei contributi e neanche un contratto di servizio, cosa che tra l'altro non abbiamo neanche un contratto di servizio, anche il contratto di servizio, qualora non determini sostanzialmente una fonte per poter sorreggere questa attività. In realtà, poi la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti fa riferimento ad un'altra sentenza della Corte dei Conti, che è addirittura del 2019, che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti si era pronunciata in questo senso. Quindi, sostanzialmente, la Sezione Regionale della Corte dei Conti della Lombardia non fa altro che riprendere la Corte dei Conti e dire la stessa cosa, dire sostanzialmente che l'interpretazione è restrittiva, cioè sostanzialmente è vietato nel momento in cui l'ente pubblico dà contribuzione alla società in maniera tale che questa società si sostenga. In caso contrario non ci sono dei limiti e leggendo l'art. 6, secondo me, un po' si capiva. L'art.6 del Decreto Legislativo 78/2010 un pochino si capiva, però è arrivata questa specifica della Corte dei Conti che ben venga.

Quindi si ritorna sostanzialmente al punto di partenza di quando era nata l'esigenza di cambiare l'art.33, che in totale buona fede allora fu cambiato, perché l'interpretazione maggioritaria era quella, ma adesso non è più così.

Allora, mi chiedo perché deve rimanere ancora lo status quo quando effettivamente l'interpretazione è diversa ed è stata specificata.

Tengo anche a specificare che il Presidente della farmacia comunale, così come di tutte le aziende speciali, non è che sostanzialmente lo fa a titolo onorifico, ma è una persona che ci mette del suo, ci mette del lavoro, ci mette delle competenze che sono importanti e si prende anche delle responsabilità.

Ne dico soltanto alcune perché è un elenco lunghissimo: la responsabilità per danni a terzi derivanti da atti firmati, la rappresentanza legale dall'azienda nei confronti degli enti pubblici e privati, la responsabilità degli atti economici finanziari controfirmati, la verifica delle spese autorizzate, la vigilanza dell'operato del direttore, la responsabilità su eventuali irregolarità finanziarie di cui ha la controfirma, la responsabilità di terzi, la vigilanza sulla privacy, l'anticorruzione, eccetera. Potrei anche continuare.

Quindi, sostanzialmente, è un incarico che prevede delle responsabilità, delle capacità che in qualche modo, secondo me, così come era in origine, come era stato fatto in origine, non essendoci più la causa che aveva o è stata superata la causa che aveva introdotto questo limite, secondo me, non c'è ragione perché non si debba ritornare all'origine.

Vengo alla nuova proposta dell'art.33. I componenti del CDA, qualora l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata non sia beneficiaria di contributi a carico delle finanze pubbliche, così come è previsto nell'art. 6.2 comma 1 del Decreto Legislativo 78/2010, hanno diritto al riconoscimento di un'indennità mensile così determinata: al Presidente il 30% di quanto previsto agli Assessori all'art.1 commi 583-584-585 della legge 234 del 31-12-2022, per la fascia di appartenenza del Comune di Busto Garolfo. Gli altri membri del CDA hanno diritto al riconoscimento di un gettone di presenza per ciascuna seduta pari a un dodicesimo dell'indennità mensile spettante al Presidente.

Qualora l'azienda dovesse beneficiare dei contributi di cui al comma precedente, i componenti del CDA hanno diritto al riconoscimento di un gettone di presenza per ciascuna seduta. Il gettone di presenza per il Presidente è il minimo fissato dalla legge, per gli altri membri è pari al 70% del gettone riconosciuto al Presidente e tutte le spese relative sono a carico del bilancio aziendale.

Praticamente, onde evitare tutte le volte di andare in Consiglio Comunale e determinare, due sono i motivi: 1) onde evitare di andare in Consiglio Comunale come si faceva nel 2010 ad approvare, tra l'altro decidendo i criteri al momento, ho ritenuto fosse meglio andare a parametrarlo a qualcosa di esistente.

Mi è sembrata, ci è sembrata la cosa più facile, più corretta, più vicina a noi sostanzialmente, più vicina al mondo della pubblica amministrazione e dell'ente locale, determinarla sulla fascia prevista per gli Assessori. Ovviamente, non con lo stesso emolumento, ma una percentuale di quella fascia determinata da una tabella ministeriale.

Tra l'altro, è stata introdotta anche questa specie di clausola di salvaguardia in cui qualora il Comune dovesse dare dei contributi si ritorna sostanzialmente all'articolo in vigore che diceva che il Presidente ha diritto a un limite fissato dalla legge e per gli altri membri soltanto il gettone di presenza, del 70% del gettone riconosciuto.

Abbiamo messo questa clausola di salvaguardia cosicché, anche nel caso dovesse mai capitare che il Comune debba erogare dei contributi per il sostentamento di questa azienda speciale, abbiamo comunque la possibilità di capire come agire anche in merito a questo emolumento. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora, diciamo che di questo articolo si è dibattuto ampiamente anche in due Commissioni, nel senso che comunque in origine era stata portata una formulazione che prevedeva un compenso ancora più alto, perché era addirittura l'80% di quello del ... anzi il 50% e prevedeva un compenso fisso anche per gli altri membri del CDA, più basso ovviamente era forse il 20%. Poi, la Minoranza, io e la Consigliera Lunardi abbiamo manifestato la nostra contrarietà e visto che comunque la vostra decisione era quella di portare un compenso, io avevo ipotizzato di abbassarli a questo livello per evitare i danni che ne conseguono, ma ovviamente ciò non toglie la nostra contrarietà. Contrarietà, perché? Allora, la premessa sulla Corte dei Conti eccetera ci interessa ma fino a un certo punto, nel senso che la Corte dei Conti dà la

possibilità tecnica di farlo però questo non vuol dire che dobbiamo farlo, anche perché poi bisogna vedere situazioni e situazioni.

Ora, lo Statuto della Farmacia Comunale di Busto Garolfo prevede un CDA che ha una nomina eminentemente politica e non prevede delle stringenti competenze per le quali debba venire scelto il CDA, tant'è che all'inizio della legislatura noi avevamo presentato la candidatura di una persona oggettivamente più competente di tutti i componenti del CDA attuale e non è stata scelta, legittimamente perché non sono previsti, sono nomine politiche, essendo nomine politiche non c'è una valutazione sulla competenza della persona.

Allora, la nostra posizione non è di contrarietà assoluta per principio, è di contrarietà nella situazione attuale, cioè qualora venisse emendato lo Statuto della Farmacia prevedendo dei requisiti di professionalità e, magari aggiungo anche dei limiti temporali di mandato per i componenti del CDA, noi potremmo anche ritenere che una previsione di un compenso ci potrebbe anche stare, proprio per catturare delle professionalità importanti, ma siccome al momento l'unico requisito per far parte di questo CDA sostanzialmente è la vicinanza politica, perché comunque io ho stima personalmente dell'attuale presidente, però è una figura che è stata scelta politicamente, sappiamo politicamente che è vicino a un determinato partito che vi appoggia, così come sappiamo che anche gli altri componenti del CDA sono connotati politicamente, uno è un ex sindaco, l'altro comunque è una persona che vi ha sostenuto in campagna elettorale in modo fortissimo e non è certo un crimine, ci mancherebbe, e i requisiti attualmente sono semplicemente questi.

Allora, io mi chiedo, ha senso andare a dare uno stipendio a un CDA di questo tipo? Non ha neanche dei limiti temporali, il presidente al momento è al terzo mandato, non ha limiti di mandato, voglio dire, è forte come cosa, sostanzialmente in Italia quasi tutte le cariche, tranne quelle eminentemente elettive come il Consigliere Comunale, Parlamentare o altro, hanno dei limiti. Non so, qua siamo davanti ad una figura che sostanzialmente può essere reiterata senza limiti come il Papa, evidentemente se il Papa è il vicario di Cristo qua sarà il vicario del santo protettore dei farmacisti o San Michele o del

dio Asclepio della medicina, non so, una figura del genere non ha limiti e viene scelta sostanzialmente per simpatia con la vicinanza politica.

Non possiamo pensare di dargli uno stipendio perché non ha altri criteri. Assessore Milan, può venire scelta senza limiti, senza nessun criterio, dargli dei soldi al di là poi della figura attuale, cioè un domani è veramente un modo per mettere in una carica pagata una persona che magari ha fatto campagna elettorale, ha dato dei favori politici, cioè non va bene una cosa del genere, cioè va bene solo se viene accompagnato da una modifica dei requisiti per far parte del CDA, mettiamo che devono esserci delle persone che sono in possesso di determinate lauree e hanno esperienza in ambito sanitario, allora va bene.

Io vi faccio presente ha delle responsabilità senz'altro, ma scusate, i Consiglieri Comunali che votano un bilancio comunale da milioni di euro e che rispondono per legge con il proprio patrimonio, noi rispondiamo con il nostro patrimonio per un bilancio da 13 milioni di euro, io purtroppo non ho 13 milioni di euro, quindi noi quando votiamo abbiamo questa responsabilità e non c'è nessun problema nel fatto che veniamo retribuiti con un gettone di presenza misero, e va bene così perché non viene fatto certo per soldi questo ruolo.

Noi a Busto Garolfo abbiamo la commissione edilizia, la commissione edilizia è un organismo al quale si accede in presenza di determinati requisiti professionali, io non posso candidarmi alla commissione edilizia perché non faccio parte dell'ambito edilizio, vengono scelti architetti, ingegneri edili, professionisti specializzati in determinate materie e vengono retribuiti con un gettone di presenza, quindi è evidente che c'è una disparità enorme a favore del Presidente della Farmacia e comunque anche per gli altri componenti del CDA il gettone di presenza è più alto di quello dei consiglieri, è il doppio. Quindi anche questa cosa è una disparità che, secondo noi, è ingiustificata e non è gratuita perché pesa sul bilancio della farmacia, la farmacia gli utili li distribuisce poi al Comune in buona parte, il 60%, quindi in realtà vengono indirettamente dati dei soldi dei cittadini, del denaro che spetta ai cittadini per favorire delle figure che vengono scelte senza alcun criterio discrezionalmente dal Sindaco.

Per noi è assolutamente una cosa a cui siamo contrarissimi. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

No, va bene, faccio parlare prima la Consiglieria Lunardi. Prego. Così, poi rispondiamo a tutte e due.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Anch'io ho espresso fin dalla prima commissione di luglio la contrarietà ancora più netta di quella del Commissario Francesco Binaghi ma, perché riteniamo che sia inopportuno e non sia dovuto per diversi motivi. Il primo motivo è che il Presidente della Farmacia, premesso che ho ampia stima della persona, è il terzo mandato che ricopre nella Farmacia Comunale, è un ruolo secondo me di prestigio, è un ruolo in cui lui deve svolgere una funzione di controllo, quando ha accettato questo ruolo sapeva benissimo quali erano i suoi gettoni di presenza e ha accettato il mandato.

Quando c'è stata la commissione a luglio ho chiesto da chi provenisse questa proposta e non è che è provenuta dall'Assessore Milan, è provenuta dallo stesso Presidente della Farmacia. Così è emerso in commissione.

La carica del Presidente è una carica politica, svolge un'attività ben conosciuta, non è che sia stato incaricato, nominato e ha accettato il mandato in questa legislatura e si sia accorto all'improvviso di quali erano le sue incombenze. Diciamo che svolge una funzione di controllo, deve far rispettare le direttive dell'amministrazione, anche noi abbiamo tantissime responsabilità eppure prendiamo un gettone di presenza che lordo sono circa 20 euro. Ora, prevedere uno stipendio mensile di importo importante, perché noi abbiamo premesso che nell'amministrazione trasparente del sito del Comune non c'è traccia dei compensi degli amministratori e quindi l'abbiamo dedotto ...

Sono dati ufficiali.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

... che gli Assessori prendono mille, parliamo anche di cifre, stiamo parlando di un Assessore, il Sindaco prende 4.140 euro, gli Assessori 1.863 euro, se noi prevediamo un compenso perché è un compenso, è uno stipendio, il 30% sono 559 euro. Poi, è previsto il gettone di presenza di un dodicesimo per quanto riguarda gli altri membri del CDA sono 46,60 euro, noi prendiamo 21 euro.

No, 19,90.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Lordi 21 euro. Neanche?

No, 19,90.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Okay, 19,90 euro, va bene. Però, riteniamo ma l'evidenza è anche di questa seduta e della seduta precedente, di tutte le incombenze che abbiamo perché noi rispondiamo di tutte le votazioni che facciamo, delle nostre posizioni che prendiamo in Consiglio Comunale, e riteniamo che prevedere uno stipendio mensile ad una persona che comunque ha accettato l'incarico ben sapendo e conoscendo quali erano le sue mansioni e ha né più e né meno, anzi forse noi abbiamo, senza forse, noi abbiamo più responsabilità e corriamo più

rischi visto le delibere con delle somme molto importanti, non è giustificata la richiesta e quindi la proposta della modifica dello Statuto all'art.33.

Voglio fare presente che anche il precedente Statuto che era del 2013, l'art.33 è sempre stato quello e, successivamente, c'era stata una modifica fatta nel 2021 per cui il gettone di presenza non è mai stato messo in discussione.

Quindi fare tutto quel giro, la possibilità, giustamente è una possibilità che è prevista adesso dalla Corte dei Conti, però noi riteniamo che, per carità, ognuno risponde delle sue scelte che sono delle scelte politiche per favorire qualcuno della vostra parte politica e che molto probabilmente è stata in qualche modo una promessa elettorale, mettiamola così, perché non si spiega perché a distanza di neanche un anno venga modificato l'art. 33 prevedendo uno stipendio mensile che inciderà sicuramente anche sul bilancio della Farmacia.

Io diciamo che sono, mentre Francesco Binaghi era stato magari più morbido e più aperto nella possibilità, io ho sempre votato contro questa iniziativa che non parte dall'amministrazione ma parte dallo stesso Presidente della Farmacia.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Innanzitutto, bisogna partire da un dato di fatto. Cioè, di nomina politica o non nomina politica, l'importante io non penso che una funzione debba essere da chi ha le caratteristiche per poterlo fare ed io non penso che ci sia in nessuna amministrazione che quando debba scegliere una persona, sceglie una persona che non sia in grado di svolgere quel ruolo perché è un po' come andare contro se stessi. Io ho una partecipata, normalmente cerco di farla andare bene, non di farla andare male, per tutti i motivi che avete detto voi. Quindi devo avere anche una certa professionalità.

Ma detto ciò, poi mi si dice perché, però le condizioni, allora mi si deve dire perché non è cambiato nulla e siamo tornati alle condizioni ante 2023, esattamente la stessa cosa. Perché le condizioni che erano valide allora, che sono ritornate quelle, non sono più valide? Tra l'altro, faccio presente che con una delibera del 2000, visto che avete parlato di soldi, la delibera del 2000 dava al Presidente 800.000 lire. Le 800.000 lire attualizzati sono molti di più di quelli che si profilano per l'eventuale Presidente, che attualmente è lui, in futuro potrebbe essere un'altra persona, ma sicuramente deve essere una persona capace, che ha competenze. Quindi, a maggior ragione, se lì ci vuole qualcuno con competenze, vogliamo incentivare anche minimamente, perché ora non stiamo parlando ... qua si parla di stipendi, ma si parla di 500 euro al mese lorde, che quindi non è che uno fa perché è una cifra tale che una persona è invogliata a farlo soltanto per spirito economico, perché grazie a Dio probabilmente ci si rivolge anche a persone che per capacità e per lavoro hanno determinate funzioni quindi, probabilmente, non è di questo che hanno bisogno, però è un minimo incentivo anche in futuro a trovare delle persone adeguate per poter svolgere quel ruolo.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Prego, la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Diciamo che sostanzialmente vado un po' a ribadire quanto già in maniera molto puntuale è stato ribadito dalla Consiglieria Lunardi e dal Consigliere Francesco Binaghi.

Non c'è molto da aggiungere su questo punto. In realtà, anche in questo caso c'è una scelta politica di andare ad introdurre queste indennità, che non ci vede assolutamente favorevoli, anche perché al di là della questione che è formalmente ammissibile, perché sennò non saremmo neanche qua a parlarne, quindi mi sembra proprio presupposto quello, l'opportunità di farlo, invece, è di

tutt'altro sapore e secondo noi non lo è, proprio perché crediamo che sia un po' troppo sottaciuto il ruolo che il Presidente ha in termini di vigilanza e controllo, rispetto a tutti quegli incarichi gestionali tipici della struttura stessa, che sono responsabilità in capo al Direttore Generale. Avendo individuato una figura di Direttore Generale che ha quindi la gestione ordinaria dell'azienda, francamente in capo al CDA ci sono altri tipi di responsabilità, in particolar modo alla figura del Presidente di cui stiamo parlando, che è pur vero che bisogna incentivare anche in futuro a trovare persone disponibili, però comunque con una indennità di 559 euro al mese diciamo che probabilmente ci sarebbe la fila di persone disponibili a ricoprire questo ruolo, che come abbiamo detto non rientra neanche in una casistica di competenze specifiche nella materia.

Di per sé, non credo che in assoluto anche qua, non ci arrocciamo su un concetto di totale diniego rispetto al fatto che anche alcuni ruoli possano avere una giusta remunerazione, di per sé non è sbagliato, anche sulla Fondazione Il Cerchio eccetera. Da questo punto di vista non credo che si debba fare per forza volontariato, chi vuole fare volontariato va altrove, ci sono tanti ambiti, quindi è anche corretto che le professionalità vengano remunerate. Però, non è che solo questo CDA è competente o questo Presidente è competente, perché abbiamo avuto una storia di CDA e di presidenze che hanno ben gestito la Farmacia e qualcuno è anche qui in sala questa sera.

Quindi non c'è stato un fatto, una motivazione vera in termini davvero puntuali di responsabilità e qui lo dico tecnicamente, perché il tema non è la Corte che lo ammetta, ma quali sono le motivazioni di ordine davvero legale che portano ad arrivare a una decisione di questo genere, non in diminuzione ma in aggiunta.

Ora, non se ne comprende, non voglio entrare nel merito del perché, dei requisiti, la persona è anche una persona che è sicuramente apprezzabile nei modi e nel ruolo che ha svolto, ci mancherebbe, però diciamo che in termini generali è una scelta, tra l'altro appunto prima, adottata dopo, scusate, la nomina del nuovo CDA che francamente non si comprende. L'avessimo fatto

prima, l'aveste fatto prima, almeno erano chiari anche i contorni di questo incarico, a che condizioni veniva assunto l'incarico, etc.

Sono 12 anni che lo fa gratis, vabbè.

Cosa?

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ha finito? Non ho capito.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Mi fermo qua.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Non parlate fuori dai microfoni, grazie. Do la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Grazie, Presidente. Io partirei dal dire ma quali sono le motivazioni che hanno portato all'eliminazione del compenso? Perché diciamo che fino a una certa data i compensi sono stati riconosciuti per il Presidente della Farmacia e per i membri del CDA. Da quello che risulta, l'unica motivazione per la quale questi compensi sono stati rimossi è data dall'intervento di questa normativa che sostanzialmente, secondo quell'interpretazione, li vietava.

Altrimenti, noi oggi ci saremmo andati in continuità, probabilmente, e avremmo continuato a corrispondere compensi molto più alti rispetto a quelli che stiamo prevedendo oggi ai vari direttori della farmacia che sono stati ...

No, Presidenti.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Scusate, ho sbagliato. Scusate, lapsus, Presidenti. Dicevo che sono stati nominati in questi anni. Tra l'altro, non si è mai modificato neanche i requisiti che il Consiglio Comunale delibera e ha deliberato ogni anno. Non è che quest'anno, questa volta, abbiamo modificato i requisiti per andare ad individuare figure particolari.

Da sempre, e mai a noi è venuta in mente di modificarli, quelli erano i requisiti e con la stessa modalità si è andato a nominare anche questa volta il CDA e quindi il Presidente della Farmacia. Sostanzialmente, a me pare un'operazione in continuità con quello che è stato il principio col quale è stata poi fondata l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata e questo, secondo me, è un elemento che va tenuto in considerazione.

A me pare che, e l'ho verificato anche nei vari passaggi quando poi dopo le persone hanno presentato le candidature ad esempio per il CDA della Fondazione Il Cerchio, che è complicato oggi come oggi dire a una persona o che una persona si proponga a svolgere un ruolo che comunque implica un impegno in termini di tempo, un impegno in termini di adoperarsi perché quella cosa funzioni e che si prenda anche delle responsabilità.

Se poi questa persona la vogliamo anche brava, intelligente, con le qualità, con i requisiti a gratis, diventa secondo me un problema. Se noi vogliamo che il pubblico, per tutti i ragionamenti anche che sono stati fatti in queste serate, abbia persone che siano competenti e che facciano anche questo lavoro con passione e che portino dei risultati, secondo me, non dobbiamo

svilire i ruoli e il non dare un compenso significa anche svilire il ruolo e la mansione che una persona svolge.

Tra l'altro, il Presidente del CDA della Farmacia Comunale, l'individuazione e il criterio che ho utilizzato per la sua nomina è stata l'esperienza acquisita, ha fatto due mandati con risultati ottimi e questi due mandati li ha fatti a gratis.

Ora, il Presidente e il CDA non è vero che non ha una scadenza, ha una scadenza temporale che è legata al mandato amministrativo perché poi ogni volta che c'è un rinnovo dell'amministrazione c'è anche la possibilità di modifica, quindi non esiste questa problematica.

Quindi io ribadisco proprio che non vedo una motivazione valida per non tornare a quello che era il principio iniziale, l'idea iniziale che è quella di avere dei membri del CDA che abbiano un compenso e soprattutto di un Presidente del CDA che lo abbia, per tutti i motivi che ho detto prima.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Io ringrazio il Sindaco per avere espresso perfettamente il nostro punto di vista, nel senso che se vogliamo che nel pubblico i ruoli non vengano sviliti e vengano assunti in ogni ruolo, anche di direzione, persone competenti, con delle professionalità, è quello che ho detto io, che ha detto anche la collega Cova, siamo d'accordo con il dargli un compenso. Il problema è che al momento non è previsto che vengano scelte persone competenti, il che non vuol dire che il Presidente attuale non sia competente ma non è scritto da nessuna parte che debba esserlo.

Assessore Milan, io non so se lei viene da Marte o vive in un paese che si chiama Italia, purtroppo, in questo paese che si chiama Italia le società partecipate sono state per anni il modo per piazzare gli amici degli amici. C'era

anche un Ministero delle Partecipazioni Statali, lo sappiamo, e periodicamente anche oggi si leggono polemiche sulle nomine che vengono fatte in un modo piuttosto che in un altro.

Tutte queste normative che sono state approvate, sono state approvate negli anni sul limitare i compensi alle partecipate, perché nelle partecipate ci venivano piazzate letteralmente le persone che politicamente erano vicine a qualcuno, erano un modo per fare dei favori, per ricambiare un appoggio elettorale e un sacco di partecipate, non l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Busto Garolfo ma in Italia sono andate sostanzialmente in semi default.

Spero di non offendere nessuno se vi ricordo che l'Atac di Roma è un buco nero o tantissime altre società partecipate municipalizzate.

Ora, Assessore Milan, secondo me, un problema di selezione nelle società di questo tipo c'è, perché lei dice: “Un'amministrazione deve privilegiare qualcuno che la faccia andare bene”, sì, ma purtroppo siamo il paese che in scandali è specializzato, neanche il campionato di calcio è regolare, siamo riusciti ad avere sempre ... figuriamoci in questo caso.

Quindi senza fare riferimento a nessuna forza presente attualmente ma tra trent'anni quando tutti noi non saremo più in Consiglio Comunale, magari ci sarà qualcuno che dirà: “Ah, bello posso mettere il mio amico, il mio vicino di casa, la persona che mi ha fatto dei favori che magari è un ignorante totale come Presidente del CDA della Farmacia, così gli do uno stipendietto”.

Sindaco Rigioli, mi fa un po' sorridere che lei mi dica: “Se non fosse intervenuta questa modifica sarebbe stato uguale”. Stiamo parlando del 2010 non è che stiamo parlando del 2022, sono passati quindici anni, è un po' difficile ipotizzare che per quindici anni i compensi sarebbero stati di quel tipo.

Ultimissime due osservazioni.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

No, non è detto.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Assolutamente, poteva anche aumentare. Comunque, ultime due osservazioni.

La prima, visto che stiamo parlando di compensi degli amministratori eccetera, sul sito, è già stato accennato prima, mancano i compensi della Giunta.

Vanno pubblicati per legge quelli, Sezione Amministrazione Trasparente, non ci sono, vi chiedo cortesemente di ottemperare al più presto. Non ci sono, se ci sono, sono da qualche parte nascosta, sono sempre stati invece nella Sezione Giunta, rimetteteli lì così sono visibili a tutti come deve essere.

Seconda cosa, il compenso che sono 6.700 euro all'anno, sommato comunque ipotizzando un CDA al mese almeno, almeno ne faranno uno al mese immagino, si arriva comunque a quasi 8.000 euro all'anno di spese e, sì, non è tanto, non è poco, non è che la Farmacia Comunale fa un milione di euro di utili comunque, 100.000 è l'8%, cioè vuol dire che noi gli utili lo abbattiamo dall'8% solo per dare i compensi al CDA. A me non sembra poco.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie. Consigliere Binaghi, è andato ben oltre i suoi 10 minuti. Chi vuole la parola? Consiglieria Lunardi, prego.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, in merito alle motivazioni del Sindaco Rigioli, diciamo che il ruolo che ha svolto in tutti questi anni il Presidente, non è cambiato rispetto all'ultimo anno. Quindi la sua attività è sempre la stessa, il suo ruolo è sempre

lo stesso, la responsabilità ce l'ha il direttore che è lui deve controllare, quindi di cosa stiamo parlando?

Oltretutto, un conto è se viene modificato lo Statuto, se fosse stato modificato lo Statuto e le competenze, allora poteva avere una motivazione. Io modifico le competenze che devono avere il Presidente e i membri del CDA, allora poteva avere un senso, ma senza questa modifica prevedere uno stipendio mensile del Presidente ed un gettone di presenza che praticamente è quasi più che raddoppiato, non ha giustificazione.

Adesso quanto prendevano, meno di 20?

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Quaranta prendono.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, in questo momento il CDA prendeva, come il Consigliere Comunale, più o meno 20 euro, a me risulta 20 euro, con questa modifica ne prendono 40 di euro.

Quindi senza modificare le competenze di chi deve comporre il CDA e le competenze del Presidente avete deciso di aumentare questo compenso. Poi, vi siete arroccati il fatto che dite che nel 2010 c'era questa possibilità, ma era sempre una possibilità, è sempre una scelta politica.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Alla fine, però, non avete mica risposto del perché? Io ho spiegato quali sono state le condizioni che sono cambiate, che è la deliberazione del 2025 dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, che è del 2025.

Se mi si chiede, che cosa è successo nel 2025 che ha cambiato l'orizzonte?

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Se sceglie di farlo.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Certo, ma perché? Perché all'epoca si era scelto diversamente, ma non per una scelta politica, si era scelto diversamente per un'interpretazione di un articolo di legge. Quindi la causa c'è, la causa è quella.

Dopodiché, da quella causa si è passata alla conseguenza che era riportare le cose così come erano naturalmente in origine e anche correttamente (inc.).

Dopodiché, so benissimo cosa è successo nelle partecipate, ma mi sembra di parlare di una partecipata specifica e di aver messo anche dei paletti logici per quella situazione e che garantiscono, che possano garantire anche in futuro un certo equilibrio anche economico.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Il pubblico in sala, per favore, deve stare in silenzio.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Lo so che ci sono stati degli abusi, non mi sembra che in questo caso la legge del 2010 era intervenuta per quella, sostanzialmente per evitare gli abusi. Dopodiché, dagli abusi però si deve anche ricavare quella linea corretta che non

può essere né non facciamo nulla perché non si può fare nulla né sbracciamo nelle partecipate dando a tutti tanto e delle gratificazioni politiche non dovute.

Non mi sembra che questo sia il caso. Comunque, ripeto, io la spiegazione e la causa l'ho trovata, non mi sembra la vostra controparte.

Ah, un'altra cosa, scusate. Io l'avevo portata in prima commissione con l'intento, che poi è anche successo, di confrontarmi con voi. Non era quello l'intento, a me non interessava la percentuale, era poter condividere il principio, se questo principio poteva essere condiviso anche da voi. Tant'è vero che c'è stato anche un minimo di interazione in commissione su questo argomento.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Do la parola alla Consiglieria Lunardi che è al terzo intervento e ha due minuti.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, nell'incontro che c'è stato a luglio in commissione, diciamo che, premesso che ci siamo trovati il punto con questa richiesta di stipendio mensile. Quando lei ha spiegato la motivazione, a domanda: "Chi la richiesta?", non è stata un'iniziativa dell'amministrazione ma del Presidente e questo è il primo dato di fatto.

L'altra questione è che lei adesso dice: "Viene ripristinata una situazione precedente al 2010" e questo non c'è stato assolutamente detto. Questo è stato comunicato questa sera per giustificare la vostra scelta.

Ribadisco, questa è una scelta politica, non è giustificata, non siamo noi che dobbiamo giustificare, ma siete voi che dovete giustificare perché volete dare uno stipendio a una persona quando non sono cambiate gli incarichi e le funzioni che svolge.

Dopodiché, che uno faccia una proposta e pretende che noi rispondiamo mi sembra veramente un assurdo. Prendetevi le vostre responsabilità, è una scelta politica, avete deciso di dare questo stipendio al Presidente quando già ha un ruolo di prestigio, secondo me, e nessuno l'ha obbligato ad accettare un incarico sapendo le condizioni quando l'ha accettato.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Do la parola al Sindaco.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Diciamo che come ha descritto l'Assessore Milan, il percorso si prova sempre a trovare se c'è una condivisione. Poi, non è detto che questo avvenga, spesso anzi non avviene, non c'è condivisione. Detto questo è chiaro che questa è una scelta politica, non è che stiamo dicendo che siamo obbligati a farlo.

Il mio intervento non era per dire siamo costretti a farlo, ho detto le motivazioni per le quali scegliamo di apportare questa modifica che porta alle origini di quello che era previsto per quanto riguarda i compensi del Presidente del CDA e per i membri del CDA.

Le competenze, come ho detto, sono rimaste le stesse, non abbiamo fatto una modifica dei requisiti per diventare Presidente o membro del CDA, quindi le stesse competenze richieste oggi, sono le stesse competenze richieste quando i compensi venivano dati, uguali.

I requisiti sono gli stessi e, come ho detto prima, c'è anche oltre la responsabilità della scelta, c'è anche la responsabilità del Sindaco, cioè della scelta politica nell'attuare questa misura, c'è anche la responsabilità del Sindaco e dei prossimi Sindaci nell'individuare la figura. Perché è chiaro che se poi le cose non vanno bene, chiaramente è responsabilità anche di scegliere.

Se ci sarà un Sindaco folle che sceglierà di mettere una persona che non è adatta a fare quel ruolo solo per dargli un compenso, ne risponderà. Io non faccio parte di quella schiera, ma la persona che abbiamo scelto, che ho scelto

per ricoprire quel ruolo è una persona con comprovate capacità, che derivano da dieci anni di gestione della farmacia e quindi io penso che quella persona sia valida e che meriti di avere un compenso per quello che fa.

Quindi la scelta è politica e noi l'approviamo.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Grazie. Se non ci sono altri interventi ... Prego, Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie. Allora, intanto vorrei fare un inciso, un appunto all'Assessore Biondi che stasera presiede il Consiglio Comunale.

Lei richiama il pubblico, richiama i Consiglieri e poi è la prima che parla sempre fuori microfono e non solo stasera quindi, secondo me, è la persona meno indicata a fare questo ruolo. Comunque, soprassediamo perché ormai siamo abituati a questa arroganza continua da parte sua.

Detto ciò, ringrazio il Sindaco perché finalmente ha dichiarato pubblicamente, forse è la prima volta, non so, sarà l'aria natalizia che ci fa sentire tutti più buoni, ha dichiarato che è una scelta politica.

Assessore Milan, vorrei capire, lei è partito dall'anno zero, bastava che lo dicesse subito invece di raccontarci tutta questa pantomima e poi, alla fine deve intervenire il Sindaco per dire il quanto.

Altra cosa, vorrei capire, intanto non siamo noi che dobbiamo rispondere alle vostre domande ma è il contrario, se proprio vogliamo vedere. Poi, vorrei capire, la Consiglieria Lunardi quando avrebbe detto, quando avrebbe dichiarato il falso? Perché se si riferisce alla prima Commissione nella quale lei è intervenuto aprendo il dialogo su questo punto, io che non sono un commissario di quella Commissione però in quella sede ero presente, tra l'altro rimasta fuori perché è chiusa la commissione, cosa che non si può assolutamente fare. Quindi potrebbe anche essere chiesta la nullità di quella commissione ma noi siamo sempre quelli che soprassediamo a tutto quindi va bene.

Vorrei capire cosa avrebbe dichiarato di falso la Consigliera Lunardi quando in effetti lei in quella sede, se si riferisce a quello sennò ad altro non so, non portò questo punto così come l'ha messo stasera, come ha posto il problema stasera ma semplicemente ammettendo che c'era stata richiesta da parte del Presidente della Farmacia. Pertanto, si è aperta la discussione, si è discusso di questo punto con la contrarietà, con tutti i disappunti del caso, discutendo anche dei vari gettoni di presenza dei membri del CDA, quindi la coerenza da questa parte c'è sempre stata, dall'altra parte devo ancora una volta prendere atto che tecnicamente non c'è stata. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

La parola all'Assessore Milan che è al terzo intervento, ha 4 minuti.

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

Quella Commissione si era chiusa in cui c'era stata un'interlocuzione tra noi sostanzialmente, in cui la Consigliera Lunardi non aveva espresso né...

L'ha detto subito

VICESINDACO ASSESSORE MILAN ANDREA

... l'ha detto all'origine, al termine della discussione, sinceramente non si era capito, ma non è un problema, guardi, non è un problema.

(Intervento fuori microfono)

Mi dispiace, è così, ma non è un problema.

Dopodiché, io non ho fatto una domanda a voi, Consigliera D'Elia, io ho soltanto detto e, ribadisco tutto quello che ho detto precedentemente, sono convinto e lo ribadisco convintamente, io non ho fatto una domanda a voi per

dire che voi dovete rispondere, io ho semplicemente detto che il mio punto logico non mi sembra sia stato contraddetto dalle vostre analisi. Tutto qui, non si richiede che si risponda, ho fatto soltanto presente che quel punto, secondo me, è un punto logico che non era stato superato, punto, tutto qui.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera D'Elia.... Prego, Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Nella Commissione di luglio, alla domanda di questa proposta, io fin dall'inizio mi ero detta contraria, ma da subito c'è stata tutta una serie di analisi e magari controproposte del commissario Binaghi. Ma se io sono contraria, quante volte lo devo dire? Quindi quando è arrivato il verbale, io ho chiesto, perché non era chiara la mia posizione, ho chiesto che venisse rettificata perché se io sono contraria ad una proposta e lo dico all'inizio, non è che devo ripetere 50 volte la mia contrarietà.

Dopodiché, era stato rettificato, ma la mia posizione è sempre stata chiara e meno aperta di quella del Consigliere Francesco Binaghi, nel senso che lui aveva proposto delle alternative, ma io avevo ribadito la mia posizione.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Prego, la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì. Ecco, io a sostegno di tutto ciò, però a questo punto, Consigliera Lunardi, chiedo ancora una volta, visto che l'aveva già fatto lei, chiedo che le Commissioni vengano registrate perché almeno rimane traccia.

Perché nei verbali ogni volta può essere che magari chi sta trascrivendo si perda qualcosa, ovviamente vengono dette tante cose e non ci sia la possibilità di riportare tutto quello che avviene.

Quindi mi è stato detto che sarebbe meglio di no, perché poi si perde un po' l'informalità. A questo punto a noi dell'informalità non interessa, vogliamo che venga trascritto tutto quello che viene detto in Commissione così ognuno si attiene a quanto detto e riportato. Nessuno può accusare nessun'altro di dire o fare delle falsità. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO BIONDI SUSANNA

Penso che siamo tutti d'accordo, vista la situazione che si crea, siamo tutti d'accordo. Ci sono altri interventi? Procediamo, allora, alla votazione. Favorevoli? Contrari?

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il Consiglio Comunale si chiude, buona notte e buone feste a tutti!